



NOTIZIE DI STORIA, DI LETTERE, DI SCIENZE E D'ARTE

Vol. 154

G. B. BONINO

Dizionario metodico e Fra-
seologia della lingua latina

Nona edizione



CASA EDITRICE
RAFFAELLO GIUSTI
FIRENZE

DIZIONARIO METODICO
E
FRASEOLOGIA DELLA LINGUA LATINA

Dello stesso Autore :

E S E R C I Z I
S U L
D I Z I O N A R I O M E T O D I C O
E
F R A S E O L O G I A L A T I N A

Seconda edizione

Un Volume in-32 di pagg. VIII-68

G. B. BONINO

Dizionario metodico e Fra-

seologia della lingua latina

Nona edizione



CASA EDITRICE
RAFFAELLO GIUSTI
===== FIRENZE =====

PROPRIETÀ LETTERARIA

PREFAZIONE

ALLA SECONDA EDIZIONE

La correttezza e precisione della frase è, e tutti se lo sanno, la dote prima di un elegante scrittore; e questo non solo nelle lingue moderne, in cui l'uso è pur soggetto a tante vicende e mutazioni nel turbine agitato della vita; ma anche, e specialmente, nelle lingue così dette classiche, lingue appunto che tengono il primato per il magistero e per l'eleganza della forma. Ma di queste pure nell'uso conviene tener conto dello sviluppo e progresso storico, nel quale andarono anch'esse soggette a tante e varie mutazioni. Per limitarci al latino, altra è la lingua di Plauto, di Catone, degli arcaici in una parola; altra è la lingua di Cicerone e di Cesare; altra ancora è la lingua di Tacito, di Seneca, di Petronio Arbitro, e così via nel rapido suo decadere. Quindi chi si accinge a scrivere latino non può indifferentemente usare questa o quella frase, questo o quel costrutto di qualunque età esso sia; ma, appunto perchè la lingua è morta, deve ridursi a quel periodo in cui questa lingua raggiunse il massimo suo splendore e per correttezza ed eleganza della forma e per precisione stilistica. Con questo non intendo già restringere l'uso al puro e pretto classicismo dell'età di Cicerone; per me almeno, anche Livio, anche i così detti postclassici, hanno i loro pregi e non vorrei fossero del tutto banditi, anzi vorrei si accettassero, ma con le dovute cautele. Per questo nel compilare

la presente fraseologia non ho qua e là escluso qualche frase anche dell'età postclassica, per quanto la parte prevalente sia dell'età così detta aurea della latinità. E in questo non credo non mi sia dato biasimo, almeno dalle persone non ispirate da un gretto pedantismo.

Perchè lo studio potesse procedere metodicamente, anch'io, come già altri, ho ordinato il materiale secondo determinate categorie, prendendo come norma le varie contingenze e condizioni della vita privata e pubblica. Ma perchè questo studio abbia a riuscire proficuo, non si deve ridurre a pretto esercizio mnemonico, esercizio arido e per l'alunno noioso; deve invece esser pratico, perchè lo studioso possa assimilarsi ogni frase ed ogni costrutto così da averlo pronto alla mano in ogni circostanza e, per così dire, convertirlo e mutarlo come cosa viva e moderna. Altrimenti l'uso si riduce a foggiare centoni e gruppi di frasi vuoti di ogni contenuto. E questa parte pratica è appunto l'opera del maestro, che deve preparare esercizi di maggiore o minor lunghezza così disposti, che l'alunno debba utilizzare il materiale che ha dinanzi. Anzi l'alunno può essere invitato a comporre lui stesso periodi e frasi non vuote di contenuto, ma comprese nell'ordine di una piccola narrazione o dissertazione.

Il favore con cui fu accolta la 1ª edizione del libro incoraggiò e l'autore e l'editore ad accompagnare la 2ª edizione con un nuovo volumetto di *esercizi* corrispondenti; tali esercizi agevoleranno certo l'opera dell'insegnante e renderanno più proficuo per gli alunni l'uso e la pratica del dizionarietto.

Ringrazio i colleghi della lieta accoglienza fatta al mio lavoro, e non meno lieta auguro e spero sia l'accoglienza di questa 2ª edizione, che esce ora corretta di quelle piccole mende che erano sfuggite nella prima.

G. B. BONINO.

INDICE DELLE MATERIE

	<i>Pag.</i>	▼
I. REFRAZIONE	Pag.	
I. La Religione	" 1-3	
II. Il mondo e la natura	" 4-5	
III. Fuoco e acqua.	" 5-6	
IV. Cielo, aria, temperatura	" 6-8	
V. Spazio e tempo.	" 8-11	
VI. Il corpo dell'uomo	" 11-16	
VII. Vita e morte	" 16-20	
I. Nascita, malattia, morte e funerali (p. 16-18). — 2. L'età (p. 19-20).		
VIII. Azioni e passioni del corpo	" 21-24	
I. Camminare (p. 21-22). — 2. Fame, sete, sonno, riso, pianto (p. 23-24).		
IX. L'animo e le sue passioni	" 24-35	
1. Gioia e dolore (p. 24-26). — 2. Fierezza, coraggio e timore (p. 26-28). —		
3. Speranza, disperazione, fiducia, sospetto (p. 28-31). — 4. Amore, odio		
(p. 31-33). — 5. Pietà, crudeltà, ira (p. 33-35).		
X. L'anima e le sue funzioni.	" 35-44	
1. Intelletto, fantasia. - Teoria, pratica (p. 35-37). — 2. Opinione, dubbio, cer-		
tezza, verità, errore (p. 38-40). — 3. Memoria, dimenticanza (p. 41-42). —		
4. Intenzione, deliberazione, scopo (p. 43-44).		
XI. Virtù e vizi	" 45-52	
1. Dovere, costumi, moderazione (p. 45-47). — 2. Virtù, vizi, coscienza		
(p. 47-49). — 3. Passioni, violenza, ingiuria, menzogna (p. 49-52).		
XII. Condizioni e relazioni della vita umana	" 52-71	
1. Fama, onore, rinomanza, disonore (p. 52-54). — 2. Piacere, dolore, felicità,		
infelicità (55-57). — 3. Pericolo, preghiera, aiuto, conforto (p. 57-59). —		
4. Favore, beneficio, danno, riconoscenza (p. 59-61). — 5. Merito, autorità,		
ricchezze, povertà (p. 62-64). — 6. Attività, ozio, ideale (p. 64-66). — 7. Oc-		
casione, causa, principio, fine (p. 66-69). — 8. Circostanze varie (p. 69-71).		

XIII. Scienza ed arte	<i>Pag.</i> 71-86
1. Istruzione, dottrina, inclinazione (p. 71-74). — 2. Filosofia, metodo, principi (p. 74-76). — 3. Definizione, disposizione, argomentazione, conclusione (p. 76-78). — 4. Disputa, accordo (p. 78-80). — 5. Arte in generale, storia, scienze, imitazione (p. 80-82). — 6. Letteratura, drammatica (p. 82-84). — 7. Spettacoli, musica, pittura, scultura (p. 84-86).	
XIV. Parlare, scrivere.	86-99
1. Parola, lingua, giro della parola (p. 86-89). — 2. Disputa, conversazione, scherzo (p. 89-91). — 3. Arte della parola, argomento (p. 91-93). — 4. Stile, forma, concetto, porgere (p. 93-96). — 5. Scrivere, libro, lettera (p. 96-99).	
XV. La vita privata	99-109
1. Abitazione, vestito, sostanze (p. 99-101). — 2. Vitto, lusso, banchetti (p. 101-104). — 3. Relazioni sociali, conversazione, salute (p. 104-107). — 4. Matrimonio, eredità, usanze (p. 107-109).	
XVI. Industria e commercio.	110-116
1. Costruzione, agricoltura (p. 110-111). — 2. Industria, compra, vendita, interesse (p. 111-114). — 3. Contabilità, debito, credito (p. 114-116).	
XVII. La vita pubblica.	116-131
1. Costituzione politica, governo, cittadinanza (p. 116-118). — 2. Leggi, signoria, monarchia (p. 118-120). — 3. Magistrature (p. 121-124). — 4. Senato, assemblea popolare, deliberazioni (p. 124-125). — 5. Favore popolare, influenza, partiti, demagogia, rivoluzione, anarchia (p. 126-129). — 6. Libertà, servitù, proscrizioni, esiglio, amnistia, tributi, provincie (p. 129-131).	
XVIII. Diritto e giustizia	132-137
1. Diritto, giustizia, colpa, accusa, giudizio (p. 132-134). — 2. Istruttoria, prove, tormenti, processo, pena (p. 134-137).	
XIX. La guerra	138-156
<i>a) Esercito di terra.</i>	138-154
1. Guerra, leva, esercito (pag. 138-140). — 2. Supremo comando, disciplina, armi, stipendio, viveri (p. 140-142). — 3. Marcia, accampamento (p. 142-145). — 4. Assedio, battaglia in generale (p. 145-147). — 5. Apparecchi, assalto, oattaglia a corpo a corpo (p. 147-149). — 6. Circondare, respingere, ritirata (p. 149-151). — 7. Disfatta, ferite, vittoria (p. 151-153). — 8. Tregua, pace, alleanza, conquista (p. 153-154).	
<i>b) Armata.</i>	155-156
Armata, salpare, navigare. naufragio, approdare, battaglia navale (p. 155-156).	

La Religione.

L.

Deus, -ei *m.* Dio.
dea, -ae *f.* dea.
nūmen, -īnis *n.* il nume.
rēligio, -ōnis *f.* la religione.
piētās, -ātis *f.* la pietà.
impiētās, -ātis *f.* l'empietà.
sūperstītio, -ōnis *f.* la superstizione.
prēces, -um *f.* le preghiere.
vōtum, -i *n.* il voto.
dōnum, -i *n.* il dono.
festum, -i *n.* la festa.
cultus, -ūs *m.* il culto.
caerīmōnia, -ae *f.* la cerimonia.
iusiūrāndum, -i *n.* il giuramento.
fīdes, -ei *f.* la fede.
sūp̄eri, -ōrum *m.* gli dei superni, i

celesti.

inf̄eri, -ōrum *m.* gli dei infernali.
dīvīnus, -a, -um divino.
bōnus, -a, -um buono.
sācer, -cra, -crum sacro.
bēnēvōlus, -a, -um benevolo.
prōpītius, -a, -um propizio.
irātus, -a, -um irato.
iustus, -a, -um giusto.
bēnignus, -a, -um benigno.
prōvīdus, -a, -um provido.
dīvīnītus *adv.* per disposizione di
vina.
sancte *adv.* santamente.
pie *adv.* con divozione.
rīte *adv.* secondo il rito.

vēnērōr, -āris, -ātus sum, -āri *dep. trans.* venerare.
invōcō, -as, -āvi, -ātum, -āre *trans.* invocare.
ōrō, -as, -āvi, -ātum, -āre *trans.* pregare.
prēcor, -āris, -ātus sum, -āri *dep. trans.* pregare.
dēprēcor, -āris, -ātus sum, -āri *dep. trans.* scongiurare.
implōrō, -as, -āvi, -ātum, -āre *trans.* implorare.
obtestor, -āris, -ātus sum, -āri *dep. trans.* supplicare.
ādōrē, -as, -āvi, -ātum, -āre *trans.* adorare.
cōle, -is, cōlui, cultum, cōlōre *trans.* venerare.

FRASI

Deum rite colere	onorare Dio secondo il rito.
Rebus divinis interesse	assistere agli uffizi divini.
Templa deorum adire	frequentar le chiese.
Aliquem divino honore colere	} rendere ad alcuno onori divini
Alicui divinos honores tribuere	
Aliquem in deorum numerum referre	annoverare alcuno fra gli dei.
Opinio Dei	l'idea della divinità.
Deum esse credere	credere nell'esistenza di Dio.
Institas Dei cognitiones habere	avere innata l'idea di Dio.
Omnibus innatum est et in animo	nell'animo e nel cuore di tutti è in-
quasi insculptum esse Deos	nata e quasi scolpita la credenza
	dell'esistenza di Dio.
Laudes agere diis immortalibus	magnificare, lodare gli dei.
Religionem externam suscipere	accogliere un culto straniero.
Bellum pro religione susceptum ge-	fare una guerra religiosa.
nerere	
Imbuere pectora religione	riempir l'animo del sentimento re-
	ligioso.
Aliquid religioni habere; in religio-	farsi scrupolo di una cosa.
nem vertere	
Religione obstrictum alicuius ani-	aver qualcuno legato da scrupolosa
mi- num habere	osservanza.
Superstitione imbutum esse	aver l'animo pieno di superstizione;
	essere superstizioso.
Superstitiones radicatas evellere	strappare ogni superstizione.
Vota facere, suscipere, concipere	far voto.
Vota solvere, persolvere, reddere	sciogliere un voto.
Iusiurandum dare (servare)	prestare (mantenere il) giuramento.
Iusiurando se obstringere ut...	obbligarsi con giuramento a...
Iusiurandum ex animi sententia dare	giurare secondo coscienza.

2.

Pontifex, -fex <i>m.</i> il pontefice.	Ōmen, -fnis <i>n.</i> il presagio.
sacerdos, -ōtis <i>m. e f.</i> il sacerdote,	templum, -i <i>n.</i> il tempio.
la sacerdotessa.	aedes, -is <i>f.</i> } i sacri edifizii, il
augur, -ūris <i>m.</i> l'augure.	dōlūbra, ōrum <i>n.</i> } tempio.
vātea, -is <i>m.</i> l'indovino.	sacrificium, -ii <i>n.</i> il sacrificio.
augurium, -ii <i>n.</i> l'augurio.	hostia, ae <i>f.</i> la vittima.
vātfefnātio, -ōnis <i>f.</i> il vaticinio.	victīma, -ae <i>f.</i> la vittima.
hārspex, -fex <i>m.</i> l'aruspice.	sacra, -ōrum <i>n.</i> le cose sacre, i sacrificii.
ōrāculum, -i <i>n.</i> l'oracolo.	sacrārium, -ii <i>n.</i> l'oratorio, il sacrario.
prōdigium, -ii <i>n.</i> il prodigio.	ādytum, -i <i>n.</i> la parte più riposta del
monstrum, -i <i>n.</i> il miracolo.	tempio, il penetrabile.

āra, -ae *f.* l'altare.
 altāre, -is *n.* l'altare.
 tūs, turis *n.* l'incenso.
 vitta, -ae *f.* } la sacra benda.
 infūla, -ae *f.* }
 impius, -a, -um empio.
 profānus, -a, -um profano.

sacro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 consecro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 vōveo, -es, vōvi, vōtum, vōvere
 dēvōveo, dēvōvi, dēvōtum, dēvōvere
 dēdico, -as, -āvi, -ātum, -āre
 sacrifico, -as, -āvi, -ātum, -āre
 auspicor, -aris, -ātus sum, -āri

Inīquus, -a, -um iniquo.
 pius, -a, -um pietoso.
 sanctus, -a, -um santo.
 faustus, -a, -um lieto, propizio.
 infaustus, -a, -um contrario, sfavo-
 revole.
 aequus, -a, -um giusto.

trans. }
trans. } consecrare.
trans. far voto.
trans. consacrare.
trans. dedicare.
trans. sacrificare.
dep. intr. prender gli auspici.

FRASI.

Sacra, sacrificium, rem divinam facere	offrire un sacrificio.
Victimas (buoi), hostias (pecore o piccoli animali) immolare, mactare, securi ferire	immolar vittime.
Diem festum agere (in pochi), celebrare (in molti)	celebrare una festa.
Rebus divinis perpetratis	compiuti i sacrifici.
Laetas supplicationes habere	celebrare un sacrificio in rendimento di grazie.
Lectisternium facere, habere	celebrare un banchetto in onore degli dei.
Oraculum consulere	consultare un oracolo.
Oraculum, responsum dare, edere	dare un responso.
Prodigia procurare	scongiurare con sacrifici un male minacciato.
De caelo servare	osservare il volo degli uccelli.
Augurium agere	prender gli auspizi.
Aves addicunt (abdicunt)	gli uccelli danno favorevoli (contrari) auguri.
Auspicate rem agere	far qualcosa dopo presi gli auspizi.
Omen accipere	accogliere l'augurio.
Statutam sacrificium	sacrificio fisso, annuale.

II.

Il Mondo e la natura.

Terra, -ae *f.* la terra.
 solum, -i *n.* il suolo.
 campus, -i *m.* il campo.
 planities, -iei *f.* la pianura.
 vallis, -is *f.* la valle.
 mons, montis *m.* il monte.
 collis, -is *m.* il colle.
 saltus, -us *m.* la balza.
 vertex, -icis *m.* la sommità.
 clivus, -i *m.* il declivio.
 rupes, -is *f.* la roccia.
 saxum, -i *n.* il macigno.
 nemus, -oris *n.* il bosco.
 silva, -ae *f.* la selva.
 iter, itineris *n.* il cammino.
 via, -ae *f.* la via.
 locus, -i *m.* il luogo.
 spatium, -ii *n.* lo spazio.
 orbis, -is *m.* il circolo, il giro.
 sages, -etis *f.* la messe.
 frux, frugis *f.* la biada, il frutto.

procreo, -as, -avi, -atum, -are
 condo, -is, condidi, -itum, -ere
 aedifico, -as, -avi, -atum, -are
 fundo, -is, -fudi, -futum, -fudere.
 gigno, -is, genui, -nitum, -gnere
 gigno, -as, -avi, -atum, -are
 frondesco, -is, frondescere

radix, -icis *f.* la radice.
 stirps, stirpis *f.* il ceppo, la radice.
 fructus, -us *m.* il frutto.
 dumus, -i *m.* il cespuglio.
 cortex, -icis *m.* e *f.* la corteccia.
 gemma, -ae *f.* la gemma, il pollone.
 arbor, -oris *f.* l'albero.
 truncus, -i *m.* il tronco.
 ramus, -i *m.* il ramo.
 frons, frondis *f.* la fronda.
 planus, -a, -um piano.
 editus, -a, -um elevato.
 asper, aspera, asperum aspro.
 praeruptus, -a, -um dirupato.
 incultus, -a, -um incolto.
 desertus, -a, -um deserto.
 frequens, -entis popoloso.
 amoenus, -a, -um ameno.
 altus, -a, -um alto.
 summus, -a, -um sommo, alto.
 acclivis, -e inclinato, in pendio.

trans. creare.
 trans. fondare.
 trans. edificare.
 trans. produrre, spargere.
 trans. generare, produrre.
 trans. generare.
 intrans. metter le fronde.

FRASL

Rerum o mundi universitas
 Rerum natura o natura
 Totius mundi convenientia et consensus
 Elementa, initia o principia rerum
 Haec omnia quae videmus

l'universo.
 la natura.
 l'armonia universale.
 gli elementi.
 il mondo visibile.

Nutus, <i>ovvero</i> nutus et pondus	la gravitazione.
Orbis terrarum o terra	il globo terracqueo.
Terra continens	il continente.
Interiora regionis, o interior regio	l'interno di un paese.
Sinus urbis	il cuore della città.
In ipsam Italiam penetrare	penetrare nell'interno dell'Italia.
Animata (o animalia) inanimatae (<i>non</i> inanimata) omnia	il mondo animato ed inanimato.
Quae terra fert, gignit	} i prodotti del suolo.
Quae e terra gignuntur, generantur	
Ea quae a terra stirpibus continentur	
Ea quorum stirpes terra continentur	
Ea quae stirpibus infixae continet	} il regno vegetale.
Radices agere	metter le radici.
Sub radicibus montis, in infimo monte	ai piedi del monte.
Summus mons	la vetta del monte.
Loci prospectus est ad...	il luogo guarda verso....
Locus altissimis montibus continetur	il luogo è da ogni parte chiuso da altissimi monti.

III.

Fuoco e acqua.

āqua, -ae <i>f.</i> l'acqua.	vādum, -i <i>n.</i> il guado.
unda, -ae <i>f.</i> l'onda.	gurgēs, -ītis <i>m.</i> il gorgo.
fuctus, -us <i>m.</i> il flutto.	plūvia, -ae <i>f.</i> la pioggia.
māre, -is <i>n.</i> } il mare.	aestūs, -ūs <i>m.</i> l'agitazione (del mare).
pentus, -i <i>m.</i> }	ignis, -is <i>m.</i> il fuoco.
pēlāgus, i <i>n.</i> }	cālor, -ōris <i>m.</i> il calore.
(aequor, -ōris <i>n.</i> la superficie del mare).	incendium, -ii <i>n.</i> l'incendio.
fons, fontis <i>m.</i> la sorgente.	citātus, -a, -um rapido.
fīlumen, -īnis <i>n.</i> il fiume.	pērennis, -e continuo.
fīvius, -ii <i>m.</i> la corrente.	īnops, -ōpis povero, privo.
amnis, -is <i>m.</i> il fiume.	adversus, -a, -um opposto, contrario.
rīvus, -i <i>m.</i> il ruscello.	secundus, -a, -um favorevole.
torrens, -entis <i>m.</i> il torrente.	assiduus, -a, -um continuo.
lācus, -ūs <i>m.</i> il lago.	rāpidus, -a, -um rapido.
pālūs, -ūdis <i>f.</i> la palude.	līmpidus, -a, -um limpido.
ēmergo, -is, -ersi, -orsum, -ōre	<i>intr.</i> emergere.
fuctuo, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>intr.</i> } ondeggiare.
fuctuor, -āris, -ātus sum, -āri	<i>dep. intr.</i> }
āgīto, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> agitare.

fluo, -is, fluxi, fluxum, fluere	<i>intr.</i> scorrere.
oriar, -iris, ortus sum, oriri	<i>dep. intr.</i> nascere.
transseo, -is, -ivi e -ii, -itum, -ire	<i>intr.</i> passare.
irriigo, -as, -avi, -atum, -are	<i>trans.</i> irrigare.
effundo, -is, -fudi, -fusum, -ere	<i>trans.</i> spargere.
excito, -as, -avi, -atum, -are	<i>trans.</i> destare.
flagro, -as, -avi, -atum, -are	<i>intr.</i> avvampare.
incendo, -is, } accendo, -is, }	<i>trans.</i> incendiare.
ardeo, -es, arsi, arsum, ere	<i>intr.</i> ardere.
cremo, -as, -avi, -atum, -are	<i>trans.</i> abbrucchiare.

FRASI.

Summa aqua	la superficie delle onde; a fior d'acqua
Ex aqua (se) emergere	comparir fuori delle onde.
Fluctibus iactari	esser travolto dalle onde.
Flumen citatum fertur	il fiume corre impetuoso.
Flumen imbris auctum	la piena del fiume.
Flumen super ripas effunditur	il fiume trabocca; rompe fuori del proprio letto.
Adverso e secundo flumine navigare	navigare contro e a seconda della corrente.
Accessus et recessus aestuum; aestus maritimi mutuo accedentes et recedentes	il flusso e il riflusso del mare; la marea.
Aestus ex alto se incitat	è alta marea.
Aestus rursus minuit	è bassa marea.
Mare ventorum vi agitur et turbatur	il mare è sconvolto dalla procella.
Ignem facere, accendere	far fuoco.
Ignem concipere	prender fuoco.
Flammis corripere	esser avvolto dalle fiamme.
Incendio flagrare	andare in fiamme.
Ignem conclamare	gridare al fuoco.

IV.

Cielo, aria, temperatura.

caelum, -i <i>n.</i> il cielo.	meridies, -ei <i>f.</i> il mezzodi.
oriens, -entis <i>m.</i> l'oriente.	sol, solis <i>m.</i> il sole.
occidens, -entis <i>m.</i> l'occidente.	luna, ae <i>f.</i> la luna.
septentria, -entis <i>m.</i> il settentrione.	stella, ae <i>f.</i> la stella.

sīdus, -ōris n. } l'astro.
 astrum, -i n. }
 rādīus, -i m. il raggio.
 lux, lūcis f. la luce.
 aurōra, -ae f. l'aurora.
 vesper, -ōris m. la sera.
 vīgīlia, -ae f. la veglia.
 nox, noctis f. la notte.
 tēnēbrae, -ārum f. le tenebre.
 cālīgo, -gīnis f. l'oscurità.
 āer, āeris m. l'aria.
 aura, -ae f. l'aura, il soffio.
 ventus, -i m. il vento.
 prōcella, -ae f. la procella.
 tempestas, -ātis f. la tempesta, il tempo.
 tempōries, -ei f. la temperatura.
 cālor, -ōris m. il calore.
 aestus, -ūs m. l'arsura.

frīgus, -ōris n. il freddo.
 gēlu, -ūs n. il gelo.
 nix, nīvis f. la neve.
 grando, -īnis f. la grandine.
 fulgūr, -ūris n. la folgore.
 fulmen, -īnis n. il fulmine.
 tōnītru, -ūs n. il tuono.
 nūbes, -is f. la nube.
 nimbus, -i m. il nembo.
 vāpor, -ōris m. il vapore.
 rōs, rōris m. la rugiada.
 illustris, -e splendido, lucente.
 vāgus, -a, -um errante.
 nūbīlus, -a, -um nuvoloso.
 torrīdus, -a, -um arido.
 frīgīdus, -a, -um freddo.
 āter, ātra, ātrum nero, scuro.
 nocturnus, -a, -um notturno.

occīdo, -is, -di, -cāsūm, -ōre
 erro, -as, -āvī, -ātūm, -āre
 ardeo, -es, arsi, arsum, -ēre
 ūro, -is, ussi, ustum, -ōre
 torreo, -es, -ui, tostum, -ēre
 rīgeo, -es, rīgui, -ēre
 torpeo, -es, torpēre
 mīco, -as, mīcui, mīcāre

intr. tramontare.
intr. errare.
intr. ardere.
trans. abbruciare.
trans. arrostitire.
intr. irrigidire.
intr. intorpidirsi.
intr. brillare.

FRASI

Aër terrae circumfusus
 Natura caeli, o caelum
 Salubritas caeli
 Gravitas caeli
 Varietas caeli
 Asperitas caeli
 Caeli temperatio, *oppure* Aër calore
 et frigore temperatus
 Defectio solis (lunae)
 Stellae errantes, vagae
 Stellae inerrantes
 Motus stellarum constantes et rati
 Orbis lacteus
 Orbis signifer
 Cardo caeli, *od* axis
 Cingulus, orbis, pars terrae
 Orbis medius
 Nex sideribus illustris

l'atmosfera.
 il clima.
 clima salubre.
 clima malsano.
 clima incostante.
 clima rigido.
 clima temperato.
 eclissi solare (lunare).
 i pianeti.
 le stelle fisse.
 il regolare movimento delle stelle.
 la via lattea.
 lo zodiaco.
 il polo.
 la zona.
 la zona temperata.
 una notte chiara di stelle.

Caelum astris distinctum
 Imbres repente effusi
 Imber tenet
 Ventus remittit; percrebrescit
 Ventis secunda, adversis uti
 Calor se frangit; increscit
 Ardore solis torreri
 Frigore torpere, rigere
 Fulmen locum tetigit
 De caelo tangi, percūti
 Caelum tonitru contremittit

Eruptiones ignium Vesuvii
 Vecis imago, o solo imago
 Vox repercussa
 Saxa voci resonant, respondent

un cielo stellato.
 un acquazzone.
 le piogge durano.
 il vento si calma; ripiglia vigore.
 aver il vento favorevole, contrario
 il caldo si tempera; cresce.
 esser riarso dal sole.
 essere intorpidito dal freddo.
 il fulmine cadde, scoppiò.
 cader fulminato.
 il cielo trema al rumoreggiar del tuono.
 l'eruzione del Vesuvio.
 l'eco (*imitazione della voce*).
 l'eco (*ripetizione della voce*).
 le rocce mandano un'eco.

V.

Spazio e tempo.

spātium, -i n. lo spazio.
 lōcus, -i m. il luogo.
 rēgio, -ōnis f. la regione.
 lātītūdo, -inis f. la larghezza.
 longītūdo, -inis f. la lunghezza.
 altītūdo, -inis f. l'altezza.
 intervallum, -i n. l'intervallo.
 ōra, -ae f. la spiaggia del mare.
 lītus, -ōris n. il lido.
 sīnus, -ūs m. il golfo.
 insūla, -ae f. l'isola.
 paeninsūla, -ae f. la penisola.
 urbs, urbis n. la città.
 oppīdum, -i n. la città fortificata.
 arx, arcis f. la cittadella.
 turris, -is f. la torre.
 moenia, ium n. le mura.
 fōrum, -i n. il foro.
 vicus, -i m. il borgo.
 via, -ae f. la strada.
 rus, rūris n. la villa.
 villa, -ae f. la casa di campagna.

sītus, -ūs m. la posizione.
 fīnis, -is m. il confine.
 tempus, -ōris n. il tempo.
 saecūlum, -i n. il secolo.
 annus, -i m. l'anno.
 mensis, -is m. il mese.
 dies, -iē m. il giorno.
 hōra, -ae f. l'ora.
 vēr, vēris n. la primavera.
 aestas, -ātis f. l'estate.
 autumnus, -i m. l'autunno.
 hiems, -ōmis f. l'inverno.
 finītīmus, -a, -um confinante.
 terrestris, -e terrestre.
 pēdestris, -e pedestre, a piedi.
 diurnus, -a, -um diurno.
 nocturnus, -a, -um notturno.
 longe avv. } lontano.
 prōcul avv. }
 prōpe avv. vicino.
 diu avv. a lunga.

hābĭto, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> } abitare.
cōlo, -is, cōlui, cultum, cōlōre	<i>trans.</i> }
incōlo, -is, incōlui, incultum, incōlōre	<i>trans.</i> }
māneo, -es, mansi, -sum, manēre	<i>intr.</i> io dimoro; <i>trans.</i> aspetto.
condo, -is, condīdi, condītum, condōre	<i>trans.</i> fondare.
ērigo, -is, ērexi, ērectum, ērīgōre	<i>trans.</i> innalzare.
dēleo, -ēs, dēlēvi, dēlētum, dēlōre	<i>trans.</i> } distruggere.
dīruo, -is, dīrui, dīrūtum, dīruōre	<i>trans.</i> }
ēverto, -is, ēversī, ēversum, ēvertōre	<i>trans.</i> atterrare.
ingrēdiōr, -dōris, ingressus sum, ingrēdi	<i>dep. trans.</i> entrare.
ābeo, -is, ābīi, ābītum, ābīre	<i>intr.</i> uscire.
rēdeo, -is, rēdīi (var. rēdīvi), redītum, rēdīre	<i>intr.</i> ritornare.
ādeo, -is, ādīi, ādītum, ādīre	<i>intr.</i> avvicinarsi.
discēdo, -is, discessi, discessum, discōdōre	<i>intr.</i> partire.
fūgio, -is, fūgi, fūgōre (part. fut. fūgītūrus)	<i>trans.</i> e <i>intr.</i> fuggire.

FRASL

Regio ad orientem, ad occidentem (solem), ad meridiem, in septentriones spectat; <i>anche</i> : vergit in orientem ecc.	il paese guarda ad oriente, ad occidente, a mezzodi, a settentrione.
Regio inter occasum solis et septentriones spectat —	il paese guarda a nord-ovest.
Loci natura	la posizione naturale di un luogo.
Opportunitas loci	la favorevole posizione di un luogo.
Situs loci	la posizione di un luogo.
Urbs situ ad aspectum praeclara	città posta in bella posizione.
Oppidum colli impositum, subiectum	città posta sulla cima, ai piedi di un colle.
Gallia Germaniam attingit	la Gallia confina colla Germania.
Belgarum gens usque ad Rhenum pertinet	i Belgi si stendono fino al Reno.
Haec regio in latitudinem, in longitudinem patet.	questo paese si stende in larghezza, in lunghezza.
Regio ad septentriones porrigitur	il paese si stende verso settentrione.
Urbes longo spatio (intervallo) interiecto distant	le città stanno a gran distanza fra loro.
Longe (procul) abesse	esser lontano.
Prope (propius, proxime) abesse	esser vicino (più vicino, vicinissimo).
Romanorum Imperium orbis terrarum terminis definiebatur	l'impero romano si stendeva sino ai confini del mondo.
Viam munire, aperire, sternere	costrurre, aprire, selciare una via.
Viam intercludere	chiuder la via.
In viam se dare	} mettersi in cammino.
Viae se committere	
Magnis diurnis nocturnisque itineribus	a grandi giornate camminando giorno e notte.

De via deflectere, declinare
 E via excedere
 Domus viam tangit
 Vias dare, tradere
 Viam habere multiplicem alienius
 rei faciendae
 De via decedere alicui
 Iter viam patefacere, munire
 Iter suscipere.
 Itineri se committere, iter ingredi,
 infra
 Ex itinere redire
 Iter facere, habere
 Iter maturare
 Iter conficere
 Iter tendere (dirigere) aliquo
 Aliquem proficiscentem prosequi
 Peregre proficisci
 peregrinari, peregre esse
 Tempus constituere
 In tempus incidere
 Tempus arripere
 Tempus sumere
 Tempus nancisci
 Tempus consumere, contere in ali-
 qua re
 Tempus perdere
 Tempus amittere
 Tempus conferre ad aliquid
 Tempus tribuere alicui rei
 Nullum tempus intermittere ab opere
 o ad opus (anche quin...)
 Rem in aliud tempus (in posterum)
 differre
 Temporibus servire, cedere, parare
 Nihil mihi longius est quam (e l'Inf.)
 Tempus opportunum, commodum,
 idoneum
 Tempus alienum, adversum
 Vir litteris latinis, ut temporibus illis,
 satis eruditus
 Tempore progrediente
 Primo quoque tempore
 Puncto temporis; horae momento
 Momento temporis
 Spatio temporis intermisso
 Futura providere, prospicere
 Saeculi consuetudo, ratio atque in-
 clinatio temporis

scostarsi dalla retta via.
 abbandonare la via retta
 la casa è contigua alla strada.
 offrire il modo di fare q. c.
 aver vari modi di fare una cosa.
 cedere il passo ad uno.
 aprire un cammino.
 imprendere un viaggio.
 mettersi in viaggio, in cammino.
 ritornare da un viaggio.
 viaggiare.
 affrettare il cammino.
 finire un viaggio.
 prender la via per un luogo.
 dare il buon viaggio ad uno.
 partire per un paese straniero.
 viaggiare, essere in paese straniero.
 stabilire il tempo.
 cadere a tempo.
 afferrar l'occasione.
 prender tempo.
 trovare l'opportunità, il tempo.
 consumare il tempo in q. c.
 sprecare il tempo.
 perdere l'occasione.
 rivolgere il tempo a q. c.
 dedicare il tempo a q. c.
 non lasciar passare nessun tempo
 inutilmente.
 differire una cosa.
 cedere alle occasioni, governarsi.
 nulla mi sembra così lungo quanto...
 tempo propizio.
 tempo sfavorevole.
 uomo, per quei tempi, assai dotto nelle
 lettere latine.
 coll'andar del tempo.
 alla prima occasione favorevole.
 in un momento.
 nel momento decisivo.
 dopo qualche tempo.
 prevedere l'avvenire.
 lo spirito del tempo.

Suo tempore, tempore, in tempore, ad tempus	in tempo opportuno, a suo tempo.
Commutationes temporum quadri- partitae	le quattro stagioni.
Verno, aestivo, auctumnali, hiberno tempore	in primavera, in estate, in autunno, nell'inverno.
Primo, ineunte vere	al principiar della primavera.
Ver appetit	la primavera si avvicina.
Hiems subest	l'inverno è alle porte.
Anno peracto, interfecto, intermisso	dopo un anno.
Proximo anno	nel prossimo anno, ovvero, nell'anno ora passato.
Anno vertente, ineunte, exeunte	nell'anno in corso; al principiare, al finire dell'anno.
Quinto quoque anno	ogni quattro anni.
Dies illucescit; praecipitat, inclinat	si fa giorno; si fa sera.
Diem statuere, praestituere, destinare	stabilire il giorno.
Diem ex die ducere, producere, pro- rogare	rimandare da un giorno all'altro.
In diem vivere	vivere giorno per giorno.
Multus dies o multa lux est	è giorno alto.
Ad multam noctem	sino a tarda notte.
Multa de nocte	a tarda notte.
Vicissitudines dierum noctiumque	la vicenda dei giorni e delle notti
Ad diem constitutum adesse	trovarsi al giorno stabilito.
Ad horam compositam adesse	trovarsi all'ora stabilita.
Prima luce	in sul far del giorno.
Die, caelo vesperascente	in sul tramonto.
Sub noctem	sul far della notte.

VI.

Il corpo dell'uomo.

1.

Corpus, -pōris n. il corpo.	cāput, capītis n. la testa.
membra, -ōrum n. le membra.	cāpillus, -i m. il capello.
artūs, -uum m. le giunture.	cōma, -ae f. } la chioma
os, ossis n. l'osso.	crinis, -is m. }
cāro, carnis f. la carne.	vultus, -ūs m. il volto.
cōr, cordis n. il cuore.	fācies, -iēi f. la faccia.
sanguis, -guīnis m. il sangue.	frons, frontis f. la fronte.
nervus, -i m. il nervo.	tempōra, -um n. le tempia.
lēcūr, -cōris e lēcīnōris n. il fegato.	gēnae, -ārum f. le gote.
viscēra, -um n. le viscere.	barba, -ae f. la barba.

lābrum, -i *n.* il labbro.
 dens, dentis *m.* il dente.
 guttur, -ūris *n.* la gola.
 collum, -i *n.* il collo.
 cervix, -icis *f.* la nuca.
 mānus, -ūs *f.* la mano.
 pēs, pēdis *m.* il piede.
 lātus, -ōris *m.* il fianco.
 crassus, -a, -um } pingue, grasso.
 pinguis, -e }

longus, -a, -um lungo.
 pulcher, -chra, -chrum bello.
 dēformis, -e deforme.
 firmus, -a, -um saldo, robusto.
 dēbilis, -e debole.
 vālīdus, -a, -um robusto.
 vōnustus, -a, -um grazioso.
 hūmīlis, -e basso.
 foedus, -a, -um sozzo.

cresco, -is, crēvi, crescēre
 vāleo, -es, vālui, vālēre
 ādōlesco, -is, ādōlēvi, ādultum, ādōlescēre
 sēnesco, -is, sēnui, sēnescēre
 cohībēo, -es, -bui, -bitum, -ēre
 fundo, -is, fūdi, fūsum, fundēre
 āpēriō, -is, āpēriui, āpertum, āpērire
 ōpēriō, -is, ōpēriui, ōpertum, ōpērire

intr. crescere.
intr. star bene.
intr. crescere in età.
intr. invecchiare.
trans. arrestare.
trans. versare, spargere.
trans. scoprire.
trans. coprire.

FRASI.

Corpori servire
 Corpore toto contremiscere
 In corpore nullus residet sensus
 Mente tota atque omnibus artubus
 contremiscere
 Suo corde trepidare
 Sanguinem elicere
 Sanguinem mittere
 Sanguinem (o sanguine) manare, re-
 dundare
 Nervos contendere omnes
 Ex visceribus causae aliquid sumere
 Aliquid in visceribus medullisque
 condere
 Malum in visceribus insidet
 A visceribus alicuius aliquid malum
 avertere
 Caput aperire
 Caput operire
 Capite aperto, operto
 In iudicium capitis aliquem vocare
 In discrimen capitis aliquem addu-
 cere
 Caput demittere

darsi ai piaceri.
 tremare a verga a verga.
 nel corpo non v'è senso alcuno.
 tremare a verga a verga con l'animo
 sgomento.
 tremare, palpitare pel timore.
 cavar sangue.
 mandar sangue.
 grondar sangue.
 usare ogni sforzo.
 trar q. c. (un argomento p. e.) dal-
 l'intimo della causa.
 nascondere q. c. nel più profondo
 del cuore.
 il male sta nelle viscere.
 allontanare un qualche male dalle
 viscere, dal cuore di alcuno.
 scoprirsi il capo.
 coprirsi il capo.
 a capo scoperto, coperto.
 chiamare, citare alcuno a giudizio
 capitale.
 condurre, trarre uno in pericolo di
 morte, a pericolo mortale.
 abbassare il capo.

Capillum componere	acconciare i capelli.
Crinem, barbam promittere	lasciar crescere i capelli, la barba.
Passis crinibus	coi capelli scarmigliati.
Coma unguentis madens	chioma profumata.
Vultum fingere	contraffare il volto.
Vultus alicuius exprimere	ritrarre il volto di alcuno.
Vultum ad tempus accommodare	adattare il volto alle circostanze.
Vultum componere ad severitatem	prendere un aspetto severo.
In vultu alicuius acquiescere	riposare sulla fiducia che ispira il volto di alcuno.
Ne de facie quidem nosse	non conoscere neppure di vista.
Frontem contrahere	corrugar la fronte.
Frontem explicare	spianare il volto.
Frontem ferire, percutere	colpirsi in fronte.
Ad latas alicuius sedere	sedere vicino ad alcuno.
Ab alicuius latere nunquam discedere	non staccarsi mai dal fianco di alcuno.
A latere regis esse	essere fra gli intimi del re.
Labris extremis gustare, o attingere	gustare a fior di labbra.
Dente maledico carpere	mordere con maldicenza.
Cervices frangere alicui	spezzar la nuca ad uno.
Hostis in cervicibus est	il nemico è addosso.
In cervicibus imponere, collocare	porre in capo.
Manum alicui porrigere	stender la destra ad uno.
In alicuius manum incidere	cader nelle mani di alcuno.
De manibus ponere, deponere	deporre di mano.
E manibus dimittere	lasciare cader di mano.
Ne manum quidem vertere	non muoversi per nulla, stare ozioso.
Manus alicui inferre, afferre	portare la mano contro uno (per violentarlo).
Manus tollere	alzar le mani (per la meraviglia).
Manus tendere	tender le mani (ip atto di preghiera).
Manus dare	dichiararsi vinto.
Aliquid (in) manu tenere	tener qualcosa in mano.
Per manus tradere aliquid	far passare una cosa di mano in mano.
Aliquid ex (de) manibus alicui (alicuius) extorquere	strappare una cosa dalle mani di qualcuno.
In manus (manum) sumere aliquid	prendere qualcosa in mano.
In manibus aliquem gestare	portare uno in braccio.
E (de) manibus elabi	sfuggir di mano.
Inter manus aliquem sufferre	portar via uno fra le braccia.
Ad manus venire	venire alle mani.
Manus conserere	attaccar la battaglia.
Ex pedibus laborare	aver male ai piedi.
Ad pedes alicuius accidere	cadere ai piedi di uno.
Ad pedes alicuius se abicere, proicere, sternere	gettarsi ai piedi di uno.
Ad pedes alicuius iacere, stratum esse, volutari	giacere ai piedi di uno.

Pedem referre	dare indietro, indietreggiare.
Pedibus iter facere, conficere, ire, venire	viaggiare, arrivare a piedi.
Mordicus aliquid tenere	tenere qualche cosa coi denti.

2.

Truncus, -i m. il tronco.	gustus, -ūs m. il gusto.
pectus, -ōris n. il petto.	ōs, ōris n. la bocca.
tergum, -i n. il dorso	lingua, -ae f. la lingua.
dorsum, -i n. le spalle.	tactus, ūs m. il tatto.
hūmērus, -i n. la spalla.	surdus, -a, -um sordo.
venter, -tris m. il ventre.	caecus, -a, -um cieco.
brāchium, -ii n. il braccio.	mūtus, -a, -um muto.
cūbītus, -i m. il cubito.	claudus, -a, -um zoppo.
dextēra, -ae f. la destra.	albus, -a, -um bianco.
sinistra, -ae f. } la sinistra.	nīger, -gra, -grum nero.
laeva, -ae f. }	rūber, rubra, rubrum rosso
dīgītus, -i m. il dito.	flāvus, -a, -um biondo.
unguis, -is m. l'unghia.	pallīdus, -a, -um pallido.
crūs, crūris n. la gamba.	pellūcīdus, -a, -um trasparente
fēmur, -ōris e fēmīnis, n. la coscia.	ōpācus, -a, -um opaco,
gēnu, -ūs n. il ginocchio.	dulcis, -e dolce.
poples, -plītis m. il garretto.	āmārus, -a, -um amaro.
calx, calcis f. il tallone.	suāvis, -e soave,
sensus, -ūs m. il senso.	ācerbus, -a, -um acerbo.
vis, vis f. la forza.	lēvis, -e liscio.
vīsus, ūs m. la vista.	mollis, -e molle.
ōcūlus, -i m. l'occhio.	lentus, -a, -um flessibile.
auris, -is f. l'orecchio.	asper, -ēra, ērum ruvido.
audītus, ūs m. l'udito.	dūrus, -a, -um duro.
nāsus, -i m. il naso.	

vīdeo, -es, vīdi, vīsum, vīdēre	<i>trans.</i> vedere.
intueor, -ēris, -ītus sum, -ēri	<i>dep. trans.</i> ammirare.
considēro, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> considerare.
observo, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> osservare.
audīo, -īs, -īvi, (-īi), -ītum, -īre	<i>trans.</i> udire.
sentīo, -īs, sensi, sensum, sentīre	<i>trans.</i> sentire.
intellēgo, -īs, intellexi, intellēgōre	<i>trans.</i> comprendere.
inspicio, -īs, inspexi, -spectum, -spicōre	<i>trans.</i> esaminare.
prospicio, -īs, -spexi, -spectum, -spicōre	<i>trans.</i> guardare innanzi.
respicio, -īs, -spexi, -spectum, -spicōre	<i>trans.</i> guardare indietro.

FRASI

Totē pectore aliquem amare	amare uno con tutto il cuore.
Totē pectore in aliquid incumbere	attendere con ardore a q. c.

Toto pectore de re aliqua cogitare	pensar profondamente sopra una cosa
In humeros efferre	sollevar sulle spalle.
Humeris sustinere	reggere sulle spalle.
Ab imis unguibus usque ad verticem summum aliquem perpendere	misurare uno dalla testa ai piedi.
Ne transversum quidem unguem a re aliqua discedere	non scostarsi d'un'unghia.
Ungulis omnibus aliquid facere	fare q. c. con tutte le forze.
Ad genua alicuius procumbere	gettarsi alle ginocchia di uno.
Sensus incorrupti, integri	sensi sani.
Sensibus praeditum esse	esser dotato di sensi.
Sensu moveri	lasciarsi guidare dai sensi.
Sensibus percipi	esser percettibile coi sensi.
Res quae sensibus percipiuntur	le cose sensibili.
Aliquid sensus suaviter afficit	} cosa che fa grata impressione.
Aliquid sensus incunditate perfundit	
Mentem a sensibus revocare	liberar la mente da ogni esterna sen- sazione.
Res quas oculis cernimus	le cose visibili.
Oculos in aliquem conicere	gettar gli occhi addosso ad uno.
Oculos alicui rei (ad aliquam rem) adicere	volger lo sguardo a q. c.
In omnem partem aciem (oculorum) intendere	ricercare ogni parte con acuto oc- chio.
Oculos de (a) re aliqua deicere	allontanare lo sguardo da q. c.
Omnium oculos et ora ad se con- vertere	attirare a se lo sguardo di tutti.
Oculi in vultu alicuius habitant	gli occhi sono costantemente fissi sopra uno.
Oculos in terram (in terra) figere	fissar lo sguardo a terra.
Oculos pascere aliqua re	} saziar lo sguardo di q. c.
Pasci aliqua re	
Oculorum aciem alicui praestringere	abbagliare gli occhi ad uno.
Oculos, lumina amittere	perder la vista.
Oculis captum esse	esser cieco.
Ante oculos aliquid versatur	q. c. balena allo sguardo.
Ante (ob) oculos proponere, statuere, constituere aliquid	raffigurarsi q. c.
Cernere et videre aliquid	vedere q. c. chiaramente.
Oculis mentis videre aliquid	vedere q. c. cogli occhi della mente.
In oculis aliquem ferre, gerere	} amare uno come la pupilla degli occhi.
Aliquis est mihi in oculis	
In conspectum dare se alicui	mostrarsi, venire al cospetto di al- cuno.
Ex conspectu alicuius discedere, evo- lare	fuggire dalla presenza di uno.
Alicuius conspectum fugere, vitare	sfuggire, evitare la vista di alcuno.
In conspectum alicuius cadere, venire	venire alla presenza di uno.
Omnia uno aspectu intueri	veder ogni cosa con un'occhiata.

In conspectu omnium
Aures patefacere (claudere) veritati
Aures praebere alicui
Aures alicuius obtundere

Aures alicuius complere, implere
Ad aures alicuius pervenire
Auribus acquissimis alicuius uti
In aures alicui dicere, insurrare
aliquid

Oratio in aures infuit
Aures erigere
De re aliqua nihil habere praeter au-
ditum

Esse in ore et in sermone omnium
In ore atque in animo habere
(Ex) ore alicuius aliquem admirari,
alicui maledicere

Ore pleno aliquem laudare
Linguis faverè
Linguae omnibus diligentissime esse
continendam

vires colligere
Vires suas in re aliqua exercere
Excellere pulchritudine et viribus
Sustinere aliquid omnibus viribus
Omnibus opibus viribusque elaborare
Vires me deficere cooperunt
Agere pro viribus
Vim inferre, adhibere, facere alicui
Vim conferre in aliquem
Vim vi repellere

alla presenza di tutti.
aprire (chiudere) gli orecchi al vero.
dare udienza ad uno.
romper le orecchie ad uno; riuscir-
gli molesto.
riempir le orecchie ad uno.
arrivare alle orecchie di uno.
essere ascoltato benignamente.
sussurrare q. c. all'orecchio di uno.

il discorso trova benigno ascolto.
rizzar l'orecchie.
conoscere una cosa solo di udita.

essere sulla bocca di tutti.
avere in bocca e in cuore.
ammirare, dir male di uno sulla pa-
rola di alcuno.
portare uno alle stelle.
far silenzio.
doversi da tutti frenar con cura la
lingua.

raccogliere le forze.
esercitare le proprie forze in q. c.
primeggiare per bellezza e per forza.
sostenere una cosa con tutte le forze.
adoprarsi con ogni sforzo.
mi cominciarono a mancar le forze.
operare secondo le proprie forze.

} far violenza ad uno.
respingere la violenza colla violenza.

VII.

Vita e morte.

1.

NASCITA, MALATTIA, MORTE, FUNERALI.

Vita, -ae f. la vita.
gēnus, -ūs m. la schiatta.
ōrige, -inis f. l'origine.
spiritus, -ūs m. il soffio, il respiro.

ortus, -ūs m. la nascita.
vāletūdo, -inis f. la salute.
morbū, -i m. la malattia.
fēbris, -is f. la febbra.

pestilentia, -ae *f.* la peste.
 ictus, -ūs *m.* il colpo.
 vulnus, -eris *n.* la ferita.
 mors, mortis *f.* la morte.
 nex, necis *f.* la morte violenta.
 cādāver, -eris *n.* il cadavere.
 exvōgiae, -ārum *f.* il convoglio funebre.
 fūnēra, -um *n.* i funerali.
 sēpulerum, -i *n.* il sepolcro.
 sēpultūra, -ae *f.* la sepoltura.
 ācerbus, -a, -um duro, triste.
 beātus, -a, -um lieto.
 diūturnus, -a, -um lungo.
 illustris, -e illustre.
 utilis, -e utile.

extrēmus, -a, -um estremo.
 aeger, aegra, aegrum malato.
 intēger, -gra, -grum intatto.
 grāvis, -e grave.
 mortifērus, -a, -um mortale.
 clārus -a, -um illustre.
 singūlāris, -e singolare.
 gēnērōsus, -a, -um di illustri natali.
 nobile, generoso.
 praeclāris, -a, -um illustre.
 sumptuōsus, -a, -um splendido.
 lāmentābilis, -e lamentevole.
 amplus, -a, -um ampio, grande; segnalato.
 hūmilis, -e umile.
 nōbilis, -e nobile.

nascor, -eris, natus sum, nasci
 ōrior, ōrēris, ortus sum, ōriri (*part. fut.* ōrītūrus)

dep. intr. nascere.
dep. intr. nascere (*da col.* l'ablativo).

vālō, -es, vālui, vālōre
 vīvo, -is, vixi, victam, vivere
 spīro, -as, -āvī, -ātum, -āre
 mōrios, mōrēris, mortuus sum, mōri
 pēreo, -is, pērii, pēritum, -īre
 dēcēdo, -is, dēcēssi, dēcēssum, dēcēdēre
 occumbo, -is, occubui, occūbitum, occumbēre
 occido, -is, occidi, occisum, occidēre
 interficio, -is, interfeci, interfectum, interficere
 nēcō, -as, -āvī, -ātum, -āre
 trucidō, -as, -āvī, -ātum, -āre

intr. star bene.
intr. vivere.
intr. respirare.
intr. morire.
intr. perire.
intr. morire.
intr. soccombere.
trans. }
trans. } uccidere.
trans. }
trans. trucidare

FRASI.

In lucem edi

avere i natali, vedere la luce del giorno.

Vitam amittere, perdere
 E vita discedere, migrare, excedere, cedere, exire

perdere la vita, morire.
 uscir di vita.

In turpi vita commorari
 Vitam beatam degere
 Vitae extremum spiritum edere
 Vitae extremum diem morte conficere
 Vita frui
 Dum vita mihi suppetit
 Quod reliquum est vitae
 Originem ab aliquo ducere
 Spiritum ducere

vivere turpemente.
 vivere felicemente.
 mandar l'estremo respiro.
 morire.
 goder della vita.
 finchè rimango in vita.
 il resto della vita.
 trarre origine da una.
 respirare.

Spiritus sumere	prender coraggio.
Valetudinis rationem habere	aver cura della salute.
Valetudini operam dare, consulere,	attendere a curar la salute.
servire, indulgere	
In morbum incidere	cadere ammalato.
In morbo esse	essere ammalato.
Morbo affici, affligi, opprimi, laborare	essere oppresso da malattia.
Morbum removere, repellere	scacciare una malattia.
Morbo corripì	esser colto da malattia.
E morbo recreari	esser sollevato dalla malattia.
Ex morbo evadere	uscir di malattia.
Vulnus inferre alicui	ferire uno.
Gravi vulnere exanimari	essere sfnito per grave ferita.
Ex vulneribus mori	morir di ferite.
Ad mortem mittere	mandare a morte.
Morte afficere aliquem	uccidere uno.
Mortem oppetere	incontrare la morte.
Vitae finem facere	por fine alla vita.
Mortem sibi consciscere	} privarsi della vita, uccidersi.
Se ipsum vita privare	
Morbo perire, absumi, consumi	} morire di malattia, di morte naturale.
Necessaria morte mori	
Mortem pro patria occumbere	morir per la patria.
Sanguinem suum pro patria effundere, profundere	versare il proprio sangue per la patria.
Vitam profundere pro patria	} sacrificar la vita per la patria.
Se morti offerre pro salute patriae	
Vitae dolores morte finiuntur	i dolori della vita terminano colla morte.
Plagam extremam infligere	ferire a morte.
Veneno aliquem tollere, occidere	uccidere uno di veleno.
Veneno sibi mortem consciscere	avvelenarsi.
Necem sibi ipsum consciscere	darsi morte, uccidersi.
Necem afferre alicui	arreçar morte ad uno.
Facere funus alicui	disporre il funerale ad uno.
Funus alicuius exsequi	} accompagnare il funerale di uno.
Exequias alicuius funeris prosequi	
(Funere) efferrì	aver sepoltura.
Alicuius funeri iusta solvere	} render gli estremi onori ad uno.
Supremo officio in aliquem fungi	
Supremis officiis aliquem prosequi	
Pompa funebris	apparato funebre.
Ludos funebris alicui dare	celebrare i giuochi funebri ad uno.
Sepultura afficere aliquem	dar sepoltura ad uno.
Ad sepulturam corpus dare	seppellire il corpo.
Honore sepulturae carere	non aver sepoltura.
In sepulcro condere	deporre nel sepolcro.
Sepulcrum extruere, absolvere	inalzare una tomba.
Aliquem mortuum cremare	abbruciare un cadavere.

2.

L'ETÀ.

aetas, -ātis *f.* l'età.
 infans, -antis *m.* il bambino.
 puer, -ēri *m.* il fanciullo.
 puella, -ae *f.* la fanciulla.
 ādūlescens, -entis *m.* il giovane.
 virgo, īnis *f.* la donzella.
 iuvēnis, -is *m.* il giovane.
 senex, sēnis *m.* il vecchio.
 ānus, -ūs *f.* la vecchia.
 hōmo, hōmīnis *m.* } l'uomo.
 vir, vīri *m.* }
 sexus, us *m.* il sesso.
 infantia, -ae *f.* l'infanzia.
 puērītia, -ae *f.* la puerizia.
 ādūlescentia, -ae *f.* l'adolescenza.
 iuventa, -ae *f.* }
 iuventus, -ūtis *f.* } la giovinezza.
 sēnecta, -ae *f.* }
 sēnectus, -ūtis *f.* } la vecchiaia.
 fēmīna, -ae *f.* }
 mūlier, -ēris *f.* } la donna.
 brēvis, -e breve.
 puērīlis, -e puerile.

grāvis, -e grave.
 quīētus, -a, -um quieto.
 hōnestus, -a, -um onesto, onorato.
 fortis, -e forte.
 prūdens, -entis prudente.
 dīlīgēns, -entis diligente.
 perdītus, -a, -um dissoluto.
 prōtervus, -a, -um protervo, arrogante.
 intempērans, -antis intemperante.
 dēlīrus, -a, -um pazzo.
 excor, -ordis insensato.
 imprōbus, -a, -um malvagio
 īngēniōsus, -a, -um industrioso.
 ōtīōsus, -a, -um ozioso.
 rūdis, -e rozzo.
 foedus, -a, -um sozzo.
 venustus, -a, -um grazioso.
 audax, ācis audace.
 nūgax, -ācis frivolo.
 fīdēlis, -e fedele.
 īnvīdus, -a, -um invidioso.
 sēvērns, -a, -um severo.

cresco, -is, crēvi, crescēre
 ādōlesco, -is, ādōlēvi, ādultum, ādōlescēre *intr.* crescere.
 sēnesco, -is, sēnui, sēnescēre *intr.* crescere in età.
 intēreo, -is, -ii, -ītum, -īre *intr.* invecchiare.
 ōbeo, ōbis, ōbii, ōbitum, ōbīre *intr.* } morire.
 caedo, -is, cēcīdi, caesum, caedēre *intr.* }
 pērīmo, -is, pērīmi, pērēptum, pērīmōre *trans.* uccidere, tagliare a pezzi.
trans. uccidere.

FRASL.

Aetas acta honeste et splendide
 Id aetatis (ea aetate) esse
 A prima, ineunte aetate
 Aetate florere
 Integra, florente aetate esse
 Aetate confici

età passata onoratamente.
 esser in tale età.
 fin dalla prima età.
 } essere in sul flore degli anni.
 esser decrepito.

Homo corroborata, firmata, confirmata aetate	uomo nell'età virile.
Aetate progredi	crescere in età.
Homo aetate provecctus	uomo fatto vecchio.
Exacta aetate mori	morir nella tarda vecchiaia.
Aetas extrema	} l'estrema vecchiaia.
Extremum aetatis tempus	
Aetate alicui antecedere, anteire	superare uno in età.
Aetatem degere, terere, consumere, exigere	passare, consumare l'età.
Ex pueris excedere	uscir dalla puerizia.
A puero, a parvulo; a pueris, a parvulis	fin da fanciullo.
Vel a teneris unguiculis	fin dall'infanzia, dalle fasce.
Vel a prima pueritia	fin dalla prima età.
Ab ineunte adulescentia	fin dall'adolescenza.
Ad summam senectutem vivere, pervenire	pervenire all'estrema vecchiaia.
Senectute, senio confici	esser affranto dagli anni.
Juvenis sui iuris factus	giovane divenuto padrone di se, maggiore di età.
Vires consenescent	le forze cominciano ad indebolirsi.
Aequalem esse alicuius	esser coetaneo di uno.
Qua aetate es?	} quanti anni hai?
Quot annos natus es?	
Tredecim annos natus sum	ho tredici anni.
Tertium decimum annum ago	sono nel tredicesimo anno.
Puer tredecim annorum sum	sono un fanciullo di tredici anni.
Tertium decimum aetatis annum ingressus sum	sono entrato nel tredicesimo anno.
Tredecim annos vixi	ho tredici anni.
Tertium decimum annum excessi, egressus sum	ho compiuto i tredici anni.
Tum tredecim annos habebam	allora aveva tredici anni.
Minor (maior) tredecim annis sum	non ho ancora (ho già compiuto) tredici anni.
Vitam ad centesimum annum perducere	vivere sino a cento anni.
Nestor tertiam iam aetatem agebat	Nestore viveva già nella terza generazione.
Homines qui nunc sunt, huius aetatis, nostrae memoriae	i contemporanei.
Homines qui tunc fuerunt, maiores nostri	gli antenati.

VIII.

Azioni e passioni del corpo.

L

CAMMINARE.

Mōtus, -ūs *m.* il movimento.
 incessus, -ūs *m.* l'andatura.
 grādus, -ūs *m.* il gradino, il passo.
 passus, -ūs *m.* il passo.
 cursus, ūs, *m.* la corsa.
 quies, -ētis *f.* il riposo.
 currus, -us *m.* il carro.
 equus, -i *m.* il cavallo.
 calcar, āris *m.* lo sprone.
 frēnum, -i *n.* plur. anche *m.* il freno.
 hābēnae, -ārum *f.* le briglie.
 obvius, -a, -um che va incontro.
 cēler, -ēris, -e veloce.

grāvis, -e grave.
 longus, -a, -um lungo.
 laxus, -a, -um rallentato.
 concitātus, -a, -um concitato.
 tardus, -a, -um lentó.
 longinquus, -a, -um lontano.
 propinquus, -a, -um vicino.
 directus, -a, -um diritto.
 oblīquus, -a, -um obliquo.
 rectus, -a, -um diretto.
 praeceps, -cīpītis che cade col capo
 all'ingiù.
 prōfundus, -a, -um profondo.

ō, -is, -īvi, o īi, ītum, īre
 vēnīo, -is, vēnī, ventum, vēnīre
 tendo, -is, tētendi, tensum e tentum, tendēre
 pēto, -is, pētīvi, o pētī, pētītum, pētīre (*accus.*)
 grādior, grādēris, gressus sum, grādi
 pergo, -is, perrexi, perrectum, pergere
 ambūlo, -as, -āvi, -ātum, -āre
 prōpēro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 festīno, -as, -āvi, -ātum, -āre
 mōdēror, -aris, mōdērātus sum, mōdērārī
 progredior, -ēris, progressus sum, progrēdi
 erro, -as, -āvi, -ātum, -āre

intr. andare.
intr. venire.
intr. dirizzarsi a...
trans. dirizzarsi verso.
dep. intr. camminare.
intr. continuare.
intr. passeggiare.
intr. } affrettarsi.
dep. trans. frenare.
dep. intr. avanzarsi.
intr. errare.

FRASE.

Motum mutationemque moliri
 Dulcem motum afferre sensibus
 Versari in motu temporum
 Suspense gradu incedere

macchinare un qualche moto.
 accarezzare, solleticare i sensi.
 avvolgersi fra le vicende dei tempi.
 camminare con passo sospeso, sulla
 punta dei piedi.

Presso gradu incedere	affrettare il passo.
Gradum sensim referre	ritirarsi a passo a passo.
Efferrì per gradus honorum ad imperium	salir gradatamente al sommo potere.
Summum gradum in urbe tenere	tenere il primo posto nella città.
Gradus amplissimos dignitatis adipsi	salire al più alti gradi.
Disiunctissimas terras passibus peragrare	percorrere a piedi le più lontane regioni.
Cursum conficere	compiere la corsa.
Curru vehi	andare in carrozza.
Equo vehi	cavalcare.
In equum ascendere	} salire a cavallo.
Equum conscendere	
Ex equo descendere	scendere da cavallo.
In equo sedere	stare a cavallo.
In equo haerere	star saldo a cavallo.
Ex equo desilire	balzar da cavallo.
Equum admittere	} rallentare le briglie.
Equo dare frenos	
Habenas permittere	spronare il cavallo.
Calcaribus equum concitare	correre a spron battuto.
Citato equo, effusis habenis vehi	tirare le briglie.
Habenas adducere	governare, addestrare il cavallo.
Equum moderare, agitare	abbandonare un luogo.
Loco aliquo (de, ex) discedere	abbandonare per sempre un luogo.
Loco (de, ex) decedere	non muoversi dal posto.
Loco e vestigio se non movere	raccogliersi in un luogo solo.
In unum locum convenire, e confluere	partire per diverse direzioni.
In diversas partes (diversos) abire, discedere	movere incontro ad uno.
Obviam ire (venire) alicui	} imbattersi in uno.
Obvium (obviam) esse (fieri) alicui	
Offendere, nancisci aliquem	} portarsi in un luogo.
Incidere in aliquem	
In aliquem locum se conferre	esser portato in alto.
Sublime ferri	} precipitare al basso.
In praeceps deferri	
Praecipitem ire	precipitarsi dal muro.
Se de muro proripere	uscir di casa a precipizio.
Se ex domo proripere	farsi più vicino alla città.
Propius (ad) urbem accedere	raggiungere uno.
Consequi, assequi aliquem	} superare uno nella corsa, lasciare uno indietro.
Aliquem post se relinquere	
Aliquem celeritate praecurrere	

2.

FAME, SETE, SONNO, RISO, PIANTO.

Fāmes, -is *f.* la fame.
 sītis, -is *f.* la sete.
 sātiētās, -ātis *f.* la sazietà.
 sōpor, -ōris *m.* il letargo.
 somnus, -i *m.* il sonno.
 somnium, -ii *n.* il sogno.
 vīglia, -ae *f.* la veglia.
 risus, -ūs *m.* il riso.
 gaudium, -ii *n.* il gaudio.
 flētus, -us *m.* il pianto.
 lacrimae, -arum *f.* le lacrime.
 maestitia, -ae *f.* la mestizia.
 insātiābilis, -e insaziabile.

falsus, -a, -um fallace.
 misērabīlis, -e miserevola.
 assīduus, -a, -um continuo.
 grātus, -a, -um gradito.
 immōdērātus, -a, -um smodato.
 fūtilis, -e vano.
 inānis, e vuoto.
 rēcens, -entis recente.
 sūbitus, -a, -um improvviso.
 luctuōsus, -a, -um luttuoso.
 moestus, -a, um mesto.
 mōlestus, -a, -um doloroso.

ēsūrio, -is, -īvi o -īi, -īre
 sītio, -is, -īvi o -īi, -ītum, -īre
 ēdo, -is, ēdi, ēsum, ēdere o esse
 cōmēdo, -is, -ēdi, -ēsum o -estum, -ēdere
 bībo, -is, bibi, bībēre
 pōto, -as, -āvi, pōtātum o pōtum, -āre
 haurio, -is, hausi, haustum, haurire
 cēno, -as, -āvi, -ātum, -āre
 dormio, -is, -īvi o -īi, -ītum, -īre
 somnio, -as, -āvi, -ātum, -āre
 vīgilo, -as, -āvi, -ātum, -āre
 exporgiscor, -ōris, exporrectus sum, exporgisqi
 rīdeo, -es, rīsī, risum, ridere
 exsulto, -as, -āvi, -ātum, -āre
 flēo, -es, flēvi, flētum, flere
 lūgeo, -es, luxi, luctum, lūgēre
 suspiro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 gēmo, -is, gēmuli, gēmūtum, gēmōre
 lacrimor, -āris, -ātus sum, -āri
 lamentor, -āris, -ātus sum, -āri

intr. aver fame.
intr. aver sete.
trans. } mangiare.
trans. }
trans. } bere.
trans. }
trans. vuotare.
intr. pranzare.
intr. dormire.
intr. e *trans.* sognare.
intr. vegliare.
dep. intr. svegliarsi.
intr. ridere.
intr. balzar per la gioia.
intr. }
intr. } piangere.
intr. sospirare.
intr. gemere.
dep. intr. versar lagrime.
dep. intr. lamentarsi.

FRASI.

Famem sustentare, tolerare
 Famem cibo depellere, explere
 Fame necari, premi, confici; laborare
 Sitim extinguere, satiare, depellere, explere

sopportar la fame,
 saziar la fame (col cibo).
 morir di fame; essere travagliato
 dalla fame.
 saziar la sete.

Siti premi, cruciari
 Satietaem alicuius rei capere
 Satietae defatigari alicuius rei
 Cubitum ire
 Somnum capere
 Somno se dare
 Somnum oculis non videre
 Artus somnus me complectitur
 In lucem dormire

E somno aliquem excitare, suscitare
 E lecto surgere

In somnis, per somnium, in quiete,
 per quietem videre

In somnis mihi visus sum videre

Risum movere, excitare, concitare

Risum edere, tollere

Risum alicui elicere

In risum convertere

Risum aegre continere posse

Lacrimas (fletum) alicui movere

Lacrimis se tradere

Lacrimas effundere, profundere

In lacrimas effundi

Lacrimis perfundi

Lacrimis obortis loqui

Multis cum lacrimis (magno cum
 fetu) verba facere

Vix se a lacrimis temperare non posse

Prae lacrimis loqui non posse

Lacrimas tenere (fletum cohibere)
 non posse

Lacrimis confici

esser tormentato dalla sete.
 prender disgusto di una cosa.
 esser sazio, sentir disgusto per q. c.
 andar a dormire.
 prender sonno.
 abbandonarsi al sonno.
 non chiuder occhio.
 cado in profondo sonno.
 dormire sino a giorno alto, sino all'alba dei tafani.

destare uno.
 balzar dal letto, alzarsi.
 vedere in sogno.

mi parve di vedere in sogno.

muovere il riso.

scoppiare in riso.

destare il riso in alcuno.

volgere in riso.

potere a stento frenare il riso.

muovere il pianto a uno.

abbandonarsi al pianto.

versare un torrente di lacrime.

} spargere abbondanti lagrime.

parlare colle lagrime agli occhi.

parlare versando amare lagrime.

frenare a stento le lagrime.

non poter parlare pel pianto.

non poter frenare le lagrime.

struggersi in lagrime.

IX.

L'animo e le sue passioni.

1.

GIOIA E DOLORE.

ánimus, -i m. l'animo.
 lætítia, -ae f. la gioia.
 gaudium, -ii n. il gaudio.
 hilaritas, -atis f. l'aridità.

iūcunditas, -atis f. il diletto.
 læpos, -oris m. la piacevolezza.
 vóluptas, -atis f. il piacere.
 dolor, -oris m. il dolore.

moeror, -ōris *m.* l'affanno.
 tristitia, -ae *f.* la tristezza.
 molestia, -ae *f.* il fastidio.
 taedium, -ii *n.* la noia.
 angor, -ōris *f.* l'angoscia.
 sollicitūdo, -īnis *f.* l'angustia.
 cūra, -ae *f.* l'afflizione.
 ācerbitas, -ātis *f.* l'amarezza.
 luctus, -ūs *m.* il lutto.
 aegritūdo, -dīnis *f.* la tristezza.
 dulcis, -e dolce.

laetus, -a, -um lieto.
 quiētus, -a, -um tranquillo.
 āmoenus, -a, -um delizioso.
 iūcundus, -a, -um giocondo.
 suāvis, -e soave.
 ācerbus, -a, -um amaro.
 gravis, -e gravoso.
 mōlestus, -a, -um molesto.
 dūrus, -a, -um doloroso.
 ācēr, ācris, ācre acre, pungente.

delector, -āris, -ātus sum, -āri
 gaudeo, -es, gāvīsus sum, gaudēre
 laetor, -āris, -ātus sum, -āri
 dōleo, -es, dōlui, dōlere
 lābōro, -ās, -āvi, -ātum, -āre
 moereo, -es, -ui, -ēre
 commōveo, -es, -mōvi, -mōtum, -ēre

dep. intr. provar diletto.
intr. godere.
dep. intr. rallegrarsi.
intr. e trans. dolersi, compiangere.
intr. soffrire.
intr. affliggersi.
trans. agitare, muovere.

FRASI.

Animi affectio
 Animi motus, commotio
 Ita animo affectum esse ut...

Alicuius animum commovere

Motus in animo excitare
 Motus in animo sedare
 Commotum perturbatumque esse
 Quid tibi animi est?
 Animos alicuius temptare
 Laetitia (gaudio) exsultare
 Laetitia (gaudio) efferri
 Laetitia (gaudio) aliquem officere
 Laetitiam alicui, afferre, dare
 Laetitiam (gaudium) ex aliqua re ca-
 pere, percipere

Gestiens (effusa) laetitia
 Ad laetitiam alicuius animum exci-
 tare

Gaudio lacrimare
 Gaudio paene desipere
 Hilaritate tristitiam condire
 Hilaritas multa est in me
 Iucunditati se dare
 Veluptate aliquem perfundere

disposizione d'animo.
 i moti, le passioni dell'animo.
 essere in tale disposizione d'animo
 — da...
 muover l'animo di uno, toccargli il
 cuore.
 destar passioni.
 calmare le passioni.
 essere sommamente agitato.
 in che stato d'animo ti trovi?
 tentare l'animo di uno.
 balzar per la gioia.
 esser fuori di sè per la gioia.
 arrecare gioia ad uno, rallegrare
 uno.
 sentir piacere da una q. a.

gioia smodata.
 destar la gioia nell'animo di uno.

piangere per la gioia.
 quasi impazzire per la gioia.
 temperar la tristezza col gaudio.
 sono molto allegro.
 abbandonarsi al diletto.
 rallegrare uno.

Voluptatibus se tradere (dedere)	abbandonarsi al piacere.
Dolorem ex aliqua re capere, percipere, suscipere	provar dolore per q. c.
Dolore angi, confici, dirumpi, tabescere, premi, cruciari, divelli et distineri	essere affranto dal dolore.
Dolorem castigare, minuere, lenire, mollire	calmare il dolore.
Dolori succumbere, servire	piegare sotto il peso del dolore.
Dolorem depellere, deponere, abicere	deporre il dolore.
Dolorem alicui facere, commovere, afferre	cagionar dolore ad uno.
Acerbum dolorem alicui inurere	apportare un cocente dolore ad uno.
In summo dolore versari	giacere oppresso dal dolore.
Doloris ictu animus concidit	l'animo si accascia sotto il peso del dolore.
Dolorem in lacrimas effundere	sfogare il dolore nel pianto.
Callum educere dolori	fare il callo al dolore.
Valetudo tua me sollicitat, me sollicitum habet, mihi sollicitudinem affert, mihi sollicitudini est	la tua salute mi tiene in pena.
De rebus tuis non laboro	non mi do pensiero delle cose tue.
In sollicitudine (aegritudine) esse	} star in pena.
Sollicitudine (aegritudine) affici	
Aegritudine (curis) confici	
Aegritudinem levare, detrahere, depellere, tollere, abicere	essere in affanno, esser travagliato, angustiato.
In luctu esse, iacere	} scacciare la tristezza.
Luctu confici	
In maximos luctus incidere	} giacere oppresso dal duolo.
Luctum percipere ex aliqua re	
Magnum luctum haurire aliqua re	
Luctum deponere, tollere, abstergere	
Vel maximos luctus vetustate tollit diuturnitas	
	piombare nell'affanno.
	sentir dolore per q. c.
	provar gran dolore da q. c.
	deporre ogni dolore.
	il tempo cancella ogni più gran dolore.

2.

FIEREZZA, CORAGGIO E TIMORE.

ánīmus, -i m. l'ardire.	constantia, -ae f. la costanza.
spīrītus, -us m. il coraggio.	fīrmītas, -ātis f. la fermezza.
virtus, -ūtis f. il valore.	sūperbia, -ae f. la superbia.
fortītūdo, -dīnis, f. la fermezza.	contumacia, -ae f. l'orgoglio.
audācia, -ae f. l'ardimento.	tīmor, -ōris m. il timore.
fīdūcia, -ae f. la fidanza.	mētus, -ūs m. la tema.

pavor, oris *m.* lo spavento.
 terror, -oris *m.* il terrore.
 formido, dīnis *f.* lo spavento.
 exānīmātio, -ōnis *f.* la costernazione.
 ānīmōsus, -a, -um ardito.
 strenuus, -a, -um gagliardo.
 fortis, -e forte, animoso.
 audax, -ācis audace.
 firmus, -a, -um saldo.
 constans, -antis costante.
 tīmīdus, -a, -um pauroso.

ignāvus, -a, -um vile.
 imbellis, -e imbelle.
 pāvīdus, -a, -um pauroso.
 ferus, -a, -um fiero.
 sūperbus, -a, -um superbo.
 mōdestus, -a, -um moderato.
 tēmērārius, -a, -um temerario.
 mirābīlis, -e meraviglioso.
 amplus, -a, -um ampio, grande, il-
 lustre.

incōto, -as, -āvi, -ātum, -āre
 accendo, -is, -endi, -ensum, -ēre
 instīgo, -as, -āvi, -ātum, -āre
 ānīmō, -as, -āvi, -ātum, -āre
 audeo, -es, ausus sum, -ēre
 sūperbio, -is, īre
 intūmesco, -is, -tūmul, -ēre
 tīmeo, -es, timui, -ēre
 mētuo, -is, mētui, -ēre
 rēformīdo, -as, -āvi, -ātum, -āre
 horreo, -es, horrui, -ēre
 pāveo, -es, pāvī, -ere

trans. animare, eccitare.
trans. infiammare.
trans. eccitare.
trans. incoraggiare.
intr. osare.
intr. inorgogliare.
intr. gonfiarsi.
trans. temere.
intr. e *trans.* paventare.
trans. temere molto.
intr. e *trans.* inorridire.
intr. e *trans.* paventare.

FRASI.

Animum colligere, erigere, capere

Bono animo esse

Bonum animum habere

Animo forti esse

Alacri et erecto animo esse

Fortem se praeberere

Aequo animo aliquid ferre

Animo ad aliquid paratum esse

Omnia perpeti paratum esse

Ad omnes casus se comparare

Animum recipere, revocare

Animum facere (addere, augere) a-
 licui

Animo fracto et demisso (perculso
 et abiecto) esse

Animo deficere, cadere, consternari,
 concidere

Animum demittere

Animum alicuius de statu demovere
 (depellere, deturbare)

farsi animo.

} esser di buon animo.

aver coraggio.

mostrarsi d'animo sereno e fermo.

mostrarsi animoso.

sopportar qualche cosa con coraggio.

esser disposto a q. c.

esser disposto a sopportare ogni
 cosa.

prepararsi ad ogni fortuna.

ripigliar coraggio.

far animo ad uno.

esser abbattuto, scoraggiato.

} perdersi d'animo.

gettar lo spavento nell'animo di uno.

Sui compotem (apud se) non esse	non esser padrone di sè stesso.
Mentis vix constare	appena appena esser padrone di sè
Spiritus sumere	prendere ardire.
Magnos spiritus sibi sumere	essere alquanto altero.
Spiritus alicuius reprimere	frenare la baldanza di uno.
Elatum (inflatum) esse aliqua re	insuperbire per q. c.
Elatius se gerere	comportarsi con troppa fiera.
Timore (metu) perculsum, fractum esse	essere annientato dal timore.
In timore esse, versari	esser pieno di timore.
Timorem (terrorem) alicui inicere, incutere, inferre	incutere terrore in uno.
In timorem se convertere	} lasciarsi prendere dal timore.
Ad timorem traduci	
Timorem abicere, deponere, omittere	deporre ogni timore.
Terror incidit militibus	} Il terrore invade l'animo dei soldati.
Terror invadit in milites (più rado militibus, dopo Livio milites)	
Metu frangi, exanimari	essere affranto dal timore.
Metu levare (liberare) civitatem	liberar la città dal timore.
A metu respirare	} respirare, riaversi dallo spavento.
Ex metu se colligere (recreare)	
In exanimationem incidere	esser colto dalla costernazione.

3.

SPERANZA, DISPERAZIONE, FIDUCIA, SOSPETTO.

Spes, spei <i>f.</i> la speranza.	fidelis, -e fedele.
expectatio, -ōnis <i>f.</i> l'aspettazione.	perfidus, -a, -um perfido.
fides, (*) -ei <i>f.</i> la fede, la fiducia.	suspiciōsus, -a, -um sospettoso
fiducia, -ae <i>f.</i> la fiducia.	fātalis, -e, funesto.
fidētia, -ae <i>f.</i> la fidanza.	desertus, -a, -um abbandonato, deserto.
sponsio, -ōnis <i>f.</i> la malleveria.	nūdus, -a, -um nudo.
desperatio, -ōnis <i>f.</i> la disperazione.	vētus, -eris vecchio, antico.
suspicio, -ōnis, <i>f.</i> il sospetto.	subtilis, -e sottile.
fidus, -a, -um fidato.	

(*) *Fides* può avere sei significati principali. SOGGETTIVAMENTE e con valore attivo significa: 1° la fede o fiducia che uno ripone; passivamente, 2° il credito che uno gode; neutralmente, 3° la franchezza, sicurezza speciale che nasce dalla fiducia di un aspettato appoggio. OGGETTIVAMENTE, con valore attivo: 4° conferma, affermazione; con valore passivo, 5° promessa, garanzia, malleveria; neutralmente, 6° credibilità, verità di una cosa.

sp̄ero, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> sperare.
desp̄ero, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> disperare.
fīdo, -is, fīsus sum, -ēre	<i>intr.</i> fidare in (<i>dat.</i>).
confīdo, -is, confīsus sum, -ēre	<i>intr.</i> confidarsi a (<i>dat.</i>).
diffīdo, -is, diffīsus sum, diffīdēre	<i>intr.</i> diffidare di (<i>dat.</i>).
suspīcor, -āris, -ātus sum, -āri	<i>dep. trans.</i> sospettare.
cāvēo, -es, cāvī, cautum, cāvēre	<i>trans.</i> guardarsi da.
crēdo, -is, crēdīdi, crēdītum, -ēre	<i>trans.</i> affidare.
trādo, -is, trādīdi, trādītum, -ēre	<i>trans.</i> consegnare.
committo, -is, -īsi, -issum, -ēre	<i>trans.</i> affidare.

FRASI.

Spem concipere	} entrare in speranza.
In spem ingredi, venire	
Spe induci ad aliquid	} esser dalla speranza spinto a q. c.
Spem in re aliqua ponere, reponere	
Spem in re aliqua repositam habere	} aver la speranza riposta in q. c.
Spem in re aliqua desigere	
Spem habere	} avere speranza, sperare.
Spe teneri, niti	
Spe infari	} spero.
Spem sequi	
Spes me tenet	} infondere, ispirare speranza in uno; destare la speranza nell'animo di uno.
Spem alicui facere, inicere, dare, praebere, afferre	
In spem aliquem vocare, inducere, adducere	} ogni speranza è svanita.
Ad spem aliquem excitare, rapere, origere	
Omnis spes ad irritum cadit, redi- gitur	} la speranza va scomparendo.
Spes extenuatur et evanescit	
Spem alicuius fallere	} ingannare la speranza di uno.
Omnem spem deponere, abicere	
Spem praecidere, tollere, auferre, alicui o alicuius	} lasciare ogni speranza.
De spe aliquem depellere, deturbare	
Spe aliquem abicere	} togliere ogni speranza; privare uno di ogni speranza.
Inter spem metumque animi suspensum esse	
Suis rebus desperari	} star fra speranza e timore.
Ad summam rerum desperationem adduci, pervenire	
A desperatione ad spem revocare	} disperare delle proprie cose.
Desperationis plena sunt omnia	
In desperatis et perditis aliquid habere	} esser ridotto alla più grande disperazione richiamare alla speranza.
	} ogni cosa è ridotta alla disperazione. avere una cosa per irrimediabilmente perduta.

Expectationem sui facere, commovere, dare	destare l'aspettazione.
Expectationem suspensam tenere	tener sospesa ogni aspettazione
Aliquem in expectationem adducere	destar l'aspettazione nell'animo di uno.
Expectatione cruciari, torqueri, angere	stare in penosa aspettazione.
Expectationem explere	soddisfare all'aspettazione.
Expectationi satisfacere, respondere	corrispondere all'aspettazione.
Expectatio me tenet	sto in aspettazione.
Praeter expectationem, spem	contro ogni aspettazione, contro ogni speranza.
Fidem habere alicui	prestar fede ad uno.
Fidem alicuius rei facere alicui	destare in uno la fede in q. c.
In fidem alicuius se conferre, tradere, permittere	abbandonarsi alla fede di uno.
Fidem alicui rei tribuere	prestar fede ad una cosa.
Fidem alicuius imminuere, infirmare	scalzare la credibilità di uno.
Fidem alicui praestare	impegnar la propria fede ad uno.
In fide manere	} mantenere la data fede.
Fidem servare, solvere	
Fidem frangere, laedere	violar la data fede.
In fidem aliquem recipere	accogliere uno nella propria fede.
Fidem persolvere, praestare	mantenere la data parola.
Fidem interponere	impegnar la propria parola.
Fidem frangere	tradire la parola data.
Totum se alicui tradere	abbandonarsi alla fede di uno.
Ad aliquem (ad fidem alicuius) confugere	cercare scampo presso uno.
Fidem alicuius implorare, obsecrare	domandare, implorare l'aiuto di uno
Sponsionem pro aliquo facere	prestar garanzia per uno.
Sponsorem pro aliquo esse	essere garante per uno.
Aliquem, aliquid (de aliqua re) praestare	garantire per uno, per q. c.
Suspicionem movere, excitare, dare, facere	destar sospetto.
In suspicionem adduci, vocari, cadere	cadere in sospetto.
In suspicionem alicui venire	venire in sospetto ad uno.
Suspicionem conferre in aliquem	rivolgere il sospetto su di uno.
Suspicionem de aliquo habere	aver sospetto di uno.
Aliquem in suspicionem ponere	} rendere uno sospetto.
Aliquem in suspicionem vocare, adducere	
Aliquem suspectum reddere	il sospetto cade su uno.
Suspicio cadit in aliquem, pertinet ad aliquem	deporre ogni sospetto.
Suspicionem ex animo delere, tollere	

Suspicionem a se removere, propul-
sare, depellere
E suspicionem aliquem vindicare
A suspicionem alicuius rei remotum
esse, abhorrere
Malum animo praesagire

togliere, allontanare da sè ogni so-
spetto.
Iberare uno dal sospetto.
esser lontano da ogni sospetto su
una cosa.
presentire una sventura.

4

AMORE, ODIIO.

Amor, -ōris, *m.* l'amore.
cāritas, -ātis *f.* la tenerezza.
bēnēvolentiā, -ae *f.* la benevolenza.
necessitudo, -īnis *f.* l'amicizia.
fāmiliāritas, -ātis *f.* l'intrinsichezza.
pietas, -ātis l'affetto.
affectus, -ūs *m.* l'affetto.
amicitia, -ae *f.* l'amicizia.
consuetudo, -īnis *f.* la dimestichezza.
stīdium, -ī *n.* l'amore ardente.
ōdium, -ī *n.* l'odio.
inimicitiae, -ārum *f.* l'inimicizia.
simultas, -ātis *f.* il rancore.
invidia, -ae *f.* l'odio.
Ivor, -oris *m.* l'odio accanito.

bēnignus, -a, -um benevole.
pius, -a, -um pietoso.
bēnēvolus, -a, -um benevole.
amicus, -a, -um amico.
studiōsus, -a, -um amante.
intimus, -a, -um intrinseco.
fidus, -a, -um fedele.
infensus, -a, -um nemico.
ōdiōsus, -a, -um odioso.
molestus, -a, -um noioso.
grāvis, -e grave.
inimicus, -a, -um nemico.
infestus, -a, -um infesto.
perīnax, -āis accanito.
invisus, -a, -um odioso.

āmo, -as, -āvi, -ātum, -āre
dīlīgo, -is, dilexi, dilectum, dīlīgēre
cōlo, -is, cōlui, cultum, cōlōre
fōvō, -es, fōvi, fōtum, fōvōre
amplector, -ōris, amplexus sum, amplecti
ōdi, -isti, ōdēram, ōdisse
invidēo, -es, invidi, invisum, invidēre
āvorsor, -āris, -ātus sum, āri
dētēstor, -āris, -ātus sum, -āri
exēcoror, -āris, -ātus sum, āri

trans. amare.
trans. voler bene, amare.
trans. coltivare, onorare.
trans. aver cura di (*accusa*).
dep. trans. abbracciare.
trans. odiare.
intr. odiare.
dep. trans. mostrare avversione.
dep. trans. detestare.
dep. trans. esecrare.

FRASI.

Aliquem amore prosequi
Aliquem in amore habere
Aliquem toto pectore amare
Aliquem ex animo amare
Carum atque inuondum esse alicui

} amare, aver care una.
}
} amar uno di cuore, visceratamente.
} esser caro ad uno.

Amore flagrare, ardere, incendi, capi	esser preso, ardere di amore
Amoris summa vincula mihi cum te sunt	noi siamo stretti dai vincoli del più vivo amore.
Amori respondere alicuius	} corrispondere all'amore di uno.
In amore alicui respondere	
Amorem ex animo eicere	} spegnere in cuore ogni amore.
Amorem deponere, abicere	
Amores et delicias alicuius esse	} esser la gioia, il più tenero oggetto per uno.
In amore et deliciis alicui esse	
Aliquem in deliciis habere	amare uno teneramente.
Aliquem in amicitia sibi adiungere	stringere amicizia con uno.
Ad amicitiam alicuius se conferre, applicare	volgersi all'amicizia di uno.
Amicitiam contrahere, iungere, conciliare	contrarre amicizia.
Amicitiam cum aliquo habere	} aver amicizia con uno.
Amicitiam (alicui) cum aliquo esse	
Amicitiam labefactare, extinguere, dissolvere, disruptere	violare, rompere, spegner l'amicizia.
Artissimo amicitiae vinculo coniunctum esse cum aliquo	essere intimo amico con uno.
Vetustate amicitiae coniunctum esse	essere legato con uno di vecchia amicizia.
Ab amicitia se removere	staccarsi dall'amicizia.
Alicui mihi curae (cordi) est	uno mi sta a cuore.
Nihil antiquius (potius) habere quam ut...	non aver nulla più a cuore che...
Benevolentiam conferre in aliquem	prendere a voler bene ad uno.
Benevolentiam habere erga aliquem	} voler bene ad uno.
Benevolentia aliquem prosequi	
Necessitudinem (alicui) intercedere cum aliquo	} aver dimestichezza con uno, trattar con uno familiarmente, ecc.
Necessitudinem habere cum aliquo	
Familiariter aliquo uti	} essere odioso ad uno, essere odiato da alcuno.
Uti aliquo amico	
Odio (invidiae) esse alicui	} divenir odioso ad uno.
In odio (invidia) esse alicui, apud aliquem	
In odium (invidiam) venire alicui	attirarsi l'odio di alcuno.
Odium alicuius in se convertere, suscipere, subire, sibi concitare	} esser diviso da alcuno da odio mortale.
Capitali odio ab aliquo dissidere	
Odium (invidiam) alicui (in aliquem) excitare, concitare	rendere uno odioso.
In alicuius odium incurrere	incorrere nell'odio di alcuno.
Odium aliqua re explere, restinguere, extinguere	spegner, saziare l'ozio con q. e.
Odium mihi est cum malis	odio i malvagi.

Odium in aliquem suscipere, capere	}	prendere ad odiare alcuno.
Aliquem in invidiam (odium) alicuius vocare, adducere		rendere uno odioso.
Invidiam alicui confiare	}	rivolgere l'odio contro alcuno.
Invidiam in aliquem conferre, transferre		esser travagliato dall'odio, dall'invidia.
Ex invidia laborare	}	gettare su di uno l'odiosità di un qualche fatto.
Invidia, premi, flagrare, ardere		abborro i malvagi.
Invidiam alicuius facti ad aliquem reicere	}	aver nimicizia con uno.
Inimicitiae mihi sunt (intercedunt) cum malis		deporre le nimicizie.
Inimicitias cum aliquo gerere, habere, exercere	}	riconciliare uno con un altro.
Inimicitias deponere, extinguere		riconciliarsi il favore di alcuno.
Aliquem alicui (in aliquem) placare	}	
Aliquem cum aliquo in gratiam reducere		
Reconciliare aliquem (alicuius animum) alicui	}	
Aliquem (alicuius animum) sibi reconciliare		

5.

PIETÀ, CRUDELTÀ, IRA.

misēricordiā, -ae *f.* la compassione.
 misēriatō, -ōnis *f.* la pietà.
 commisēriatō, -ōnis *f.* la commiserazione.
 hūmānitās, -ātis *f.* l'umanità (*sentimento umanitario*).
 lēnitās, -ātis *f.* la mitezza.
 mansuetūdo, -dīnis *f.* la dolcezza.
 suāvitas, -ātis *f.* la dolcezza, la mitezza dell'animo.
 crudēlitas, -ātis *f.* la crudeltà.
 fēritās, -ātis *f.* la ferocia.
 inhūmānitās, -ātis *f.* la barbarie.
 saevitia, -ae *f.* la fierezza, la crudeltà.
 atrocitas, -ātis *f.* l'atrocità.
 ira, -ae *f.* l'ira.
 indignatio, -onis *f.* lo sdegno.
 iracundia, -ae *f.* la collera.
 stōmachus, -i, *m.* lo sdegno.
 bilis, -is *f.* la bile.

fūror, -ōris *m.* il furore.
 misericors, -dis misericordioso.
 clemens, -entis clemente.
 mitis, -e mite.
 hūmānus, -a, -um pietoso.
 lōnis, -e umano.
 asper, -ēra, -um severo.
 dūrus, -a, -um inesorabile.
 fērus, -a, -um fiero.
 inhūmānus, -a, -um inumano.
 fērox, -ōcis feroco.
 crudēlis, -e crudela.
 atrox, -ōcis atroce.
 saevus, -a, -um inumano.
 dīrus, -a, -um crudela.
 iracundus, -a, -um iracondo.
 fūrens, -entis furente.
 furibundus, -a, -um furibondo.
 insānus, -a, -um forsennato.
 furiosus, -a, -um furioso.

<i>miseror, -aris, miseritus e misertus sum, -ari</i>	<i>dep. intr. } aver compas-</i>
<i>miserio, -es, -erui, -eritum e -ertam, miserere</i>	<i>intr. } sione.</i>
<i>miseror, -aris, -atus sum, -ari</i>	<i>dep. trans. compiangere.</i>
<i>deploro, -as, -avi, -atum, -are</i>	<i>trans. deplorare.</i>
<i>condoleo, -es, -doliui, -ere</i>	<i>intr. sentir dolore.</i>
<i>saevio, -is, -ili, -itum, ire</i>	<i>intr. incrudelire.</i>
<i>iraseor, -aris, iratus sum, -asci</i>	<i>dep. intr. sdegnarsi.</i>
<i>indignor, -aris, -atus sum, -ari</i>	<i>dep. intr. adirarsi.</i>
<i>furo, -is, -are</i>	<i>intr. infuriare.</i>
<i>furio, -as, -avi, -atum, -are</i>	<i>trans. mettere in furore.</i>
<i>baechor, -aris, -atus sum, -ari</i>	<i>dep. intr. infuriare.</i>
<i>insanio, -is, -ivi, -itum, -ire</i>	<i>intr. impazzire.</i>

FRASI.

<i>Aliquem ad misericordiam allicere, vocare, adducere</i>	muovere alcuno a compassione.
<i>Misericordiam alicuius concitare</i>	} destare la compassione di alcuno.
<i>Misericordiam alicui commovere</i>	
<i>Misericordia capi, moveri, commoveri</i>	esser mosso a pietà, a compassione.
<i>Misericordiam implorare, exposcere, requirere</i>	domandar pietà.
<i>Miseratione aliquem permovere</i>	muovere uno a pietà.
<i>Omnem humanitatis sensum amittere</i>	} soffocare in cuore ogni sentimento di umanità.
<i>Humanitatem exuere, abicere, ex animo extirpare</i>	
<i>Nullam partem sensus habere</i>	non aver ombra di pietà, nessun sentimento in cuore.
<i>Crudelitatem exercere in aliquo</i>	} incrudelire, inferire contro alcuno.
<i>Crudelitatem (saevitiam) adhibere in aliquem</i>	
<i>Crudelitate imbui</i>	esser impastato di ferocia.
<i>Crudelitatem explere, satiare</i>	sfogare, saziare la propria crudeltà.
<i>Indignitatem (atrocitatem) rei levare</i>	mitigare l'atrocità di una cosa.
<i>Ira incensum esse, ardere</i>	essere pieno d'ira.
<i>Iracundia effervesce, exardescere</i>	infuriare.
<i>Iracundia inflammatum esse, ardere</i>	essere acceso d'ira.
<i>Iracundia efferri</i>	esser trasportato dall'ira.
<i>Irae indulgere</i>	} cedere all'ira.
<i>Iracundiae servire</i>	
<i>Iram (bilem) in aliquem evomere, effundere</i>	sfogare la propria ira su di alcuno.
<i>Virus acerbittatis suae in aliquem effundere</i>	versare su di alcuno il veleno delle proprie sdegne, l'amarrezza dell'anime.

Ad iracundiam aliquem adducere	muovere l'ira di alcuno.
Praecipitem in iram esse	esser pronto all'ira.
Iram sedare, restinguere	domare, frenare l'ira.
Iracundiam reprimere	frenare, calmare lo sdegno.
Stomachum (bilem) facere, movere alicui	eccitare lo sdegno di uno.
Stomachum in aliquem erumpere	sfogar la bile contro di alcuno.
Furorem in corde gerere	serrar lo sdegno in cuore.
Furor me invadit	il furore mi assale.
Furore inflammari, incendi	ardere di sdegno.
Aliquem ad furorem impellere	muovere alcuno a sdegno.
Furorem comprimere	frenare lo sdegno.
Aliquem ulcisci	} vendicarsi di alcuno.
Poenas ab aliquo expetere	
Aliquid ulcisci	} vendicarsi di q. c.
Poenas alicuius rei expetere	
Ulcisci aliquem pro aliquo	} vendicarsi di uno per alcuno.
Poenas alicuius ab aliquo repetere	
Ulcisci aliquem pro aliqua re	} vendicarsi di alcuno per q. c.
Poenas alicuius rei ab aliquo repetere	

X.

L'anima e le sue funzioni.

1.

INTELLETTO, FANTASIA - TEORIA, PRATICA.

ingēnium, -ii <i>n.</i> l'ingegno.	exquīsitus, -a, -nm raro, squisito.
mens, mentis <i>f.</i> la mente.	singūlārīa, -e singolare, esamio.
intelligētia, -ae <i>f.</i> l'intelligenza.	ēlīgans, -antis elegante.
cōgitatio, -ōnis <i>f.</i> il pensiero.	vulgāris, -e volgare.
nōtio, -ōnis <i>f.</i> la nozione.	ācēr, ācris, ācre acuto, acre.
nōstīa, -ae <i>f.</i> la cognizione.	ācūtus, -a, -um sottile.
rātio, -ōnis <i>f.</i> la ragione.	tardus, -a, -um tardo, lento.
species, -ei <i>f.</i> la fig. ^a ; l'idea; l'immagine.	vārius, -a, -um vario.
doctrīna, -ae <i>f.</i> la teoria.	multiplex, -icis molteplici.
ūsūs, -ūs <i>m.</i> l'esperienza.	assīdūus, -a, -um assiduo.
exercitatio, -ōnis <i>f.</i> l'esercizio.	frēquens, -entis frequente.

NOTA. — I sostantivi *mens*, *cogitatio*, *ingenium* hanno pure il significato di *fantasia*.

cōgīto, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> pensare.
mēdītōr, -āris, -ātus sum, -āri	<i>dep. trans.</i> meditare.
rēpūto, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> considerare.
considēro, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> riflettere.
perpendo, -is, -pendi, -pensum, ēre	<i>trans.</i> considerar bene.
imāgīnōr, -āris, -ātus sum, -āri	<i>dep. trans.</i> immaginare.
ūtōr, -ēris, -ūsus sum, -ūtī	<i>dep. intr.</i> usare.

FRASI.

Ingenii vis, celeritas	fantasia, fantasia vivace.
Animum attendere ad aliquid	rivolgere l'animo a q. c.
Ingenio valere, abundare, florere, plenum esse	esser dotato d'ingegno.
Ingenium alicuius in re aliqua elucet	l'ingegno di alcuno appare in q. c.
Mentem ad aliquid appellere	} fissar la mente su q. c.
Mentem in re aliqua figere, locare	
Mentis compotem esse	} esser padrone di sè, aver la testa a segno.
Mente constare	
Mentis suae esse	} esser fuor di senno, impazzito.
Mente captum esse	
A mente deserī	} aguzzar l'ingegno.
De mentem deturbari	
Mente alienata esse	} offuscare la mente.
Aciem mentis perstringere	
Mentis quasi luminibus officere	} comprendere chiaramente q. c.
Animo caliginem offundere	
Mira intellegentia in aliqua re esse	fissar la mente sopra q. c.
Intellegentiam in aliquid intendere, infigere	adottare q. c. alla comune intelligenza.
Ad communem intellegentiam aliquid accomodare	comprendere il significato di una cosa.
Intellegentiam alicuius rei capere	} immaginarsi, figurarsi q. c.
Cogitatione (animo) aliquid fingere (anche solo fingere senza sibi informare)	
Animo ac mente aliquid concipere	} vagheggiare q. c. nel pensiero, crederci in possesso di q. c.
Animo (cogitatione) aliquid praecipere	
Aliquid cogitatione sibi depingere	crearsi q. c. innanzi alla fantasia, figurarsi q. c.
Aliquid cogitatione (animo, mente) percipere, comprehendere, complecti	comprendere q. c.
Cogitationem (animum) in aliquid intendere	rivolgere il pensiero a q. c.

Cogitationem in re aliqua ponere	rivolgere il pensiero a q. c.
Omnes cogitationes ad aliquid conferre	rivolgere tutti i pensieri a q. c.
Aliquem ad eam cogitationem adducere ut...	indurre uno in tal pensiero che...
In cogitatione defixum esse	essere immerso in profondi pensieri.
In eam cogitationem incidere	venire in tal pensiero
Mihi in mentem venit alicuius rei	mi viene in mente q. c.
Aliquid animo meo observatur	mi sta nell'animo una q. c., sto perplesso.
Illud mihi succurrit	} mi è venuto il pensiero.
Haec cogitatio subit animum	
Cogitationes in res humiles abicere	} rivolgere il pensiero a basse cose.
Alte spectare	
Ad altiora tendere	} mirare a grandi cose.
Altum (magnificum) suspicere	
Alicuius animum ab aliqua re abducere	distogliere uno dal pensare a q. c.
Cogitationem ab aliqua re avertere, avocare	allontanare il pensiero da q. c.
Res cogitatione fictae (depictae)	fantasie, imagini fantastiche.
Notiones animo (menti) insitae, innatae	idee innate.
Intellegentiae adumbratae, inchoatae	idee confuse, non svolte, abbozzate
Alicuius rei notionem (rationem) animo concipere, in animo informare	farsi l'idea di q. c.
Notitiam alicuius rei aperire	render chiara la nozione di q. c.
Rationis participem esse	esser dotato di ragione.
Rationi locum dare	cedere alla ragione.
Speciem rei alicuius adumbrare	abbozzare l'idea di q. c.
Species alicuius rei insidet in mente	si ha in mente l'idea di q. c.
Ratione (doctrina) aliquid cognitum habere	conoscere q. c. teoricamente.
Usu aliquid cognitum habere	conoscere q. c. praticamente.
Doctrinam ad usum adiungere	unire la teoria alla pratica.
Aliquid ad rationem (ad artem) revocare	richiamar q. c. alla teoria
Usu praeditum esse	} avere esperienza.
In usu esse	
Usu imbui	} aver pratica.
In rebus atque in usu versatum esse	
Magnum usum in re aliqua habere	aver grande esperienza in q. c.
Multarum rerum usus	molteplice, lunga esperienza.
Usus me docuit	} ho imparato a mie spese.
Expertus hoc didici	
Multa acerba expertus est	
Vallius usus homo	ne ha ben dura esperienza.
	nemo senza esperienza.

2.

OPINIONE, DUBBIO, CERTEZZA, VERITÀ. ERRORE.

dūbium, -i *n.* il dubbio.
 dūbītiō, -ōnis *f.* la titubanza.
 haesītātiō, -ōnis *f.* l'incertezza.
 haesītantiā, -ae *f.* l'esitanza.
 ambīguītas, -ātis *f.* l'ambiguità.
 scrupūlus, -i *m.* il dubbio.
 persuāsīe, -ōnis *f.* la persuasione.
 sententiā, -ae *f.* il parere.
 ōpiniō, -ōnis *f.* l'opinione.
 coniectūra, -ae *f.* la congettura.
 vērūm, (*) -i *n.* il vero.
 vērītās, (*) -ātis *f.* la verità.
 error, -ōris *m.* l'errore.
 mendum, -i *n.* lo sbaglio.
 errātum, -i *n.* il fallo.
 dūbīus, -a, -um dubbioso

ōpīner, -āris, -ātus sum, -āri
 censēō, -ea, censui, censum, censēre
 rēor, -rēris, -rātus sum, -rēri
 existīmo, -as, -āvi, -ātum, -āre
 iudīco, -as, -āvi, -ātum, -āre
 dūbīto, -as, -āvi, -ātum, -āre
 haesīto, -as, -āvi, -ātum, -āre
 erro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 labōr, -āris, lapsus sum, labi
 peccō, -as, -āvi, -ātum, -āre

ambīguus, -a, -um ambiguo.
 anceps, -ōpītis incerto.
 incertus, -a, -um incerto.
 certus, -a, -um sicuro.
 explorātus, -a, -um manifesto.
 persuāsus, -a, -um persuaso.
 vērū, -a, -um vero.
 falsus, -a, -um falso.
 fallax, -ācis fallace.
 mendax, -ācis mendace.
 sincērus, -a, -um sincero.
 praeclārus, -a, -um insigne.
 intēger, -gra, -um intatto.
 īnūsītātus, -a, -um raro.
 egrēgius, -a, -um egregio.

dep. trans. } credere.
trans. }
dep. trans. } pensare, credere.
trans. }
trans. giudicare.
intr. dubitare.
intr. esser perplesso.
intr. errare.
dep. intr. fallare.
intr. sbagliare.

FRASL

Ex alienius sententia aliquid facere fare q. c. secondo il desiderio di al-
 cuno.
 De alienius sententia aliquid facere fare q. c. col pieno consenso di al-
 cuno.
 In sententia manere, permanere, per-
 severare, perstare perseverare nella propria opinione.
 Hoc (illud) teneo io persisto nell'opinione.

(*) *verum* è la verità concreta, *veritas* è la verità astratta.

A sua sententia discedere	}	rinunziare alla propria opinione.
De sententia sua decedere (De) sententia desistere		
De sententia aliquem movere, deducere, depellere, deterrere, delcere, detrudere	}	rimovere alcuno dalla propria opinione.
Aliquem ad suam sententiam perducere		attirare, guadagnare uno alla propria opinione.
Aliquem in suam sententiam adducere		
Aliquem ad suam sententiam traducere	}	attirare uno alla propria opinione (staccandolo dall'opinione di un altro).
Ad alicuius sententiam accedere		accostarsi all'opinione di alcuno.
Unum atque idem sentire	}	esser d'accordo con alcuno.
Cum aliquo sentire		essere di opinione diversa da alcuno.
Ab aliquo dissentire		coprire col volto la propria opinione.
Sententiam fronte celare, tegere	}	manifestare, esporre la propria opinione.
Sententiam suam aperire		di' il tuo parere, ciò che credi tuo parere.
Dic quid sentias	}	di' il tuo vero parere, manifesta ciò che veramente pensi.
Dic quod sentis		a mio (secondo il mio) parere.
Ut mea fert opinio	}	concepire una qualche opinione.
Ut mihi quidem videtur		
Mea (quidem) sententia	}	infondere nell'animo un'opinione, una credenza.
Aliquam opinionem mente comprehendere, concipere		indurre uno ad un'opinione.
Animum opinionibus imbuiere	}	rimovere alcuno dalla sua opinione.
Opiniones animo imbuiere		pregiudizio.
Opinionibus imbui	}	falsa opinione.
In opinionem adducere aliquem		opinione radicata.
Ex opinione movere aliquem	}	esser corrotto da storte opinioni.
Opinio praeiudicata		le fantasticherie.
Opinionis error	}	questo si fonda sulla congettura.
Opinio inveterata, confirmata		argomentare per congettura.
Opinionum pravitate infici	}	congetturare da una cosa un'altra
Opinionum commenta		congetturare da sè stesso.
Hoc in coniectura est positum, coniectura nititur, continetur	}	porre in dubbio una cosa.
Coniectura assequi, consequi; aliquid coniectura colligere		questo mi è dubbio.
Coniecturam alicuius rei facere, ex aliqua re capere	}	
De (ex) se coniecturam facere		
In dubium vocare aliquid		
Hoc mihi dubium est		

In dubium venire	}	esser dubbioso, correre pericolo.
In dubio esse		
Sine dubio (non <i>sine ullo d.</i>)	}	senza alcun dubbio.
Sine ulla dubitatione		
Aliquid in dubitationem adducere	}	mettere in dubbio una cosa.
Res magnam dubitationem habet		
Magna dubitatio in re est		
Dubitationem alicui afferre, inicere	}	la cosa è molto dubbia.
Omnem dubitationem alicui tollere		
		far sorgere dubbi in alcuno.
		dissipare ogni dubbio dall'animo di alcuno.
Rem in medio (dubio) relinquere	}	lasciare q. a. incerta.
Rem dubiam (incertam) relinquere		
Aliquid compertum habere	}	conoscere q. a. con certezza.
Exploratum habeo		
Exploratum mihi est	}	lo so di certo.
Illud pro certo affirmare licet		
Hoc constat inter omnes	}	ciò si può con certezza affermare.
De hac re constat		
Persuasum mihi est, persuasi mihi	}	questo si sa da tutti.
Persuasum habere		
		questa cosa è certa.
		son persuaso.
		esser persuaso (però Cic. <i>solo</i> Ver. 5, 25, 64).
		tieni per fermo.
Sic habeto	}	sii persuaso, vorrei ti persuadessi.
Persuade tibi		
Velim tibi ita persuadeas	}	secondo il mio interno convincimento.
Sic volo te tibi persuadere		
Ex animi mei sententia	}	per quanto so.
Quantum scio		
Quod sciam	}	confessare il vero.
Verum dicere, profiteri		
Omnia ad veritatem dicere	}	esporre ogni cosa conforme alla verità.
A vero aversum esse		
A veritate desciscere	}	esser cieco alla luce della verità.
A vero abduci		
Proxime ad verum accedere	}	scostarsi dalla verità.
Res a vero non abhorret		
Res veri similis est	}	esser allontanato dal vero.
Vera et falsa (a falsis) diludicare		
Vera cum falsis confundere	}	accostarsi al vero.
In errorem rapi		
Per errorem labi	}	la cosa è verosimile.
In errore versari		
Errore teneri	}	distinguere il vero dal falso.
Aliquem in errorem inducere		
Animo errorem imbibere	}	confondere il vero col falso.
Errorem tollere, eripere, depellere		
Errorem stirpitum extrahere (Cic. <i>Tusc.</i> IV, 83).	}	cadere in errore.
Error longe lateque diffusus		
Nisi omnia me fallunt	}	trovarsi in errore.
		indurre alcuno in errore.
		succhiare l'errore.
		togliere via un errore.
		strappare un errore dalle radici
		errore molto diffuso, comune.
		se non m'inganno del tutto.

2.

MEMORIA, DIMENTICANZA.

mēmōria, -ae *f.* la memoria.
 rēcordātio, -ōnis *f.* il sovvenire.
 ōblīvio, -ōnis *f.* la dimenticanza.
 oblīvium, -ii *n.* l'oblio (*poet.*).
 mēmōr, -ōris *memore.*
 mēmōrābilis, -e *memorabile.*
 oblīviōsus, -a, -um *smemorato.*
 immēmōr, -ōris *immemore.*

sempiternus, -a, -um *sempiterno.*
 rēcens, -entis *recente.*
 suāvis, -e *soave.*
 fīdelis, -e *fedele.*
 aeternus, -a, -um *eterno.*
 mēdiocris, -e *mediocra.*
 aeger, -gra, -grum *debole.*
 indēcōrus, -a, -um *indecoroso.*

rēcordor, -āris, -ātus sum, -āri
 mēmōro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 mēmīni, -isti, -isse
 commēmōro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 rēmīniscor, -ōris, rēmīnisci
 oblīviscor, -ōris, oblītus sum, oblīvisci

dep. trans. ricordare.
trans. ricordare.
intr. ricordarsi.
trans. ricordare.
dep. intr. rammentarsi.
dep. trans. dimenticare.

FRASI

Aliquid memoria tenere, retinere
 Memoria valere
 Memoria vacillare
 Aliquid memoriae mandare
 Hoc mihi in memoria est
 Aliquid memoria custodire
 Hoc mihi in memoria haeret, insidet
 Memoriam alicuius rei conservare,
 servare
 Memoriam labi
 Aliquid e memoria evellere
 Aliquid e memoria deponere
 Alicuius rei memoriam abicere
 Alicuius rei memoriam obscurare,
 delere, extinguere
 Alicuius rei memoriam renovare, re-
 dintegrare
 Aliquid ad memoriam revocare
 Aliquid in memoriam reducere, re-
 digere

sapere *q. c. a memoria.*
 aver buona memoria.
 esser di memoria debole.
 imparare *q. c. a memoria.*
 io ricordo questo.
 conservare *q. c. fedelmente a me-
 moria.*
 ho questo fisso nella memoria.
 conservare la memoria di *q. c.*
 perder di memoria.
 strappare *q. c. dalla memoria.*
 perder la memoria di *q. c.*
 oscurare, cancellare la memoria di
q. c.
 rinnovare la memoria di *q. c.*
 richiamare *q. c. alla memoria.*
 ridurre *q. c. alla memoria.*

Memoriam alicuius rei repetere	richiamar la memoria di q. c.
In memoriam alicuius redire	cercare di rammentarsi di qualcuno
Aliquid in alicuius memoriam redigere	richiamare q. c. alla memoria di alcuno.
Aliquem (aliquid) grata memoria prosequi	conservar gradita memoria di alcuno (di q. c.).
Gratam memoriam alicuius retinere	ricordare uno con affetto.
In alicuius rei memoriam incurrere, incidere	venire nella memoria di q. c.
Nunquam illius rei memoria ex animo meo discedet	mai non potrò dimenticar quella cosa.
Eius memoria semper in omnium mentibus haerebit	la sua memoria sempre vivrà nel cuore di tutti.
Memoriae posterorum tradere, prode- dere, consecrare aliquid	consecrare q. c. alla posterità.
Nomen posteritati aliqua re propa- gare, tradere, commendare	rendere il proprio nome immortale con q. c.
Post hominum memoriam	} a memoria d'uomo, da che mondo è mondo.
Post homines natos	
Ad memoriam	} a (per) memoria.
Memoriae causa	
Memoria et recordatio	viva memoria.
Veteris memoriae recordationem re- petere	riandar coll'anime la memoria del passato.
Bona praeterita recordatione rene- vare	richiamar alla mente i beni passati.
Oblivio alicuius rei me capit	io dimentico q. c.
Honesti hominis memoriam nulla un- quam delebit oblivio	nessuna dimenticanza mai oscurerà la memoria dell'uomo onorato.
Aliquem in oblivionem alicuius rei adducere	far che uno dimentichi q. c.
In oblivionem alicuius rei venire	dimenticare q. c.
Res in oblivionem venit	la cosa è dimenticata.
In oblivionem adduci	cader nell'oblio.
Oblivione obrui, deleri, extingui	esser del tutto dimenticato.
Aliquid oblivione obruere, tegere, conterere	coprir d'oblio q. c.
In oblivione iacere	giacere nell'oblio.
Ab oblivionis iniuria (ab oblivione) aliquid vindicare	strappare q. c. dall'oblio.
Memorem animum in benemeritos praestare	mostrarsi memore dei benefattori.
Mementote... com l'Acc. e l'Inf.	non dimenticate che...

4.

INTENZIONE, DELIBERAZIONE, SCOPO.

consilium, -ii n. } mens, mentis f. } animus, -i m. }	} l'intenzione.	diligens, -entis attento, sollecito.
votum, -i n. il desiderio, voto. propositum, -i n. il progetto. deliberatio, -onis f. la deliberazione. inceptum, -i n. l'impresa. consultatio, -onis f. la decisione. conatus, -us m. il tentativo. cautus, -a, -um } providus, -a, -um } incautus, -a, -um } improvidus, -a, -um } prudens, -entis prudente.		imprudens, -entis imprudente. insipiens, -entis } demens, -entis } stolto, folle. constans, antis costante. mobilis, -e mobile, leggero. securus, -a, -um calmo, sereno. anxius, -a, -um ansioso. impiger, -gra, -grum laborioso. at- tivo. iners, -ertis inerte, fiacco. seguis, -e pigro, indolente. sollers, -ertis industrioso.

statuo, -is, statui, statutum, statuere
instituo, -is, institui, institutum, instituere
decerno, -is, decerni, decretum, decernere
mihi videtur, visum est, videri
propono, -is, proponi, propositum, proponere
delibero, -as, -avi, -atum, -are
assequor, -eris, assecutus sum, assequi
obtineo, -es, -tineui, -entum, -ere
atingo, -is, attingi, atactum, attingere
pervenio, -is, -veni, -ventum, -ire

trans. stabilire.
trans. indursi a.
trans. stabilire.
impers. mi pare opportuno.
trans. proporre.
trans. deliberare.
dep. trans. conseguire.
trans. ottenere.
trans. toccare.
intr. pervenire.

FRASI

In proposito manere Propositum (consilium) tenere In incepto (conatu) perstare Mihī propositum est Certum deliberatumque est Stat mihī sententia In animo habere A proposito deterreri, declinare, ab- berrare Incepto (conatu) desistere Propositum assequi, peragere	} rimaner ferme nel proposito, restar fedele al proposito stabilito. persistere nel proprio tentativo.
	} avere in animo, avere intenzione. abbandonare il proponimento stabi- lito. desistere dall'impresa, dal tentativo. condurre a termine il proprio pro- ponimento.

Ad omnia descendere	}	venire ad ogni estremo.
Ad extrema consilia descendere		deliberare, prendere una deliberazione su q. c.
Consilium de aliqua re inire, capere, suscipere	}	rivolgere q. c. nell'animo.
Cum animo aliquid reputare		
In (cum) animo (secum) aliquid considerare		
Aliquid (in) mente (in) animo agitare		
Magna moliri	}	tentar grandi cose.
Magna sibi proponere		mirare a grandi cose.
Magna spectare	}	operare a caso, senza un concetto determinato.
Nulla consilio (nulla ratione, temere) agere		
Inita subductaque ratione (omnibus rebus circumspectis) agere		operare dopo matura riflessione.
Consilium (sententiam) mutare		cambiar opinione.
Aliquem (in) ad consilium adhibere		cercare consiglio presso alcuno.
De consilio alicuius aliquid facere		fare q. c. per consiglio di alcuno.
Consilio deterreri aliqua re		essere distolto dal proprio intento da q. c.
Consilio desistere		desistere dal proprio tentativo.
Mentem ad aliquid appellere	}	rivolgere, fissar la mente a q. c.
Mentem in re aliqua locare		
Habet res deliberationem		la cosa merita che ci si pensi.
Res cadit in deliberationem		la cosa è soggetto di consulta.
Habere deliberationem de aliqua re		deliberare d'un qualche affare.
(Ad) aliquid spectare		avere in mira q. c.
Res eo spectat, nt...		la cosa tende a...
Res ad rebellionem (vim) spectat		la cosa volge alla ribellione (alla violenza).
Id quod voluit	}	raggiunge, raggiunse il proprio scopo
Id quod spectat		
Id quod intendit		
Id quod expetit		
Id quod sequitur		
Quo intendit	}	ottenne il fine propostosi.
Ad id quod voluit pervenit		
Hoc spectant (volunt) leges		questo è il fine delle leggi.
Quid tibi vis?		qual fine ti proponi?
Quid hoc sibi vult?	}	che significa, a che mira ciò?
Quid hoc rei est?		
Infecta re discedere		partire senza aver nulla ottenuto.

XI.

Virtù e vizi.

1.

DOVERE, COSTUMI, MODERAZIONE.

officium, -ii *n.* il dovere.
 mīnus, -ūs *n.* la carica, l'obbligo.
 mos, mōris *m.* il costume.
 consuētudo, -īnis *f.* la consuetudine,
 l'usanza.
 mōdus, -i *m.* la misura.
 mōdērātio, -ōnis *f.* la moderazione.
 mēdiocrītas, -ātis *f.* la mediocrità.
 temp̄rantia, -ae *f.* la temperanza.
 mōdestia, -ae *f.* la moderazione.
 frūgālitas, -ātis *f.* la parsimonia.
 hōnestus, -a, -um onorato.

dēcōrus, -a, -um decoroso.
 turpis, -e vergognoso.
 indēcōrus, -a, -um ontoso.
 prōbus, -a, -um onesto.
 scelestus, -a, -um immorale.
 prāvus, -a, -um malvagio.
 abstīnens, -entis temperante.
 parcus, -a, -um parco.
 mōdērātus, -a, -um moderato.
 mēdiocris, -e continente.
 āvidus, -a, -um avido.
 frūgi *indecl.* sobrio.

fungor, -ōris, functus sum, fungi
 persolvo, -is, persolvi, persōlūtum, -ōre
 explō, -es, -plēvi, -plētum, -ēre
 solō, -es, solūtus sum, solēre
 suesco, -is, -suēvi, suētum, suescōre
 assuesco, -is, assuēvi, assuētum, assuescōre
 dēsuesco, -is, dēsuēvi, dēsuētum, dēsuescōre
 temp̄ro, -as, -āvī, -ātum, -āre
 cōhibēo, -es, -hūi, -bitum, -ēre
 cōtīnēo, -es, -tīnui, -tentum, -ēre

dep. intr. esercitare.
trans. adempiere.
trans. compiere.
intr. esser solito.
intr. avvezzarsi.
intr. abituarci.
intr. disavvezzarsi.
trans. temperare.
trans. contenere.
trans. frenare.

FRASI.

Officium exsequi, facere, colere, ex- plere, praestare, tueri	}	adempiere al proprio dovere.
Officio fungi Officio satisfacere		
Omnes officii partes exsequi Nullam officii partem deserere	}	adempiere esattamente ai propri do- veri.
Diligentem esse in retinendis officiis		
Omnia amicitiae officia servare		esser diligente nell'adempiere ai pro- pri doveri. osservare tutti i doveri dell'amicizia

Conferre officia in aliquem	volgere le proprie cure ad alcuno.
In officio manere	star saldo nei propri doveri.
Mea officia in aliquem constant	i miei servigi verso alcuno sono evidenti.
Officiis devinciri in aliquem	esser obbligato ad uno, avere delle obbligazioni con uno.
Multa et magna inter nos officia intercedunt	noi siamo uniti da molte e grandi obbligazioni.
Ab officio discedere, recedere, desciscere, decedere	} venir meno ai propri doveri, trasgredire i propri doveri.
Officio desesse	
Officium deserere, neglegere	
Ab officis abduci, avocari	
In officio contineri, retineri	esser distolto dall'adempimento dei propri doveri.
Contra officium est coll' Inf.	esser tenuto nell'adempimento dei propri doveri, essere obbligato all'ubbidienza.
Salvo officio	è contro il dovere...
Summo officio praeditus homo	senza mancare al dovere.
Officiis aliquem devincire, amplecti, complecti, prosequi	uomo officiosissimo.
Officiosum esse in aliquem	render servigi ad alcuno, obbligarsi alcuno con servigi.
Munus susceptum explere	esser cortese, premuroso verso alcuno.
Munus suum curare, colere, exequi, explere, efficere	adempire all'ufficio intrapreso.
Munere suo fungi	} fare il suo ufficio.
Ad munus revocare	
Modum adhibere, tenere, retinere, servare	richiamare al dovere.
Modum alicui rei (alicuius rei) statuere, constituere, finire	servare la moderazione.
Modum transire	} stabilire il fine e la misura di q. c.
Extra modum prodire	
Ultra modum progredi	} oltrepassare la giusta misura.
Sine modo	
Nulla modo adhibito	} senza legge e misura.
In incredibilem modum	
Mirum in modum	} in modo meraviglioso.
Mirandum in modum	
Super, extra, praeter modum	oltre misura.
Modice ac sapienter	con sapiente moderazione.
Moderationem (modum) adhibere in aliquo re	usar moderazione in q. c.
Moderatum se praebere	} mostrarsi, essere temperante.
Temperantia uti	
Mediocritatem tenere	
	conservar la via di mezzo, la moderazione.

Est hoc in more positum More suo aliquid facere	egli è usanza. far qualche cosa secondo il proprio costume.
Hoc a meis moribus abhorret Mores in dies labuntur	questo è contro la mia natura. i costumi si guastano ogni giorno più.
Vitae ratio bene ac sapienter instituta Vitae rationes ab ineunte aetate susceptae Institutum tenere Certas rationes in agendo sequi	una vita ben regolata. regola di vita seguita fin dai primi anni. seguire il proprio modo di vivere. seguir nelle proprie azioni una legge costante.
Omnia temere agere Caeco impetu ferri Mores corrupti, perditii Homo perditus Homo bene moratus Vir constans, gravis Natura et mores Vita moresque Indoles animi ingeniique, <i>e solo ingenium, natura, mores, indoles</i> Sibi constare Constantem esse Praecepta de moribus, de virtute Morum praecepta tradere alicui De virtute praecipere alicui	} far ogni cosa senza legge. corruzione di costumi. uomo corrotto. uomo dotato di buoni costumi. uomo di carattere. } il carattere. } essere coerente; esser uomo di polso. } di carattere. } precetti morali. } dare ad alcuno precetti morali.

2.

VIRTÙ, VIZI, COSCIENZA.

virtus, -utis <i>f.</i> la virtù. honestas, -atis <i>f.</i> l'onestà, il decoro. bonitas, -atis <i>f.</i> la bontà. innocentia, -ae <i>f.</i> l'integrità dei costumi. vitiū, -ii <i>m.</i> il vizio, il difetto. lābes, -is <i>f.</i> l'ignominia, la corruzione. mācula, -ae <i>f.</i> la macchia, il disonore corruptio, -ōnis <i>f.</i> la corruzione. flāgītium, -ii <i>m.</i> l'infamia. conscientia, -ae <i>f.</i> la coscienza. sanitas, -atis <i>f.</i> la sanità di mente, di coscienza.	bōnus, -a, -um buono. hōnestus, -a, -um onesto. dēcōrus, -a, -um decoroso. prōbus, -a, -um dabbene. innōcens, -entis innocente. mālus, -a, -um malvagio. scēlestus, -a, -um scellerato. prāvus, -a, -um triste. turpis, -e vergognoso. vitiōsus, -a, -um vizioso. indēcōrus, -a, -um sconveniente. corruptus, -a, -um corrotto. sanus, -a, -um sano, saggio. imprōbus, -a, -um malvasio.
---	---

corrumpo, -is, -rūpi, -ruptum, -rumpĕre	<i>trans.</i> corrompere.
vicio, -as, -āvi, -āvi, -ātum, -are	<i>trans.</i> guastare.
macūlo, -ās, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> macchiare.
pungo, -is, pūpūgi, punctum, pungĕre	<i>trans.</i> pungere.
sollīcīto, -as, -āvi, -ātum, -are	<i>trans.</i> angustiare.
rĕmordĕo, -es, -mordi, -morsum, mordĕre	<i>trans.</i> rimorderĕ, inquietare.

FRASI.

Homo virtute praeditus, ornatus.	uomo virtuoso.
Virtutis amore teneri	amar la virtù.
Virtutem (pietatem) colere	coltivare la virtù (la pietà).
Virtutis viam ingredi	porsi od entrare nel sentiero della virtù.
Virtutem sequi	} seguir la virtù.
Virtutis studiosum esse	
Omnia consilia et facta ad virtutem referre	porre la virtù in cima di ogni pensiero ed azione; rivolgere ogni cosa alla virtù.
Virtutis perfectae perfecto munere fungi	condurre una vita informata alla più scrupolosa virtù.
Nihil ex pristina virtute remittere	nulla rimettere dalla virtù primitiva.
Summum bonum in virtute ponere	riporre il sommo bene nella virtù.
Aliquem ad virtutem excitare	eccitare qualcuno alla virtù.
A virtute discedere, deficere	abbandonare la virtù.
A maiorum virtute desciscere, degenerare	traviare, degenerare dalla virtù dei maggiori.
Vitae honestas sita est in officio colendo	l'onestà è riposta nell'adempimento dei doveri.
Vitiis obrutum (inquinatum, contaminatum) esse	esser carico di vizi.
Animum vitiis dedere	abbandonarsi ai vizi.
Natura ad vitia proclivem esse	esser per natura inclinato ai vizi.
In flagitia se ingurgitare (Cic. Pis. 42).	sprofondarsi in ogni vizio.
Vita omnibus flagitiis dedita (inquinata).	vita rotta ad ogni vizio.
Vitia virtutibus emendare	compensare i vizi colle virtù.
Labes integris inferre	disonorare gli uomini dabbene.
Labes illa atque caenum!	quell'uomo sozzo ed infame!
Inurere aeternas maculas alicui	infamare per sempre alcuno.
Corruptelarum illecebris aliquem irretire	adescare qualcuno cogli allettamenti della corruzione.
Conscientia recta, recte facti, virtutis, bene actae vitae, rectae voluntatis	} una buona coscienza.
Mens bene sibi conscia	
Nullius culpa sibi consciū esse	sentirsi puro da ogni colpa.

Conscientia recte factorum erigi	}	fidar nella buona coscienza.
Conscientia fretum esse		non dipartirsi da una retta co-
A recta conscientia non discedere		scienza.
Conscientia mala, peccatorum, cul- pae, sceleris	}	una cattiva coscienza.
Animus male sibi conscius		sentir rimorsi di coscienza.
Conscientia morderi		mente impedita e imbarazzata dal te-
Mens impedita et oppressa conscien- tia		stimonio della propria coscienza.
Mala conscientia cruciari, angī		esser tormentato da una cattiva co- scienza.
Ad sanitatem redire, reverti	}	convertirsi, ritornare al bene.
Ad bonam frugem se recipere		richiamare alcuno al bene, sul retto
Aliquem ad sanitatem adducere, re- vocare		cammino, convertirlo.

3.

PASSIONI, VIOLENZA, INGIURIA, MENZOGNA.

cūpīdītas, -ātis <i>f.</i> la cupidigia.	cūpīdus, -a, -um cupido.
commōtio, -ōnis <i>f.</i> la commozione.	āvidus, -a, -um avido.
lībīdo, -īnis <i>f.</i> la passione.	immōdōrātus, -a, -um } sfrenato.
impōtentia, -ae <i>f.</i> la sfrenatezza.	impōtens, -entis
vis, vis <i>f.</i> la forza, la violenza.	violētus, -a, -um violento.
viōlentia, -ae <i>f.</i> la violenza.	prōtervus, -a, -um insolente.
mīnae, -ārum <i>f.</i> le minacce.	fērox, -ōcis arrogante.
insīdiae, -ārum <i>f.</i> le insidie.	prōcax, -ācis petulante.
iniuria, -ae <i>f.</i> l'ingiuria.	pētūlans, -antis insolente.
offensio, -ōnis <i>f.</i> l'offesa.	iniūriōsus, -a, -um ingiurioso.
eontumēlia, -ae <i>f.</i> la contumelia.	iniūrius, -a, -um ingiusto.
convīcium, -ii <i>n.</i> l'oltraggio.	contūmēliōsus, -a, -um oltraggiatore.
mālōdictum, -i <i>n.</i> la villania.	damnōsus, -a, -um } dannoso.
offensa, -ae <i>f.</i> l'offesa, la disgrazia.	noxius, -a, -um
noxa, -ae <i>f.</i> il danno.	fallax, -ācis fallace.
spēcies, -ei <i>f.</i> l'apparenza.	fraudūlentus, -a, -um frodolento.
dōlus, -i <i>m.</i> l'inganno.	falsus, -a, -um falso.
mendācium, -ii <i>n.</i> la menzogna.	mendax, ācis mendace.
fallācia, -ae <i>f.</i> l'inganno.	dōlōsus, -a, -um frodolento.
sīmūlātiō, -ōnis <i>f.</i> la finzione.	

laedo, -is, laesi, laesum, laedēre
 lācesso, -is, lācessīvi o -īi, lācessēre
 urgeo, -es, ursi, urgēre
 opprīno, -is, oppressi, oppressum, opprīmēre
 vexo, -as, -āvī, -ātum, -āre

trans. ferire.
trans. maltrattare.
trans. incalzare.
trans. opprimere.
trans. tormentare.

artificia, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> torturare.
fringo, -is, fraxi, fectum, fingere	<i>trans.</i> fingere.
simūlo, -as, -āvi, -ātum -āre	<i>trans.</i> simulare.
dissimūlo, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> dissimulare.
cēlo, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> celare.
oculto, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> nascondere.
fallo, fallis, fēfelli, falsum, fallere	<i>trans.</i> } ingannare.
dēcipio, -is, dēcēpi, dēceptum, dēcīpōre	<i>trans.</i> }
mentior, -iris, -itus sum, -iri	<i>dep. intr.</i> mentire.

FRASI.

Cupiditate alicuius rei ardere, flagrare	ardere dal desiderio di q. c.
Cupiditatibus servire, parere	essere schiavo delle passioni.
Cupiditatibus imperare	} frenare le proprie passioni.
Cupiditates cohibere, continere, coercere, comprimere	
Cupiditates domitas habere	} appagare le passioni.
Cupiditates explere, satiare	
A cupiditate remotum esse	} essere libero da passioni, da cupidigia.
Cupiditate carere	
Cupiditatem alicuius accendere	} eccitare la cupidigia in qualcuno.
Aliquem ad cupiditatem incitare, in cupiditatem impellere	
Aliquem cupiditate inflammare	} essere acciecatato dalle passioni.
Cupiditatibus occaecari	
Effrenatae cupiditates	passioni sfrenate.
Libidini parere	ubbidire alla passione.
Totum se libidinibus dedere	abbandonarsi in balia delle passioni
Libidine ferri	esser trasportato, dominato dalla passione.
Libidinem alicuius excitare	destar la passione di qualcuno.
Libidines refrenare	dominar le passioni.
Libido consedit	la procella delle passioni si calma.
Libidinem cohibere, costringere, frangere	frenare la passione.
Ad libidinem aliquid facere	fare q. c. a capriccio.
Homo impotens sui, effrenatus, intemperans	uomo che non sa dominare, frenare sè stesso, sfrenato.
Sibi imperare	} dominare sè stesso.
Se ipsum continere et coercere	
Animus regere, coercere, cohibere	tenersi nei giusti limiti.
Animi perturbationes extirpare	soffocare le passioni.
Vim alicui facere	} far violenza ad alcuno, trattare uno violentemente.
Vim alicui inferre, afferre	
Vim et manus alicui afferre	trattar uno brutalmente.
Vim contra aliquem suscipere	farsi violento contro uno.

Vim repellere	respinger la violenza.
Vim vi depellere	} respinger la forza colla forza.
Vi vim illatum defendere	
Insidias alicui facere, parare, collocare, ponere, struere, tendere	tendere insidie ad uno.
Aliquem in insidiis ponere, locare, collocare	porre uno in agguato.
Aliquem in insidiis elicere, inducere	trarre uno negli agguati.
In insidiis subsidere	stare in agguato.
Aliquem (ex) insidiis (per insidias) interficere	uccidere uno insidiosamente.
Minis aliquem insequi	minacciare uno.
Minis uti	} far grandi minaccie.
Minas iactare, iacere	
Iniuriam alicui facere, inferre, afferre	far villania, ingiuriare alcuno.
Iniurias in aliquem iacere, immittere	lanciare ingiurie contro uno.
Iniuriam ferre, pati	soportare l'ingiuria.
Iniurias neglogere	non curar le ingiurie.
Iniurias propulsare, defendere	respingere le ingiurie.
Iniurias oblivione contere	porre in oblio le ingiurie.
Iniurias ulcisci, persequi, insectari	vendicare, perseguitare le ingiurie.
Aliquem ab iniuria defendere	difendere uno dall'ingiuria.
Iniuria abstinere	astenersi dall'ingiurie.
Offendere aliquem, animum alicuius	} urtare alcuno, offendere uno.
Apud aliquem offendere	
In alicuius offensionem incurrere	
Aculei contumeliarum in re aliqua sunt	in una q. c. vi sono le punture delle ingiurie.
Ad contumelias descendere	scendere alle insolenze.
Contumelias iacere in aliquem	lanciare ingiurie contro alcuno.
Contumeliis (maledictis) aliquem onerare, lacerare	} coprire uno d'ingiurie, d'imprecazioni.
Contumeliosis vocibus prosequi aliquem	
Aliquid in contumeliam vertere	considerare q. c. come ingiuriosa.
Contumeliam alicui imponere	accusar uno di cosa vergognosa.
Aliquem maledictis figere	oltraggiare uno.
Maledictorum notis aliquem inurere	infamare uno con note ingiuriose.
Maledicta in aliquem conferre, conferere	accumulare infamie su alcuno.
Speciem alicuius rei praebere	} offrir l'apparenza, l'aspetto di q. a. o di qualcuno.
Speciem prae se ferre...	
Speciem gerere...	
Speciem alicuius rei habere	aver l'apparenza di q. c.
Simulatione aliquid tegere	coprir q. c. colla finzione.
Simulatione aliquid subterfugere	scansare q. c. colla finzione.

Simulare morbum (*)	fingere una malattia.
Dissimulare morbum	nascondere una malattia.
Dolum alicui parare	macchinar inganni ad uno.
Dolum ad alicuius perniciem quaerere	cercar di rovinare uno con inganni.
Ex mendacio totum compositum esse	esser tutto una bugia.
A mendacio contra verum stare	star dalla parte del falso contro il vero.
Mendacis aliquid adspargere	infiorare q. c. di menzogne.
Totum ex fallaciis constare	esser un cumulo d'inganni.
Sine fuco et fallacia prehensare	togliere senza sotterfugio di sorta, apertamente.
Aliquem fallaciis aggredi	assalire, tentare uno colla frode.
Fallaciam in aliquem intendere	rivolger l'inganno contro uno.

XII.

Condizioni e relazioni della vita umana.

1.

FAMA, ONORE, RINOMANZA, DISONORE.

Hōnor, -ōris <i>m.</i> l'onore.	hōnestus, -a, -um onorato.
dēcus, -ōris <i>n.</i> il decoro, l'onore.	hōnorificus, -a, -um onorifico.
clārītūdo, -inis <i>f.</i> la rinomanza.	splendīdus, -a, -um splendido.
laus, laudis <i>f.</i> la lode.	dēcōrus, -a, -um bello.
glōria, -ae <i>f.</i> la gloria.	clārus, -a, -um illustre.
fāma, ae <i>f.</i> la fama.	illustrius, -e celebre.
rāmor, -ōris <i>m.</i> la diceria, la rinomanza.	fāmōsus, -a, -um infame, infamante.
dēdēcus, -ōris <i>n.</i> il disonore.	gloriōsus, -a, -um glorioso.
infāmia, -ae <i>n.</i> l'infamia.	infāmis, -e infame.
ignōmīnia, -ae <i>f.</i> l'ignominia.	cēlēber, -e } celebre.
immortālitas, -ātis <i>f.</i> l'immortalità.	insignis, -ō } celebre.
opprobrium, -ii <i>n.</i> l'obbrobrio.	probrōsus, -a, -um vergognoso.
mācūla, -ae <i>f.</i> la macchia.	indēcōrus, -a, -um disonorevole.
probrum, -i <i>n.</i> il disonore.	immortālis, -e immortale.
vītupērātio, -ōnis <i>f.</i> il biasimo.	aeternus, -a, -um eterno.

(*) *Simulare* = fare, come se; *dissimulare*, fare come se non. *Quae non sunt, simulo, quae sunt, ea dissimulantur.*

hōnōro, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> onorare.
nōbilitō, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> render famoso.
cōlo, -is, colui, cultum, colēre	<i>trans.</i> rispettare, venerare.
infāmo, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> infamare.
laudo, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> lodare.
aestīmo, -ās, -āvi, -ātum, -āre	} MAGNI , <i>trans.</i> stimare (molto).
fācio, -is, fēci, factum, fācēre	
dūco, -is, -dūxi, -ductum, dūcēre	<i>trans.</i> disprezzare.
contemno, -is, contempsi, contemptum, -ōre	<i>trans.</i> tener a vile.
sperno, -is, sprēvi, sprētum, spernēre	<i>trans.</i> guardar dall'alto in basso.
despicio, -is, desepexi, despeetum, despīcēre	<i>disprezzare.</i>

FRASI.

In honore esse apud aliquem	esser onorato, essere in onore presso alcuno.
Honore aliquem afficere, angere, ornare	onorare alcuno.
Honorem alicui tribuere, habere	rendere onore ad alcuno.
Aliquem colere et observare	mostrare ad alcuno profonda stima.
Aliquem honoris causa nominare, appellare	nominare alcuno con rispetto.
Cupiditate honorum aliquem inflammare	} accender alcuno al desiderio degli onori, eccitare alcuno agli onori.
Ad cupiditatem honorum aliquem inflammare	
Laudem petere, quaerere	cercar la lode.
Ad laudem incumbere	aspirare alla lode.
Laudibus florere, cumulari, abundare	essere molto lodato.
Laudē aliquem afficere, celebrare	} render lode, lodare alcuno.
Laudem alicui tribuere, impertire	
Summis (maximis) laudibus aliquem (aliquid) efferre	} dar grandi lodi ad alcuno.
Eximia laude aliquem ornare	
Omni laude aliquem cumulare	} colmare alcuno di lodi, innalzare alcuno al cielo con le lodi.
Laudibus in (ad) caelum aliquem extollere	
Laudes alicuius celebrare, praedicare, diffundere	bandire, celebrare le lodi di alcuno.
Omnium undique laudes colligere	raccogliere da ogni parte le lodi di tutti.
Gloriam (famam) sibi comparare	acquistarsi gloria.
Gloria (laude) florere	avere gloria, esser glorioso.
Summa gloria florere	essere al colmo, al sommo della gloria.
Gloriam colligere	diventar glorioso.
Ū summam gloriam venire	venire acquistando somma gloria.

Gloria immortalis aliquem efficere	}	rendere alcuno immortale
Sempiternae gloriae aliquem commendare		
Gloriam expetere, quaerere	}	aspirare alla gloria.
Famae servire, consulere		
Landis studio trahi	}	tendere alla gloria.
Gloria duci		
Magnam sui famam relinquere	}	lasciar gran fama di sè.
Famam ante collectam tueri, conservare		
Magnam opinionem alicuius rei habere	}	avere un gran concetto, di q. c.
Bene (male) audire ab aliquo		
Bona (mala) existimatio est de aliquo	}	essere in buona (cattiva) fama.
Fama (rumor, sermo) est, manat		
Fama (rumor) viget	}	si sparge voce.
Rumor (fama) increbrescit		
Res increbuit proverbio	}	la fama va crescendo.
Inanem rumorem aucupari		
Aliquid auditione et fama accepisse	}	la cosa è passata in proverbio.
Aliquid fando audivisse		
Aliquid in ore habere	}	andar dietro alle vane dicerie.
Aliquid in vulgus edere, efferre		
Mentionem alicuius rei (de aliqua re) facere	}	sapere q. c. di udita.
In mentionem alicuius rei incidere		
Dubii rumores ad nos afferuntur	}	avere q. c. in bocca.
Foras efferri, divulgari		
In ore omnium (omnibus) esse	}	divulgare q. c.
Per omnium ora ferri		
In hominum sermonem venire	}	far cenno di, accennare a q. c.
In ora vulgi abire		
A laude abesse	}	venire per caso a parlare di q. c.
Infamiam concipere, subire, sibi comparare		
Vitae splendori maculas aspergere	}	oscure voci giungono a noi.
Vitae splendorem maculis aspergere		
Ignominiam alicui inurere	}	divenir conosciuto.
Laudibus alicuius obscuritatem afferre		
Turpitudinis notam alicui (alicuius vitae) inurere	}	esser sulle bocche di tutti.
Infamiam alicui, inferre, aspergere		
Infamem aliquem facere	}	esser privo di lode.
Aliquid alicui crimini dare, vertere		
Aliquid alicui exprobrare	}	acquistar, attirarsi l'infamia.
Vituperationem venire, incidere, cadere		
Vitae splendori maculas aspergere	}	oscurare, macchiare lo splendore della vita.
Vitae splendorem maculis aspergere		
Ignominiam alicui inurere	}	infamare, disonorare alcuno.
Laudibus alicuius obscuritatem afferre		
Turpitudinis notam alicui (alicuius vitae) inurere	}	oscurare le lodi di uno.
Infamiam alicui, inferre, aspergere		
Infamem aliquem facere	}	notare d'infamia la vita di alcuno.
Aliquid alicui crimini dare, vertere		
Aliquid alicui exprobrare	}	infamare alcuno.
Vituperationem venire, incidere, cadere		
Vitae splendori maculas aspergere	}	rimproverare q. c. ad alcuno, ascrivere q. c. a colpa ad uno.
Vitae splendorem maculis aspergere		
Ignominiam alicui inurere	}	cadere, incorrere nel biasimo.
Laudibus alicuius obscuritatem afferre		
Turpitudinis notam alicui (alicuius vitae) inurere	}	
Infamiam alicui, inferre, aspergere		
Infamem aliquem facere	}	
Aliquid alicui crimini dare, vertere		
Aliquid alicui exprobrare	}	
Vituperationem venire, incidere, cadere		

2

PIACERE, DOLORE, FELICITÀ, INFELICITÀ.

(Cfr. VII, 1).

vōluptas, -ātis *f.* il piacere.
 dēlectātiō, -ōnis *f.* il diletto.
 oblectātiō, -ōnis il divertimento.
 oblectamentum, -i *n.* lo spasso.
 dēlicīae, -ārum *f.* il piacere, la delizia.

iūcunditas, -ātis *f.* il diletto.
 fortuna, -ae *f.* la fortuna.
 cālāmītas, -ātis *f.* la sventura.
 lābor, -ōris *m.* il travaglio.
 mālum, -i *n.* la calamità.
 pestis, -is *f.* la rovina.
 perniciēs, -ei *f.* la rovina.
 exītiūm, -ii *n.* l'ultima rovina.
 mīsēriāe, -ārum *f.* la sventura.
 fātum, -i *n.* il destino.

sors, sortis *f.* la sorte.
 iūcundus, -a, -um gradito.
 dēlicātus, -a, -um delicato.
 suāvis, -e soave.
 vōluptuōsus, -a, -um voluttoso.
 mollis, -e, molle, delizioso.
 dēlectābilis, -e dilettevole.
 fēlix, -icis felice.
 beātus, -a, -um felice.
 faustus, -a, -um prospero.
 mīser, -a, -um misero.
 infēlix, -icis infelice.
 cālāmītōsus, -a, -um pernicioso, pieno d'infelicità.
 fātālis, -e fatale, funesto.
 funestus, -a, -um mortale, funesto.

laetor, -āris, laetatus sum, laetāri
 gaudēo, -es, gāvisus sum, -ēre
 fruor, -āris, fruītus sum, frui
 recroo, -as, -āvi, -ātum, -āre
 oblecto, -as, -āvi, -ātum, -āre
 oblector, -āris, -āri
 lābōro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 pātior, -eris, passus sum, pāti
 tōlōro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 perpētior, -iris, -pessus sum, -pēti

dep. intr. godere.
intr. sentir piacere.
dep. intr. godere, fruire.
trans. ricreare.
trans. dilettere.
dep. intr. dilettersi.
intr. patire, travagliarsi.
dep. trans. soffrire.
trans. sopportare.
dep. trans. soffrire.

FRASI

Voluptatem ex aliqua re capere, percipere

Voluptate perfundi

Voluptate titillari

Voluptate omnia metiri

Voluptates haurire ex aliqua re

Voluptatibus affluere

Voluptatibus liquescere

Totum se voluptatibus dedere, tradere

trovare, sentir piacere in q. e.

essere inondato di piacere.

esser solleticato dal piacere.

misurare ogni cosa dal piacere, ri-

porre ogni cosa nel piacere.

prender letizia da q. e.

abbondare di piaceri.

struggersi pel piacere.

abbandonarsi del tutto ai piaceri.

Voluptatis illecebris deliniri	}	lasciarsi corrompere dalle lusinghe del piacere.
Voluptatis blanditiis corrumpi		sprofondarsi nei piaceri.
In voluptates se mergere		distogliere l'animo dai piaceri.
Animum a voluptate revocare		ridurre tutto al piacere.
Omnia ad delectationem revocare		esser immerso nei piaceri.
Deliciis diffuere		una qualche cosa conferisce al piacere di alcuno.
Aliquid alicui ad iucunditatem conducit		esser fortunato (sfortunato).
Fortuna secunda (adversa), prospera (mala) uti		
Fortunae favore uti	}	aver la fortuna favorevole.
Fortunae prospero flatu uti		
Fortunam fauricem nancisci		
Fortunam tentare, experiri, periclitari	}	tentar la fortuna.
Fortunae periculum facere		
Fortunae se committere		abbandonarsi alla fortuna.
Fortunam insectari		correre dietro alla fortuna.
Fortunam in manibus habere		aver la fortuna in mano.
Fortunam ex manibus diimittere		lasciare sfuggir la fortuna.
Is quem fortuna amplexa est	}	il beniamino, il favorito della fortuna.
Is, cui fortuna suffragatur		
A fortuna desertum (derelictum) esse		esser abbandonato dalla fortuna.
Fortunae telis propositum esse	}	essere esposto ai colpi, agli insulti della fortuna.
Ad iniurias fortunae expositum esse		
Varia fortuna uti		aver fortuna instabile.
Sub varios incertosque casus subiectum esse		esser esposto alle varie vicende della sorte.
Multis casibus iactari		essere agitato da molte vicende.
Fortunae ludibria (vicissitudines)		gli scherzi (le vicende) della fortuna.
Fortunae cedere		arrendersi alla fortuna.
Rebus secundis efferri		insuperbire per le prosperità.
(Magnus) cumulus ad felicitatem ex aliqua re accedit	}	una cosa aggiunge il colmo alla felicità.
Aliquid alicuius rei cumulum affert		
In rebus prosperis, ad voluntatem fluentibus		quando tutto ci va a seconda.
Ad bene beateque vivendum		per vivere felicemente.
Beata vita, beate vivere, beatum esse		la felicità.
Res adversae, perditae, afflictae		la sventura, l'infelicità.
Multis iniquitatibus exerceri		esser travagliato da molte sventure.
In calamitatem incidere, venire		cadere nella sventura.
Calamitatem haurire		
Omnes labores exanclare (Cic. Tusc. I, 118).	}	sopportare ogni sventura.
Calamitatibus obrui, affligi, frangi		
In calamitate tabescere		esser abbattuto dalla sventura.
Calamitatibus defungi		consumarsi nella sventura.
In malis esse, iacere		trovare un fine alle sventure. giacere nella sventura.

Malis opprimi, urgeri
In miseriis versari, esse
Miseriis cooperiri

essere oppresso dai mali.
giacere nella miseria.
esser nella più squallida miseria, es-
sere oppresse dalla sventura.

Fraecipitem ire
In perniciem incurrrere
Ad exitum vocari
Ad interitum ruere

} rovinare, andare in rovina.

Perniciem (exitum) alicui afferre,
moliri, parare
Pestem in aliquem machinare

apportare rovina ad alcuno.

Aliquem perdere, affligere, pessum-
dare, in praeceps dare
Calamitatem (pestem) alicui inferre

cercare, tramare la rovina di qual-
cuno.

condurre alcuno a rovina, rovinare
uno.

portare sventura (rovina) ad uno.

3.

PERICOLO, PREGHIERA, AIUTO, CONFORTO.

pericŭlum, -i *n.* il pericolo.
discrimen, -inis *n.* il rischio.
auxilium, -ii *n.* l'aiuto.
(ops) ōpis *f.* il soccorso.
subsidiŭm, -ii *n.* l'aiuto.
sōlācium, -ii *n.* il sollievo.
consōlātiō, -ōnis *f.* il conforto.
sālus, -ūtis *f.* la salvezza.
prex, prēcīs *f.* } la preghiera.
precātiō, -ōnis *f.* }
obsecrātiō, -ōnis *f.* la supplica.
rōgātiō, -ōnis *f.* la preghiera.
deprēcātiō, -ōnis *f.* lo stornare il
male pregando.

pericŭlōsus, -a, -um pericoloso.
infestus, -a, -um avverso.
anceps, -ipētis incerto.
commōdus, -a, -um giovevole.
ūtīlis, -e utile.
consōlābilis, -e consolabile.
sālūtāris, -e salutare.
incōlūmis, -e incolume.
tūtus, -a, -um sicuro.
sūpplex, feis, supplichevole.
humīlis, -e umile.
longus, -a, -um lungo.
praesens, -entis, pronto, favorevole.

pericŭltor, -āris, -ātus sum, -āri
pōto, -is, pōtīvo, pōtī, pōtītum, pōtīre
posco, -is, pōposci, poscere
postūlo, -as, -āvi, -ātum, -āre
flāgīto, -as, -āvi, -ātum, -āre

dep. intr. pericolare.
trans. }
trans. } domandare.
trans. }
trans. domandare con
istanza.

prēcōr, -āris, -ātus sum, -āri
implōro, -as, -āvi, -ātum, -āre
supplicō, -as, -āvi, -ātum, -āre
impētro, -as, -āvi, -ātum, -āre
consequor, -āris, consequutus sum, consequi
iūvo, -as, iūvi, iūtum, iūvāre (part. fut. iūvātūrus)

dep. trans. pregare.
trans. implorare.
trans. supplicare.
trans. impetrare.
dep. trans. conseguire
trans. aiutare.

adiūvo, -as, adiūvi, adiūtum, adiuuāre (*part.*

su. adiūtūrus *rar.* adiūvātūrus)

auxīlior, -āris, -ātus sum, -āri

ōpītīlor, -āris, -ātus sum, -āri

succurro, -is, succurri, succursum, succurrere

trans. aiutare.

dep. intr.

dep. intr.

intr.

} soccorrere, portar
soccorso (*dat.*).

FRASI.

In periculo esse, versari

In vitae discrimine versari

In vitae discrimen venire

Se in periculum capitis atque vitae
inferre

In discrimen vitam suam afferre

In vitae periculum venire

Periculum subire, adire, suscipere

Res in summo discrimine versatur

Pericula in (ad) aliquem redundant

In pericula incidere, incurrere

Salus (caput, vita) alicuius agitur,
periclitatur, in discrimine est
(versatur)

In ipso periculi discrimine

Res ad extremum casum perducta

Ad extrema perventum est

Periculum impondet (imminet) alicui

Periculum alicui creare, conflare,
struere, moliri, afferre

Aliquem (aliquid) in periculum (di-
scrimen) adducere, vocare

Periculum hostis facere

Periculum alicuius rei facere

A periculo abesse

Extra periculum esse

A periculo prohibere

Aliquem ex periculo eripere, servare

In tuto esse

In tuto aliquid collocare

Precibus aliquem fatigare

Supplicibus verbis orare

Orare atque obsecrare aliquem

Magnopere (vehementer, etiam at-
que etiam) rogare aliquem

Magnis precibus moveri

Alicui petenti satisfacere

pericolare, essere in pericolo.

correre pericolo della vita.

porre in pericolo la vita.

} mettersi in pericolo della vita.

correre pericolo della vita.

esporsi al pericolo.

il momento è critico molto; la cosa
corre grave pericolo.

i pericoli irrompono, si addensano
su alcuno.

incappare, cadere in pericolo.

si tratta della vita (della salvezza)
di alcuno.

nel momento stesso del pericolo.

} la cosa è ridotta agli estremi.

il pericolo è imminente, minaccia.

} tirare in pericolo alcuno (q. c.), ap-
parecchiare pericoli ad alcuno.

misurarsi col nemico.

fare un tentativo su q. c.

} esser fuori di pericolo.

allontanare dal pericolo.

salvare alcuno dal pericolo.

essere al sicuro.

porre q. c. al sicuro, fuori di peri-
colo.

stancare uno con preghiera.

pregare ardentemente.

} pregare, scongiurare alcuno.

esser mosso da vive preghiera.

appagare la domanda di alcuno.

Alicuius petenti aliquid negare	}	rigettare le preghiere di alcuno.
Alicuius preces repudiare, aspernari		io non rigetterò nessuna delle tue
Nil tibi a me postulanti recusabo		domande.
Auxillum ab aliquo petere, implorare, efflagitare		domandare aiuto ad alcuno.
Auxilio alicui venire		venire in aiuto ad alcuno.
Auxilium alicui esse		soccorrere alcuno.
Auxilium (rem, salutem) ferre alicui		portar aiuto (salvezza) ad alcuno.
Auxilium ab aliquo habere		avere, ottenere aiuto da uno.
Ad aliquem confugere	}	ricorrere ad alcuno.
Ad alicuius opem confugere		ricorrere ad ogni estremo.
Ad extremum auxilium descendere		aiutare alcuno.
Alicui (alicuius rebus) adesse		aspettare aiuto da alcuno.
Opem ab aliquo expectare		apportar salvezza ad uno.
Salutem alicui afferre		aver salvezza da alcuno.
Salutem ab aliquo accipere	}	provvedere alla propria salute.
Saluti suae consulere, prospicere		provvedere alle proprie cose.
Salutis suae rationem habere		consolare alcuno.
Suis rebus (sibi) consulere		
Solacium alicui praebere, afferre, dare		trovar un conforto in questo.
Hoc solatio frui, uti		consolare, confortare uno.
Consolatione lenire (mulcere) aliquem		
Nihil habere consolationis		non aver conforto alcuno.
Hoc (illo) solacio me consolor	}	io mi consolo con questo...
Haec (illa) res me consolatur		consolare uno nelle sue sventure.
Consolari aliquem in (de) miseriis		consolare uno di q. c.
Consolari aliquem de aliqua re		

4.

FAVORE, BENEFIZIO, DANNO, RICONOSCENZA.

grātia, -ae f. il favore, la riconoscenza.		ūtilitas, -ātis f. l'utilità.
fāvor, -ōris m. il favore.		commōdum, -i n. il vantaggio.
stūdium, -ii n. l'inclinazione, il favore.		ūtilis, -ūs m. l'utile.
bēnēficium, -ii n. } il beneficio.		fructūs, -ūs m. il profitto.
bēnēfactum, -i n. }		propītius, -a, -um propizio.
mālēficium, -ii n. }		grātiōsus, -a, -um favorito, grato.
damnum, -i n. }		studiōsus, -a, -um affezionato, amante.
detrīmentum, -i n. }		bēnēvōlus, -a, -um benevolo.
incommōdum, -i n. }		bēnēvōlens, -entis amorevole.
iacūra, -ae f. la perdita.		bēnēficus, -a, -um benefico.
		bēnignus, -a, -um benigno.

māledīcus, -a, -um maledico.
 mālignus, -a, -um maligno.
 damnōsus, -a, -um dannoso.
 exītiōsus, -a, -um fatale.

fāvō, -es, fāvi, fautum, fāvēre
 stīdīō, -es, -ui, -āre
 bēnēfāciō, -is, -fēci, -factum, -fācōre
 nōcō, -es, -cui, -cītum, -ōre
 laede ~~te~~ laesi, laesum, -ōre

pernīciōsus, -a, -um pernicioso.
 utilis, -e utile.
 grātus, -a, -um riconoscente.
 mēmōr, -ōris memore.

intr. favorire.
intr. adoperarsi.
intr. beneficiare.
intr. nuocere.
trans. danneggiare.

FRASI.

Propenso animo (studio) esse in aliquem	} avere inclinazione per uno; sentire simpatia per alcuno.
Propensa voluntate esse in aliquem	
Alicuius studiosum esse	} godere il favore, la grazia di uno.
In gratia apud aliquem esse	
Gratosum alicui (apud aliquem) esse	} godere molto favore presso alcuno.
Gratiam alicuius tenere	
Gratiam sibi esse cum aliquo	} cercar di guadagnarsi il favore di uno.
Gratia alicuius florere	
Multum gratia apud aliquem valere	} venire in grazia presso alcuno.
Alicuius gratiam sequi, sibi quaerere, aucupari	
Gratiam ab aliquo (apud aliquem) inire	} fare ad alcuno cosa grata.
In alicuius gratiam venire	
Gratum (gratissimum) alicui facere	} ritornare in favore presso uno.
In gratiam alicuius redire	
Aliquem in alterius gratiam restituere	} ritornare alcuno in grazia altrui, riconciliarlo con esso.
Aliquem in gratiam cum aliquo restituere	
Alicui morem gerere	} compiacere ad alcuno.
Alicuius causa velle, cupere	
Ad alicuius voluntatem se conformare, accommodare	} voler bene ad uno.
Alicuius voluntati morem gerere	
Totum se fingere et accommodare ad alicuius nutum et arbitrium	} adattarsi al volere di uno.
Beneficium alicui dare, deferre, tribuere	
Beneficio aliquem ornare, afficere, augere	} piegarsi totalmente al volere di alcuno.
Beneficio aliquem amplecti	
Beneficia in aliquem conferre	} beneficiare uno.
Pro beneficio habere	
In beneficium loco ponere	} colmare uno di benefici.
	} avere in luogo di benefici.

Beneficiis aliquem obstringere, devincire, obligare	rendersi uno obbligato con benefizi.
Utilitatem afferre	apportar giovamento.
Multum (nihil, aliquid) ad communem utilitatem afferre	apportar molto (nulla, qualche cosa) all'utile comune; cooperare in molto (in nulla, in q. c.) all'utile comune.
Omnia ad suam utilitatem referre	tutto rivolgere al proprio utile; non vedere che l'utile proprio.
Aliquid in suum usum conferre	rivolgere q. c. al proprio utile.
Commodis alicuius servire, consu- lere	} provvedere all'utile di qualcuno.
Commoda alicuius tueri	
Fructum (uberrimum) ex aliqua re consequi, (alicuius rei) capere, percipere, ferre	ricavare (grandissimo) frutto da q. c.
Hoc ad meum fructum redundat	} questa cosa, l'utile di questa cosa ridonda a mio vantaggio.
Fructus ex hac re in (ad) me redundat	
Meae rationes sic tulerunt	il mio utile così volle.
Maleficium in aliquem committere	far danno ad alcuno.
Damnum alicui inferre	} danneggiare alcuno.
Incommodo (o danno) aliquem afficere	
Incommodis mederi	rimediare ai danni.
Damnum (detrimentum) sarcire, resarcire	riparare al danno.
Damnum cum aliqua re compensare	riparare, ricompensare il danno.
Beneficiis alicuius respondere	} corrispondere ai benefizi di uno (largamente).
Beneficium alicuius reddere, remunerare (cumulate)	
Gratiam alicui habere	esser grato ad alcuno.
Gratias alicui agere pro aliqua re	render grazie ad uno per q. c. (a parole).
Gratiam alicui referre pro aliqua re	render grazie ad uno per q. c. (in fatti).
Gratias amplissimis verbis alicui agere	rendere ad uno le più vive grazie.
Praeclaram (bonam) gratiam referre	ricompensare largamente per qualche cosa.
Par pari referre	render la pariglia.
Benefacta maleficiis compensare	render male per bene.
Pro maleficiis beneficia reddere	} render bene per male.
Maleficia benefactis remunerari	

5.

MERITO, AUTORITÀ, RICCHEZZE, POVERTÀ.

mēritum, -i *n.* il merito.
 virtus, -ūtis *f.* il pregio, la virtù.
 praemium, -ii *n.* il premio.
 palma, -ae *f.* la palma, il premio.
 auctoritas, -ātis *f.* l'autorità.
 dignitas, -ātis *f.* la dignità.
 gradus, -ūs *m.* il grado.
 principatus, -ūs *m.* il primo grado.
 divitiae, -arum *f.* le ricchezze.
 bona, -orum *n.* gli averi.
 copia, -ae *f.* l'abbondanza.
 thesaurus, -i *m.* il tesoro.
 opulentia, -ae *f.* l'opulenza.
 fastus, -ūs *m.* il fasto.
 paupertas, -ātis *f.* la povertà.
 inopia, -ae *f.* l'indigenza.
 egestas, -ātis *f.* il bisogno.
 necessitas, -ātis *f.* la necessità.

dignus, -a, -um degno.
 egregius, -a, -um egregio.
 eximius, -a, -um esimio.
 nobilis, -e nobile.
 vulgaris, -e volgare.
 ignobilis, -e ignobile.
 gravis, -e grave.
 princeps, -ipis primo, sommo.
 primus, -a, -um primo.
 praecipuus, -a, -um speciale, insigne.
 praeclearus, -a, -um insigne.
 dives, -vitis } ricco.
 locuples, -ētis }
 opulentus, -a, -um opulento.
 pauper, -eris } povero.
 egens, -entis }
 indigens, -entis indigente.
 egenus, -a, -um bisognoso.

mēreo, -es, mēruī, mēritum, mērere
 mēror, -eris, -itus sum, -ari
 praesto, -as, praestitī, praestitum e praestatum, -are

excello, -is (excellui, excelsum) excellere
 antecedo, -is, -cessi, -cessum, -cedere

sūpero, -as, -avi, -atum, -are
 habeo, -es, habui, habiitum, habere
 possideo, -es, possēdi, possessum, possidere
 tēneo, -es, tēnuī, tentum, tēnere
 cāreo, -es, cārui, cārere (part. fut. cārītūrus)
 ōgeo, -es, ōgūi, -ōgere

trans. } meritare.
 dep. trans. }
 intr. essere innanzi,
 superare.
 intr. sopravanzare.
 intr. precedere, trans.
 superare.
 trans. sormontare.
 trans. avere.
 trans. possedere.
 trans. tenere.
 intr. manco di... (abl.).
 intr. manco di..., ho bi-
 sogne di (abl.).

FRASI.

Bene (praeclare, optime) mereri de
 aliquo (de aliqua re)
 Male mereri de aliquo (de aliqua re)
 Summa alicuius merita in aliquom
 constant

meritar bene di alcuno (di q. c.), be-
 neficarlo.
 demeritare, meritar male di alcuno
 (di q. c.).
 evidenti sono i meriti di alcuno verso
 una.

Nulla meo merito	senza mia cagione, senza merito mio.
Tua merita ad nihilum veniunt	i tuoi meriti si riducono a nulla.
Ex (pro) merito	secondo il merito.
Multum (aliquid) alicui rei (alicui) tribuere	far molto (qualche) conto di q. c. (di alcuno).
Praemiis (amplissimis, maximis) aliquem afficere	premiare uno (splendidamente).
Praemium ponere (<i>come ricompensa della vittoria</i>)	} proporre un premio.
Praemium proponere (<i>ad eccitamento del valore</i>)	
Praemiis invitare	eccitare con premi.
Meritum praemium persolvere,olvere	dare, concedere il meritato premio.
Auctoritate florere, valere	} aver grande autorità.
Magna auctoritate esse	
Auctoritatem (dignitatem) sibi conciliare, parare	conciliarsi autorità.
Multum auctoritate valere (posse) apud aliquem	} godere di gran credito (autorità) presso uno.
Magnam esse auctoritatem alicuius apud aliquem	
Ad summam auctoritatem pervenire	pervenire al più alto grado di autorità.
Summa dignitas est in aliquo	uno possiede somma autorità.
Amplissimos gradus dignitatis adipsi	occupare i più alti uffici.
Auctoritatem amplificare	accrescere la dignità.
Auctoritati (dignitati) alicuius illudere	deridere l'autorità di uno.
Aliquid alienum a se (a dignitate sua) ducere	} reputare q. c. al disotto dei proprii meriti.
Aliquid infra se ducere	
Aliquid infra se positum arbitrari	} aspirare al potere.
Dignitatem quaerere	
In altissimo dignitatis gradu positum (collocatum) esse	occupare un altissimo grado.
Dignitati suae servire, consulere	provvedere alla propria dignità.
Dignitatem suam tueri, defendere, retinere, obtinere, servare	difendere, conservare la propria dignità.
Primum (principem), secundum... locum dignitatis obtinere	occupare il primo, il secondo... posto.
Aliquem ad summam dignitate perducere	innalzare uno ai più alti gradi.
Dignitatis gradum ascendere	salire di un grado agli onori.
Dignitate aliquem spoliare	} privare, spogliare uno del proprie grado.
Aliquem gradu movere, depellere	
Aliquem de gradu deicere	

Aliquem ex altissimo dignitatis gradu praecipitare	precipitare uno dai più alti gradi
Ex dignitate aliquid facere, statnere	fare q. c. con dignità.
Ad honores ascendere	} salire in onore, in alto.
In honorem ascendere	
Amplissimos honorum gradus assequi, adipisci	raggiungere i più alti onori.
Honores in aliquem confluunt	gli onori si accumulano in uno.
Principatum obtinere, tenere	occupare il primo posto.
Principatum alicui (ad aliquem) deferre, tribuere	concedere ad uno il primo posto.
Primas alicui deferre (dare, concedere, tribuere) alicuius rei	concedere ad uno il primo posto in q. c.
Divitiis, copiis abundare, affluere	esser ricco.
Divitiis aliquem augere, ornare	arricchire uno.
Omnibus copiis (opibus) circumfluere, affluere	} essere molto ricco, aver molte ricchezze.
Opibus maxime florere	
Maximis fortunis ornatum esse	possedere grandi sostanze
In omnium rerum abundantia vivere	nuotare nell'abbondanza.
Vitam inopem tolerare, sustentare	} esser povero, campare miseramente.
Vitam in egestate degere	
In egestate versari, esse	
Inopia alicuius rei laborare, premi	sentir mancanza di q. c.
Ad summam rerum omnium inopiam, paupertatem redigi	esser ridotto alla più squallida miseria.
Stipem colligere	mendicare.
Stipem porrigere	far elemosina.
Stipem conferre	raccogliere elemosine, fare una colletta.

6.

ATTIVITÀ, OZIO, IDEALE.

industria, -ae f. l'attività.	ignāvia, -ae f. l'ignavia.
sollertia, -ae f. la destrezza.	īnertia, -ae f. l'inerzia.
cūra, -ae f. la cura.	secōrdia, -ae f. l'indolenza.
lābor, -ōris m. la fatica.	segnīties, -ōi f. la pigrizia.
ōpera, -ae f. il lavoro.	promptus, -a, -um attivo.
ōpus, -ōpōris n. l'opera.	ālācer e ālācris, -e pronto, attivo.
assīdūitas, -ātis f. l'assiduità.	lābōriōsus, -a, -um faticoso.
dēfātīgātio, -ōnis f. la stanchezza.	sēdūlus, -a, -um diligente, assiduo
nēgōtium, -ii n. l'occupazione, l'affare, il travaglio.	sollers, -ertis industrioso.
ōtium, -ii n. il riposo, l'ozio.	impīger, -gra, -grum, laborios
dēsīdia, -ae f. la pigrizia.	industriōsus, -a, -um attivo.
	segnis, -o neghittoso.

iners, -ertis inerte.

piger, pigra, pigrum pigro.

otiosus, -a, -um ozioso.

dēsīdiōsus, -a, -um pigro.

sōcors, -ordis indolenta.

ignāvus, -a, -um ignavo.

āgo, -is, ēgi, actum, āgēre

fācio, -is, fēci, factum, fācēre

versor, -āris, -ātus sum, -āri

cūro, -as, -āvi, -ātum, -āre

lābōro, -as, -āvi, -ātum, -āre

cōnor, -āris, -ātus sum, -āri

nītor, -ēris, nīsus o nixus sum, nīti

quiesco, -is, quiēvi, quiētum, quiescēre

dēsīdēo, -es, dēsēdi, dēsīdēre

ōtior, -āris, -āri

nēglēgo, -is, nēglexi, nēglectum, nēglēgēre

ōmitte, -is, ōmīsi, ōmissum, ōmittēre

trans. operare.

trans. fare.

dep. intr. trovarsi, occuparsi in..

trans. prendersi cura.

intr. lavorare, esser travagliato.

dep. intr. } sforzarsi di (*coll'in-*

dep. intr. } *finito*).

intr. riposare.

intr. essere ozioso.

dep. trans. star ozioso.

trans. trascurare.

trans. omettere .

FRASI.

Operam (curam, laborem) in (ad) ali-
quid impendere

Operam alicui rei tribuere

Operam in aliquid conferre

Studium collocare in aliqua re

Industriam ponere in aliqua re

Multum operae ac laboris consumere
in aliqua re

Desudare et elaborare in aliqua re

Operam (maxime, enixe, studiose,
sedulo) dare ut...

Opus aggredi

Ad opus faciendum accedere

Incumbere in (ad) aliquid

Res est multi laboris et sudoris

Labori (operae) non parcere

Laborem non intermittere

Nullum tempus a labore intermittere

Laborem sustinere, ferre, perferre,
tolerare

Labore supersedere

Inanem laborem suscipere

Operam perdere, frustra consumere

Actum (rem actam) agere

Negotium suscipere

Negotiis impediri, implicari, deti-
neri, obrui

Porre (mettere, spendere, consacrare)
opera (fatica, studio, diligenza)
in q. c.

usar diligenza in q. c.

usar molta fatica in q. c.

attendere con ogni sforzo a q. c.
darsi *gran* premura, spendere *gra-*
fatica per...

accingersi ad un'opera.

attendere con zelo a q. c.

è impresa che costa molta fatica e
sforzo.

non risparmiare a fatica.

non interrompere il lavoro, non ces-
sare dalla fatica.

non cessare un minuto dal lavoro.
sopportare la fatica.

cessare dalla fatica.

lavorare indarno.

affaticarsi invano, riuscire a nulla.

intraprendere un affare.

essere avvolto da affari, avere gli a-
fari a gola.

<i>In negotiis versari</i>		essere avvolto negli affari.
<i>Negotium conficere, expedire</i>		condurre a termine un affare.
<i>Suum negotium bene gerere</i>		far bene i propri affari.
<i>Quid tibi negotium mecum est?</i>		che hai tu a fare con me?
<i>Nihil praeter negotium suum facere</i>		attendere solamente ai fatti suoi.
<i>Nulla negotio aliquid facere</i>		far q. c. senza fatica.
<i>Negotium alicui facessere, exhibere, facere</i>		dar molestie ad uno, dargli che fare.
<i>Otium habere</i>	}	vivere ozioso.
<i>In otio esse</i>		
<i>Otium sequi, complecti, amplexari</i>		amare l'ozio.
<i>Otium abundare, affluere</i>		aver agio, ozio in abbondanza.
<i>Otium ad suum usum transferre</i>		approfittare del tempo libero.
<i>Otium languere et hebescere, tabescere, marcescere</i>	}	marcire nell'ozio, darsi all'ozio.
<i>Involvere se otio</i>		
<i>Desidia et languori se dedere</i>	}	abbandonarsi all'ozio e all'infingardaggine.
<i>Ignaviae et socordiae se dare</i>		
<i>Absolutum et perfectum opus</i>		opera perfetta.
<i>Omnibus numeris absolutus</i>		perfetto in ogni parte.
<i>Ad perfectionem pervenire</i>		giungere alla perfezione.
<i>Absolutio et perfectio</i>		somma perfezione.
<i>Species optima et perfecta, eximia, anche solo species.</i>		l'ideale.
<i>Comprehensam quandam animo speciem alicuius rei habere</i>		aver in se l'ideale di una cosa.
<i>Singularem quandam perfectionis imaginem animo concipere</i>		formarsi un ideale.
<i>Imaginem perfecti oratoris adumbrare</i>		tratteggiare l'ideale del perfetto oratore.

7.

OCCASIONE, CAUSA, PRINCIPIO, FINE.

<i>occasio, -ōnis f. l'occasione.</i>	}	<i>finis, -is m. il fine, il confine.</i>
<i>opportunitas, -ātis f. l'opportunità.</i>		<i>exitus, -ūs m. l'esito.</i>
<i>facultas, -ātis f. la facoltà.</i>	}	<i>eventum, -i n. l'evento.</i>
<i>pōtestas, -ātis f. il potera.</i>		<i>eventus, -ūs m.</i>
<i>ansa, -ae f. l'occasione.</i>		<i>commōdus, -a, -um opportuno.</i>
<i>causa, -ae f. la causa.</i>		<i>aptus, -a, -um adatto.</i>
<i>principium, -ii n. il principio.</i>		<i>appōsitus, -a, -um apposto.</i>
<i>fons, fontis m. la fonte.</i>		<i>opportūnus, -a, -um opportuno.</i>
<i>origo, -inis f. l'origine.</i>		<i>īneptus, -a, -um inetto.</i>
<i>initium, -ii n. il principio.</i>		<i>incommōdus, -a, -um svantaggioso.</i>
<i>exordium, -ii n. l'esordio.</i>		<i>importūnus, -a, -um inopportuno.</i>
<i>principium, -ii n. il principio.</i>		non atto a q. c.

exiguus, -a, -um piccolo.
magnus, -a, -um grande.
laetus, -a, -um lieto.
funestus, -a, -um funesto.

fortuitus, -a, -um casuale.
amplus, -a, -um ampio.
praeclarus, -a, -um bello, comodo.

efficio, -is, -fēci, -fectum, -ēre
gigno, -is, gēnui, gēnītum, gignēre
affero, -era, attūli, allātum, afferre
prodūco, -is, -dūxi, -ductum, -āre
coepi, -isti, coepēram, coepisse
incipio, -is, incēpi, -eptum, incīpēre
suscipio, -is, suscēpi, susceptum, suscīpēre
ordior, -iris, orsus sum, ordiri
īterō, -as, -āvi, -ātum, -āre
nōvo, -as, -āvi, -ātum, -āre
rēnōvo, -as, -āvi, -ātum, -āre
instauro, -as, -āvi, -ātum, -āre
dēsīno, -is, dēsīvi o dēsīi, dēsītum, dēsīnēre
finio, -is, finīvi o -fi, -itum, -īre

trans. cagionare, produrre
trans. produrre.
trans. portare, recare.
trans. produrre.
trans. } cominciare.
trans. }
trans. intraprendere.
dep. trans. cominciare.
trans. ricominciare.
trans. } rinnovare.
trans. }
trans. ricominciare.
trans. cessare.
trans. finire.

FRASI.

Occasionem arripere, captare, amplecti, tenere	afferrare, cogliere l'occasione.
Occasionem nancisci	trovare un'occasione favorevole.
Data occasione	} all'occasione, presentandosi l'occasione.
Per occasionem	
Occasione uti	valersi dell'occasione.
Occasionem praebere (dare, afferre) alicui alicuius rei, ad aliquid faciendum	offrire, dare a uno occasione di fare q. e.
Quotiescunque occasio oblata est	} ad ogni occasione.
Omnibus locis	
Occasioni decae	lasciare sfuggire un'occasione propizia.
Occasionem praetermittere, amittere (per inavvertentia), omittere (voluntariamente), dimittere (di buon grado, spontaneamente).	lasciar passare un'occasione.
Facultatem alicuius rei (ut possit) alicui dare, praebere, afferre, concedere	dare, offrire ad uno modo di far q. e.
Facultatem (potestatem) alicui eripere, adimere	togliere ad uno l'occasione, l'opportunità.
Ut tulit facultas	secondo che fu possibile.
Potestatem (copiam) alicuius rei alicui dare, facere	offrire ad uno il modo di fare q. e.

Nulla est facultas alicuius rei
 Ansam dare alicuius rei, ad aliquid
 Causam dare, afferre
 Causae nihil est quin (cur, quare)
 Causam interponere, interserere
 Aliquid praetexere, interponere
 Causam idoneam nancisci
 Non sine causa
 Causae rerum et consecutiones
 Causae extrinsecus allatae
 Causae in ipsa re positae
 Cum causa aliquid dicere
 Iustus de causis
 Rerum causae aliae ex aliis nexae
 Haec omnia ex eodem fonte fluunt
 (manant)

Altius et a fonte aliquid repetere

Originem rei alicuius quaerere, persequi

Origo verborum

Ex parvis saepe magnarum rerum momenta pendent

Incipere (initium capere) ab aliqua re
 Initium facere (sumere, ducere, suscipere) alicuius rei

Ab exiguis initiis proficisci

Aggredi ad aliquid faciendum

Exordium ab aliqua re ducere, capere

Principium ab aliqua re ducere

Incunabula doctrinae

Finem alicui rei afferre, facere, statuere

Ad finem aliquid adducere

Ad exitum aliquid producere

In exitu esse

Ad exitum pervenire

Felicem exitum (eventum) habere

In rei eventum oculos habere

Rei eventum experiri

Res (bene, prospere) succedit, procedit

Quorsum haec res cadet, evadet?

Res aliter cecidit ac putaveram

Res parum procedit, non succedit

non vi è modo di fare q. c.

dar motivo a q. c.

dare occasione, causa.

non vi è motivo per....

addurre un pretesto, una causa.

addurre q. c. come causa.

trovar una valida scusa.

per giuste ragioni.

le cause e gli effetti.

le cause esterne.

le ragioni intime.

dire q. c. con ragione.

per buone ragioni.

serie, concatenazione di cause.

queste cose tutte derivano da una medesima sorgente, da una sola causa.

cercare la causa di q. c. nelle ragioni più intime, dai primi principii.

investigare, cercar l'origine di q. c.

l'etimologia delle parole.

da piccole cause nascono sovente grandi conseguenze.

cominciare da q. c.

principiare q. c.

movere da piccoli principii.

accingersi a fare q. c.

principiare da q. c.

aver origine da q. c.

i primi rudimenti del sapere.

por fine a q. c.

condurre q. c. a fine.

essere alla fine.

arrivare alla fine.

riuscir felicemente.

aver l'occhio rivolto all'esito di q. c. tentare la cosa.

la cosa cammina felicemente.

come andrà, qual fine avrà questo? la cosa riuscì diversamente da quanto mi aspettava.

la cosa va male, si volge male, mette male

Aliquid ad irritum reddere	rendere q. c. vana.
Ad irritum cadere, redigi	riuscir invano.
Quid illo fiet?	che sarà di lui?
Quid huic homini (hoc homine) faciam?	che debbo io fare con quest'uomo?

8.

CIRCOSTANZE VARIE.

res, rei <i>f.</i> la cosa. (*)	stābilis, -e stabile, saldo.
condicio, -ōnis <i>f.</i> la condizione.	instābilis, -e instabile.
tempus, -ōris <i>n.</i> l'occasione.	sōlitus, -a, -um solito.
stātus, -ūs <i>m.</i> la condizione.	insōlitus, -a, -um insolito.
angustiae, -arum <i>f.</i> le strettezze.	hūmānus, -a, -um umano.
ratio, (**) -ōnis <i>f.</i> la ragione, il riguardo, la cagione.	mortālis, -e mortale.
momentum, -i <i>n.</i> il momento, la forza, l'efficacia.	immortālis, -e immortale.
	pūblicus, -a, -um pubblico.
	privātus, -a, -um privato.
vīdēor, -ēris, vīsus sum, vīdēri	<i>pass.</i> sembrare.
hābēor, -ēris, hābītus sum, hābēri	<i>pass.</i> essere stimato.
addūco, -is, adduxi, -ctum, addūcere	<i>trans.</i> addurre.
occido, -is, occīdi, occāsūm, occīdere	<i>intr.</i> tramontare, soccombere.
volvōr, -ēris, vōlūtus sum, volvi	<i>pass.</i> essere rotolato.
restītuo, -is, restītui, restītūtum, restītūere	<i>trans.</i> ristabilire.
mūto, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> cambiare.
miscēo, -es, miscui, mixtum e mistum, miscēre	<i>trans.</i> mescolare.

FRASI.

Res humanae	} la vita umana.
Res perturbatae, turbolentae	
Rerum motus, perturbatio	} le agitazioni.
Res dubiae, perditae, afflictae	
Rerum interitus, occasus, gravitas, asperitas	} le incertezze, le difficoltà, la rovina.
Haec est rerum humanarum condicio	
Sic vita hominum est	} così va il mondo, così vanno le cose.

(*) Il nome *res* in latino è d'uso estesissimo e indica, con particolari aggiunte, quanto avviene, o si fa, o si pensa nelle varie circostanze della vita umana.

(**) *Ratio* è pur esso un sostantivo con molti e vari significati.

Res bonae, secundae, florentes	le prosperità.
In tanta rerum (temporum) iniquitate	in tempi così difficili.
Res externas (humanas) despiciere	disprezzare il mondo.
Res humanas infra se positas arbitrari	credersi superiore alle vicende umane.
Res meae in meliore causa (meliore loco) sunt	io mi trovo in miglior condizione.
Res ita est	} la cosa sta così.
Res ita (sic) se habet	
Res in eum locum (eo) deducta est, ut...	
Pro tempore et pro re	secondo il tempo, secondo le circostanze.
Quo loco res tuae sunt?	come vanno le tue cose?
Res in integro est	il negozio, la cosa è intatta.
Re integra	a caso vergine.
In ea re omnia vertuntur	tutto si riduce a ciò.
Res mihi integra est	io ne sono libero.
Mihi non est integrum, ut...	non dipende da me, non sta nelle mie mani...
Integrum (causam integram) sibi reservare	tenersi, conservarsi libere le mani.
Melior (deterior) conditio uti (esse)	trovarsi in migliore (peggiore) condizione.
Conditio ac fortuna hominum infimi generis	la condizione degli uomini dell'infima classe.
Temporis tristitia, acerbitas, invidia, iniquitas, iniuria	la difficoltà, la tristizia del tempo, i tempi difficili e tristi.
Suo tempore	a tempo opportuno.
Ut temporibus illis	per quei tempi.
Pro tempore (pro re)	secondo le circostanze.
In angustias adducere (compellere) aliquem	ridurre uno alle strette, alla miseria.
Ex angustiis aliquem educere	liberare uno dalle strettezze.
In angustiis (difficultatibus) versari, esse	} trovarsi nelle strettezze, nelle difficoltà.
Angustiis premi	
Difficultatibus affici	
Eadem est huius rei ratio	identica è la condizior di questa cosa.
Longe alia est huius rei ratio	} la cosa è ben diversa.
Hoc longe aliter secus habet	
Nihil nisi summa ratione facere	
Rationem alicuius rei habere	} aver riguardo a q. c.
Respicere aliquid	
Rationes putare	

Rationum summa quadrans	partita saldata, in cui il dare e l'avere corrispondono.
Rationes mihi sunt (intercedunt) cum aliquo	ho relazione con uno.
Omni ex parte, in omni genere, omnibus rebus	in ogni parte, sotto ogni aspetto.
Nullius (magis) momenti esse	essere di nessuna (di grande) importanza.
Momentum afferre ad aliquid	dare importanza a q. c.
Quae cum ita sint	così stando le cose.
Utcumque res acciderit	comunque possa accadere la cosa.
Multum valere (afferre) ad aliquid	aver molta influenza su q. c.
Situm (positum) esse in aliqua re	} consistere in q. c., comprender q. c.
Contineri aliqua re	
Pendere ex aliqua re	dependere da q. c.
Pertinere ad aliquid	avere importanza per q. c.
Magnam vim ad aliquid habere	aver grande importanza su q. c.
In te omnia sunt	tutto dipende da te.
In manu (potestate) alicuius situm (positum) esse	} dipendere da alcuno.
Penes aliquem esse	
Penes te arbitrium huius rei est	questo dipende da te.
Quanto in se (ipso) est (non eo)	per quanto sta in lui.
Arbitrio alicuius aliquid facere	fare q. c. a volontà di alcuno.
Arbitrio alicuius rem (omnia) permittere	} abbandonare ogni cosa al piacere, all'arbitrio di alcuno.
Omnium rerum arbitrium alicui permittere	
Ad arbitrium alicuius omnia conferre	
Mentes ad arbitrium suum movere	muover gli animi a proprio arbitrio.
Relinquere aliquem suo arbitrio	lasciar uno in libertà.

XIII.

Scienza ed arte.

I.

ISTRUZIONE, DOTTRINA, INCLINAZIONE.

institutio, -ōnis f. l'istruzione.	praeceptum, -i n. l'ammaestramento.
doctrina, -ae f. il sapere.	magister, -tri m. il maestro.
disciplina, -ae f. l'insegnamento.	litterae, -arum f. le lettere.
schola, -ae f. la scuola.	discipulus, -i, m. lo scolaro.
studium, -ii n. lo studio.	humanitas, -atis f. la cultura.

cultūs, -ūs *m.* l'educazione.
 scientia, -ae *f.* la dottrina.
 cognitio, -ōnis *f.* la cognizione.
 praeceptor, -ōris *m.* il precettore.
 doctus, -a, -um dotto:
 gnārus, -a, -um che sa.
 indoctus, -a, -um ignorante.
 ignārus, -a, -um che non sa, ignaro.
 élégans, -antis elegante.

dōcēo, -es, dōcui, doctum, dōcēre
 informo, -as, -āvi, -ātum, -āre
 ērūdīo, -is, -ivi, o -īi, -itum, -īre
 ēdūco, -as, -āvi, -ātum, -āre
 instītuō, -is, instītui, instītūtum, instītuere
 disco, dīdīci, discere
 cognosco, -is, cognōvi, cognītum, cognoscere
 stūdēo, -es, stūdūi, stūdēre
 nōvi, -isti, nōvērā, nōvisse o nosse
 scio, -is, scīvi o scīi, scītum, scīre
 callēo, -es, callui, callere
 ignōro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 nescio, -is, nescīvi o nescīi, nescītum, nescīre

exquīsītus, -a, -um scelto.
 ingēnuus, -a, -um sincero.
 sēvērus, -a, -um severo.
 vulgāris, -e volgare.
 libērālis, -e elegante, liberale.
 pārennis, -e continuo.
 languīdus, -a, -um fiacco.
 praedītus, -a, -um dotato.
 cīvīlis, -e civile.

trans. insegnare.
trans. avviare, istruire.
trans. istruire.
trans. } allevare, educare.
trans. }
trans. imparare.
trans. conoscere.
intr. studiare (*dat.*).
trans. } sapere.
trans. }
trans. saper bene.
trans. ignorare.
trans. non sapere.

FRASI.

Vir omni doctrina eruditus
 Vir perfecte et plane eruditus
 Doctrina abundare
 Doctrina (a) instructum esse
 Magnam doctrinae speciem prae se
 ferre

Animum doctrina excolere
 In doctrinis versari
 Doctrinā tradere alicui alicui
 Animi (ingenii) cultus

Litteras scire
 Optimis studiis eruditum esse
 Optimarum artium studiis eruditum
 esse

Sunt in illo, ut in homine Romano,
 multae litterae

Omni vita atque victu excultum at-
 que expoliturum esse

Litteris leviter imbutum esse
 Omnis cultus et humanitatis exper-
 tem esse

Ab omni cultu longe abesse

uomo dotto in ogni scienza.
 uomo dotto e profondo.
 esser molto istruito.
 essere istruito.
 mostrar grande dottrina.

educar l'animo al sapere.
 attendere al sapere.
 insegnare q. c. ad uno.
 la coltura.

possedere una coltura letteraria

egli è, per Romano, abbastanza colto,
 possiede bastante coltura.
 possedere un altissimo grado di col-
 tura.

avere una coltura superficiale.

non aver ombra di coltura.

Homines (gentes) a fera agrestique vita ad humanum cultum civi- lemque deducere	incivilire, chiamare a civiltà le genti selvagge.
Studia quae in reconditis artibus versantur	studi profondi, peregrini.
Scientia aliquid comprehendere Scientiam alicuius rei consequi Aliquem scientia augere	} raggiungere la conoscenza di q. c. accrescere il sapere di uno.
Aliquid penitus percipere et com- prehendere	
Multa didicisse (cognita, percepta ha- bere)	} aver molte cognizioni, essere ricco di cognizioni.
Multarum rerum cognitione imbu- tum esse	
Severa disciplina contineri Liberaliter (ingenue, bene) educari	essere allevato sotto severa disciplina. godere, avere buona educazione.
Disciplina alicuius uti Uti aliquo magistro Ab aliquo institui (erudiri)	} ricevere l'istruzione (essere istruito) da alcuno.
Primis litterarum elementis imbui	
Operam (se) dare alicui Se tradere in disciplinam alicuius Se ad aliquem conferre, applicare	} porsi sotto la disciplina di alcuno.
Deduci ad aliquem	
E disciplina alicuius profectum esse Doctrinae, quibus aetas puerilis im- pertiri solet	essere affidato al magistero (o all'e- ducazione) di qualcuno.
Artes quibus aetas puerilis ad huma- nitatem informari solet	uscire dalla scuola di alcuno.
Puerum alicui erudiendum (in disci- plinam) tradere	l'istruzione che si suole impartire ai fanciulli, la prima istruzione.
Aliquem artibus (litteris) erudire Aliquem in iure civili (in re militari) erudire	affidare un fanciullo all'istruzione di alcuno.
Bene praecipere alicui Praecepta dare (tradere) de aliqua re Ad praeciendi rationem delabi	istruire alcuno nelle lettere. ammaestrare uno nel diritto civile (nell'arte militare).
Aliquid animo mentique penitus man- dare	dare ad uno buoni ammaestramenti. dar precetti intorno a q. c. prendere un tono dottorale.
Alicui rei studere Alicuius rei studiosum esse Studio alicuius rei teneri Ad aliquid propensum (proclivem) esse	ficcarsi q. c. ben bene nell'animo.
Studiis suis obsequi Natum (factum) esse ad aliquid (fa- ciendum)	} aver tendenza (inclinazione) a q. c. secondare la propria inclinazione. esser fatto per q. c.

Aliquid adversante et repugnante natura (invita, ut aiunt, Minerva) facere	far q. c. senza disposizione alcuna, contro ogni naturale disposizione.
Calcaria alicui adhibere	} spronare alcuno.
Stimulos alicui admovere	
Frenos adhibere alicui	raffrenare alcuno.
In aliqua re progressus facere (proficere)	far profitto in q. c.
Adulescens alios bene de se sperare iubet, bonam spem ostendit	} il giovine promette molto, dà belle speranze.
Alii de adulescente bene sperare possunt	
Magna est expectatio ingenii tui	molto si attende dal tuo ingegno.
Adulescens bonae spei	giovane di belle speranze.
Genus vitae (vivendi) deligere	} scegliere una carriera.
Genus aetatis degendae deligere	
Viam vitae ingredi	applicarsi, darsi ad una carriera.

2.

FILOSOFIA, METODO, PRINCIPII.

philosophia, -ae f. la filosofia.	} la logica.	subtilis, -e sottile.
dialectica, -ae f.		acutus, -a, -um acuto.
dialectica, -orum n.	} la scuola filosofica.	argutus, -a, -um arguto.
ratio, -onis f. il sistema.		praestans, -antis eccellente.
familia, -ae f.	} la scuola filosofica.	fructuosus, -a, -um utile.
disciplina, -ae f.		gravis, -e grave.
schola, -ae f.	} la sottigliezza.	verus, -a, -um vero.
secta, -ae f.		minutus, -a, -um sottile.
sententia, -ae f. l'opinione.	} l'affermazione, il sistema, il dogma.	tenuis, -e tenue, sottile.
subtilitas, -atis f.		firmus, -a, -um stabile.
dcretum, -i n.	} il sistema, il dogma.	ratus, -a, -um fermo, stabile.
absurdus, -a, -um assurdo.		
quaero, -is, quaesivi, quaesitum, -ere	trans. cercare.	
investigo, -as, -avi, -atum, -are	trans. ricercare.	
scrutor, -aris, -atus sum, -ari	dep. trans. scrutare.	
invenio, -is, inveni, inventum, invenire	trans. } trovare.	
reperio, -is, reperti, repertum, reperire	trans. } trovare.	
declaro, -as, -avi, -atum, -are	trans. dichiarare.	
affirmo, -as, -avi, -atum, -are	trans. affermare.	
nego, -as, -avi, -atum, -are	trans. negare.	
ubito, -as, -avi, -atum, -are	trans. e dep. dubitare.	
contendo, -is, contendi, contentum, contendere	trans. pretendere.	

FRASI.

Secreta (inventa) philosophorum	le teorie filosofiche.
Præcepta philosophorum penitus percepta habere	aver molta familiarità colle (avere alla mano le) teorie filosofiche.
Ad philosophiæ studium (ad philo- sophiam) se conferre	volgersi allo studio della filosofia.
Ad philosophiam animum appellere, se applicare	applicarsi alla filosofia.
In sinum philosophiæ compelli	cercare un conforto nella filosofia, rifugiarsi nella filosofia.
Philosophiæ studio teneri	essere amante della filosofia.
Philosophia (neglecta) iacet	la filosofia giace negletta.
Sectam alicuius sequi	seguire le teorie, essere un seguace
Disciplinam alicuius profiteri	'di alunno.
Qui sunt a Platone, a Platonis di- sciplina	i seguaci di Platone.
Qui profecti sunt a Platone	quelle teorie son dimenticate.
Illæ sententiæ evanuerunt	quelle teorie da un pezzo sono con- dannate.
Illæ sententiæ iam pridem explosæ et electæ sunt	la filosofia naturale, la fisica.
Philosophia naturalis	
Philosophia quæ est de vita et mo- ribus	la filosofia morale, l'etica.
Philosophia, in qua de bonis rebus et malis, deque hominum vita et moribus disputatur	la filosofia speculativa.
Philosophia quæ in rerum contem- platione versatur, quæ artis præceptis continetur	la filosofia pratica.
Philosophia quæ in actione versatur	ordinare q. c. a rigore di logica.
Ratione (elegantèr) aliquid disponere	non conoscere neppure i primi fon- damenti della logica.
Disserendi artem nullam habere	
Dialecticis ne imbutum quidem esse	uomo dotto nella logica.
Disserendi peritus	insegnare logica.
Homo in dialecticis versatissimus	il sistema.
Disserendi præcepta tradere	
Ratio et disciplina	ridurre q. c. a sistema.
Ad artem aliquid redigere	ridotto a sistema.
Ad artem et præcepta revocare ali- quid	insegnamento sistematico.
Arte conclusum esse	esporre q. c. sistematicamente.
Ratio et doctrina	ordinare q. c. sistematicamente.
Artificio et via aliquid tradere	tattare q. c. sistematicamente.
Artificiose aliquid redigere	
Ad rationis præcepta aliquid accom- modare	

Totam rationem evertere

Tota ratio iacet

Novam rationem ingredi

Ratione et via progredi, disputare

A certa ratione proficisci

A falsis principiis proficisci

Ad philosophorum (philosophandi)
rationes revocare aliquid

distruggere il sistema dai suoi fon-
damenti.

tutto il sistema è rovesciato.

seguire un nuovo metodo.

disputare, procedere con metodo.

muovere da sicuri principii.

muovere da falsi principii.

trattare q. c. secondo principii filo-
sofici.

3.

DEFINIZIONE, DISPOSIZIONE, ARGOMENTAZIONE, CONCLUSIONE.

gēnus, -ūs *m.* il genere.

pars, partis *f.* la specie.

dēfīnītio, -ōnis *f.* la definizione.

ordo, -inis *m.* l'ordine.

contīnūatio, -ōnis *f.* la continua-
zione.

sēries, -ei *f.* la serie.

dispōsītio, -ōnis *f.* la disposizione.

argūmentum, -i *m.* l'argomento, l'ar-
gomentazione.

rātiōcinātio, -ōnis *f.* il raziocinio.

conclūsio, -ōnis *f.* la conclusione.

captio, -ōnis *f.* il sofisma.

rātio, -ōnis *f.* la ragione, il raziocinio.

ūnīversus, -a, -um universo, tutto.

certus, -a, -um determinato.

brēvis, -e breve.

concīsus, -a, -um conciso.

fallax, -ācis fallace.

captiosus, -a, -um cavilloso.

vālīdus, -a, -um forte.

sēvērus, -a, -um severo.

perōnīs, -e sottilissimo.

clārus, -a, -um evidente.

perspīcūus, -a, -um chiaro.

simplex, -īcis semplice.

artīfīcīosus, -a, -um artificioso.

ācūtus, -a, -um acuto.

dēfīnīo, -is, -īvi, -ītum, -īre

dēclāro, -as, -āvi, -ātum, -āre

dispōno, -is, -sui, -ītum, -ēre

ordīno, -as, -āvī, -ātum, -āre

dīgēro, -is, -gessi, -gestum, -gērēre

argūmentor, -āris, -ātus sum, -āri

rātiōcinor, -āris, -ātus sum, -āri

confīrmo, -as, -āvī, -ātum, -āre

prōbo, -as, -āvī, -ātum, -āre

ēvinco, -is, -ēvici, -ēvictum, -ēvincēre

rēfello, -is, rēfelli, rēfellēre

confūto, -as, -āvī, -ātum, -āre

sonclūdo, -is, -clūsi, -clūsum, -clūdēre

solligo, -is, -ēgi, -ēctum, -ēre

trans. definire.

trans. dichiarare.

trans. disporre.

trans. ordinare.

trans. disporre.

dep. trans. argomentare.

dep. intr. ragionare.

trans. } provare.

trans. } convincere.

trans. contraddire.

trans. confutare.

trans. } concludere.

trans.. }

FRASI.

Genus universum in species certas partiri et dividere	dividere il genere in determinate specie.
Partes generibus subiectae sunt	le specie sono subordinate al ge- nere.
Genere non numero (magnitudine) cerni	esser determinato per qualità, non per quantità.
Spinae partiendi et dividendi	divisioni e definizioni cavillose.
Involutae rei notitiam definiendo o- perire	spiegare con una definizione un'idea oscura.
Constituere quid et quale sit, de quo disputatur	stabilire i termini di una questione.
Aliquid in ordinem redigere, addu- cere	ordinare, disporre in ordine q. e.
Cum aliqua re coniunctum esse, co- haerere	stare in connessione, esser connesso con q. c.
Quae sunt connexa et apta inter se	ciò che sta in intima connessione, è intimamente connesso.
Arte (artissime) coniunctum esse	} essere strettamente connesso.
Apte (aptissime) cohaerere	
Continuatio seriesque rerum ut alia ex alia nexa et omnes inter se aptae colligataeque sint	una serie sistematicamente ordinata.
Diffusum et dissipatum esse	non aver connessione, essere scon- nesso.
Rem dissolutam conglutinare, coag- mentare	riunire in un tutto q. e. disordinata.
Aliquid argumentis confirmare, com- probare, evincere, vincere (<i>Acc.</i> e <i>Inf.</i>).	dimostrare q. e., convincere all'evi- denza con prova.
Argumentum afferre	addurre una prova (di fatto).
Argumento (huic rei) est, quod...	prova di ciò è, che...
Rationem afferre	addurre una ragione, una prova (ra- zionale).
Argumentum ex aliqua re ducere, sumere	} ricavare una prova da q. e.
Argumentum ab aliqua re petere	
Argumentum premere	rimaner fisso in una prova, insistere su una prova.
Loci argumentorum	i principii, le basi delle prove.
Ex aliqua re concludere, colligere	dedurre una conseguenza da q. e.
Acute (subtiliter) concludere	trarre una conclusione acuta e sot- tile.
Ratio (rationis conclusio) efficit	la conseguenza (la conclusione) di- mostra.
Hoc posito	premesso questo.

Positum est a nobis primum (<i>Acc. e</i> <i>Inf.</i>)	noi abbiamo posto come principio che....
Hoc probato consequens est	dimostrato questo, da questa dimo- strazione ne segue....
Ex quo (unde, hinc) efficitur ut (<i>o Acc.</i> <i>e Inf.</i>)	} da ciò ne segue, si conchiude che....
Sequitur ut (<i>non ex quo sequitur</i>)	

4

DISPUTA, ACCORDO.

disputatio, -ōnis *f.* la disputa.
 controversia, -ae *f.* la discussione.
 contentio, -ōnis *f.* la disputa.
 consensūs, -ūs *m.* il consenso.
 consensio, -ōnis *f.* l'accordo.
 constantia, -ae *f.* la coerenza.
 dissentio, -ōnis *f.* la dissensione.
 inconstantia, -ae *f.* l'incoerenza.

abstrusus, -a, -um astruso.
 anceps, -ipitīs, -ipite dubbio.
 splendidus, -a, -um splendido.
 inānis, -e vano.
 singulāris, -e singolare.
 perpētus, -a, -um perpetuo.
 quietus, -a, -um quieto.
 incultus, -a, -um incolto.

disputo, -as, -āvi, -ātum, -āre
 contendo, -is, -di, -ēre
 discepto, -as, -āvi, -ātum, āre
 convēnio, -is, convēni, conventum, convēnīre
 consentio, -is, -ensī, -ensum, -īre
 dissentio, -is, -ensī, -ensum, -īre
 dissideo, -es, -ēdi, -essum, -ēre

intr. disputare.
intr. contendere.
intr. e trans. discutere.
intr. accordarsi con....
intr. e trans. consentire.
intr. dissentire.
intr. discordare.

FRASI

Disputare aliquid, de aliqua re, ad
 aliquid de aliqua re

Subtiliter disputare

In utramque partem (in contrarias
 partes) disputare

In nullam partem disputare

Pertinacem in disputando esse

Clementem esse in disputando

Dare (concedere) aliquid

Tenere aliquid

Stare in aliqua re

Aliquid sumere

Aliquid obtinere

Res non facit controversiam

discorrere, ragionare intorno a q. c.

intorno a q. c. per q. c.

disputare ingegnosamente.

sostenere il pro e il contro.

ragionare nè pro nè contro.

essere ostinato (testardo) nella di-
 sputa.

essere arrendevole nella disputa
 ammettere q. c.

} tenere q. c. per sicura.

supporre q. c.

sostenere, provare q. c.

la cosa non dà motivo a disputa.

In controversiam cadere	}	essere in disputa,
In controversia (contentione) esse, versari		
Aliquid in controversiam vocare, adducere		portare, proporre q. c. come argomento di disputa.
Aliquid in controversia relinquere		lasciar q. c. in disputa, senza discussione.
Controversiam (contentionem) cum aliquo habere		disputare con alcuno.
Id de quo agitur, ambigitur	}	l'argomento, il punto della questione, della disputa.
Id quod cadit in controversiam		
In contentione ponitur utrum... an		si disputa se... o.
Controversiam sedare, dirimere, componere, tollere		togliere, far cessare una disputa.
Controversiam (contentionem) diiudicare		comporre, decidere una controversia.
A controversia (contentione) abesse		esser libero da questioni.
Res mihi tecum est		io ho qualche cosa da fare (discorrere) con te.
Hoc est a (pro) me		questo parla in mio favore.
Res ipsa docet		la cosa stessa dice, dimostra.
Res confecta est		la cosa è finita.
Consensio omnium gentium		il consentimento universale.
Summa est virorum doctissimorum consensio (contr. dissensio)		regna fra i dotti il maggior accord (disaccordo).
Consensus nunquam maior vester fuit		giammai non vi accordaste così bene.
Consensus omnium doctrinarum		il legame che stringe fra loro tutte le scienze.
Constantia dictorum atque factorum		l'accordo, la coerenza fra i fatti e le parole.
Consentire cum aliquo, alicui		seguire il parere di alcuno.
Omnes (uno ore) in hac re consentiunt		tutti unanimi (a una voce) sono d'accordo in questo.
Una voce, uno ore	}	per generale consentimento, a pieni voti.
Uno (communi, summo, omnium) consensu		
Una et consentiens vox est		è voce universale.
Hoc convenit inter nos		in questo siamo d'accordo.
Hoc mihi tecum convenit		in questo io convengo te.
Optime cum aliquo convenire		esser perfettamente d'accordo con qualcheduno.
Convenit inter omnes		tutti concordano, è comune opinione.
Dissidere ab (cum) aliquo, alicui		discordare, dissentire da alcuno.
dissentire ab (cum) aliquo		non esser d'accordo con alcuno.
Re concinere, verbis discrepare		esser d'accordo nel fatto, non nelle parole, nei termini.
Secum pugnare; sibi repugnare (di cosa)		contraddirsi, ripugnare a sè stesso

A se dissidere; sibi non constare (<i>dē persona</i>)	contraddirsi, ripugnare a sè stesso.
Res quae inter se pugnant, repugnant	cose che ripugnano fra loro, cose assurde.
Pugnantia loqui	avvolgersi in contraddizioni.
Tota in oratione tua tecum ipse pugnans	in tutto il tuo discorso contraddici a te stesso; il tuo discorso è tutto una contraddizione.
Dicere contra aliquem (aliquid)	contraddire ad uno (a q. c.).

5.

ARTE IN GENERALE, STORIA, SCIENZE, IMITAZIONE.

ars, artis <i>f.</i> l'arte.	ēlġgans, -antis elegante.
ŏpus, -ŏris <i>n.</i> l'opera.	exquisitus, -a, -um squisito.
iudġcium, -ŏi <i>n.</i> il criterio.	praeclārus, -a, -um insigne.
hġstŏria, -ae <i>f.</i> la storia.	luculentus, -a, -um splendido.
annāles, -ium <i>m.</i> gli annali.	perfectus, -a, -um perfetto.
āetas, ātis <i>f.</i> l'età.	exġmius, -a, -um esimio.
fābŏla, -ae <i>f.</i> la favola.	fidġlis, -e fedele.
mŏnŏmentum, -i <i>n.</i> il monumento.	hŏmġlis, -e umile.
descriptio, ŏnis <i>f.</i> la descrizione.	ingġnuus, -a, -um liberale.
forma, ae <i>f.</i> la figura.	hŏnestus, -a, -um onorato.
nātŏra, -ae <i>f.</i> la natura.	mġrābilis, -e meraviglioso.
ġmitātio, -ŏnis <i>f.</i> l'imitazione.	vġtġosus, -a, -um difettoso.
exemplum, -i <i>n.</i> l'esempio.	ġgrġgius, -a, -um egregio.
pġritus, -a, -um perito.	
exercŏ, -es, exercui, -cġtum, -ġre	<i>trans.</i> esercitare.
trādo, -is, -dġdi, -dġtum, -ġre	<i>trans.</i> insegnare.
dŏcŏ, -es, -cui, -ctum, -ġre	<i>trans.</i> istruire.
exprġmo, -is, -essi, -essum, -ġre	<i>trans.</i> esprimere, ritrarre.
perfġcio, -is, -ġci, -ectum, -ġre	<i>trans.</i> compiere, finire.
prŏdo, is, -dġdi, -dġtum, -dġre	<i>trans.</i> dar fuori, pubblicare.
exquġro, -is, -sġvi, -sġtum, -rġre	<i>trans.</i> ricercare.
afferŏ, -ers, attġli, allātum, afferre	<i>trans.</i> arrecare.
sŏmo, -is, sumpsġ, sumptum, sŏmġre	<i>trans.</i> prendere.
ġdo, -is, ġdġdi, ġdġtum, ġdġre	<i>trans.</i> pubblicare.
propŏno, -is, -pŏsui, -pŏsġtum, -pŏndġre	<i>trans.</i> porre innanzi.
ġmġtor, -āris, -ātus sum, -āri	<i>dep. trans.</i> imitare.

FRASI.

Artis opus, opus arte factum, perfectum	l'opera d'arte.
Opus summo artificio factum	un lavoro perfetto, un capolavoro.

Opus omnibus numeris absolutum	}	un lavoro perfetto, un capolavoro.
Opus omni laude cumulatam		
Artem profiteri		professare un'arte.
In existimantium arbitrium venire		cadere sotto il giudizio dei critici.
Iudicium facere		esercitar la critica.
Iudicium (sensum) habere		aver gusto.
Iudicium subtile, elegans, exquisitum, intellegens		gusto fine, elegante, squisito.
Iudicium acere		formarsi il gusto, perfezionarlo.
Ab artibus abhorreere		non aver gusto artistico.
Veritatem imitari		rappresentare al vero (<i>sia dell'artista che dell'opera d'arte</i>).
Aliquid ad verum exprimere		rappresentare, ritrarre q. c. fedelmente, al naturale.
Morum ac vitae imitatio		fedele ritratto della vita umana.
Aliquid e vita ductum est		cosa ritratta dal vero.
Historias (historiam) scribere		scrivere una storia.
Res populi Romani praescribere		scrivere la storia di Roma.
Rerum Romanarum memoria		la storia romana (<i>come tradizione</i>).
Rerum Romanarum historia		la storia romana (<i>come narrazione</i>).
Rerum scriptor		lo storico.
Historias (litterarum, veterum annualium monumenta) evolvere		aprire, consultare la storia.
Memoriae (memoria) proditum est		ci viene tramandato, sappiamo
Historiae prodiderunt		la storia ci ha tramandato.
Apuđ rerum scriptores scriptum videmus, scriptum est		leggiamo nelle storie.
Veterum annualium monumenta	}	la storia antica.
Veterum annales		
Vetus memoria	}	la storia moderna.
Antiquitatis memoria		
Recentioris aetatis memoria	}	la storia universale.
Nostra memoria		
Omnis memoria	}	riandare gli annali.
Omnis memoria aetatum, temporum, civitatum		
Replicare memoriam annualium, temporum		
Repetere ab ultima (extrema, prisca) antiquitate, vetustate, ab heroicis temporibus		rifarsi alla più rimota antichità, ai tempi eroici.
Historicorum fide confirmata memoria		i tempi storici.
Historiae (rerum) fides		la verità storica.
Narrare aliquid ad fidem historiae		narrare q. c. con storica verità.
Res historiae fide comprobata		fatto storicamente provato.
Incorrupta rerum fides		l'incorrotta verità dei fatti.
Homo in historia diligens		diligente investigatore dei fatti, diligente critico.

Memoriam rerum humanarum tenere	aver pratica, attendere agli studi storici.
Domestica (externa) nosse	conoscere la storia patria (<i>straniera</i>).
Fabulae, historia fabularis	la mitologia.
Temporum ratio, ordo, descriptio	la cronologia.
Temporum ordinem servare	conservare l'ordine cronologico.
Res temporum ordine servato narrare	raccontare i fatti cronologicamente.
Temporibus errare	errare, sbagliare le date.
Ad temporum rationem aliquid revocare	riandare q. c. cronologicamente, calcolare q. c. secondo la cronologia.
Diligentem esse in exquirendis temporibus	essere accurato nel fissare le date, nella cronologia.
Terrarum (regionum) descriptio	la geografia.
Formas geometricas describere	tracciare figure geometriche.
Mathematicorum ratione aliquid concludere	dedurre q. c. con rigore matematico.
Auctoritas et exemplum (<i>endiadi</i>)	esempio autorevole.
Sibi exemplum proponere ad imitandum	proporsi un esempio da imitare.
Sibi exemplum sumere ex aliquo	} prendere esempio da alcuno.
Exemplum capere de aliquo	
Exemplum edere, prodere	} dare (un) esempio.
Exemplo esse alicui	
Aliquid (aliquem) exempli causa ponere	porre q. c. (alcuno) come esempio.
Exemplar tabulae	copla di un quadro.
Penicille aliquid imitari	ritrarre q. c. col pennello.

6.

LETTERATURA, DRAMMATICA.

litt̄rae, -ārum <i>f.</i> le lettere.	fābŭla, -ae <i>f.</i> il dramma.
poēsis, -is <i>e</i> -eos la poesia.	trāgoedia, -ae <i>f.</i> la tragedia.
poēta, -ae <i>m.</i> il poeta.	cōmoedia, -ae <i>f.</i> la commedia.
poēma, -ātis <i>n.</i> il poema.	partes, -ium <i>f.</i> la parte.
carmen, -īnis <i>n.</i> il carme.	scaenīcus, -a, -um scenico.
versus, -ūs <i>m.</i> il verso.	trāgīcus, -a, -um tragico.
theātrum, -i <i>n.</i> il teatro.	cōmīcus, -a, -um comico.
scaena <i>e</i> scēna, -ae <i>f.</i> la scena.	lūdīcerus, -a, -um da, di giuoco.
histrio, -ōnis <i>m.</i> l'attore.	appārātissīmus, -a, -um splendido.
persōna, -ae <i>f.</i> la maschera.	
eōlo, -is, -ui, cultum, -ōre	<i>trans.</i> coltivare.
neglīgo, -is, -exī, -ectum, -ōre	<i>trans.</i> trascurare.
stūdeo, -es, -ūi, -ōre	<i>intr.</i> studiare, travagliarsi.
compōno, -is, -pōsui, -pōsītum, -ōre	<i>trans.</i> comporre.

cāno, -is, cōcīni, cantum, canēre	<i>trans.</i> cantare.
appāro, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> preparare.
ōdo, -is, edīdi, edītum, edōre	<i>trans.</i> dare, pubblicare.
instauro, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> rinnovare.

FRASI.

Litterarum studium, tractatio	} occupazione letteraria, scientifica.
Homines docti*	
Homines litterarum studiosi	} uomini colti, letterati.
Artium studia (artes) <i>vigent</i>	
Litteras amplecti	} le scienze e le arti <i>floriscono</i> .
In studio litterarum versari	
Summo studio in litteris versari	} applicarsi con ardore alle lettere e alle scienze.
Se totum litteris tradere, dedere	
In studio litterarum versari	} attendere alle lettere e alle scienze.
Summo studio in litteris versari	
Se totum litteris tradere, dedere	} studiare indefessamente.
Se totum in litteras abdere	
Se litteris abdere	} darsi totalmente alle scienze e alle lettere.
In aliquo litterarum genere versari	
In litteris elaborare	} ingolfarsi nello studio.
In litteris acquiescere	
Aetatem in litteris ducere, agere	} applicarsi ad un determinato ramo di scienze, campo scientifico.
Omne (otiosum) tempus in litteris consumere	
Optimarum artium studio incensum esse	} affaticarsi molto nelle lettere.
Omne studium in litteris collocare	
Omne studium ad litteras conferre	} trovare un conforto nello studio delle lettere.
Ad litteras trahi, ferri	
Litterarum studio trahi	} passar la vita dedito allo studio.
Litterarum studia remittere	
Litterarum studia remittere	} spendere, passare tutto il tempo fra gli studi.
Intermissa studia revocare	
Primis, ut dicitur, labris gustare (attingere) litteras	} sentir grande inclinazione per le arti belle.
Graecis litteris studere	
Multum (mediocriter) in graecis litteris versari	} rivolgere ogni sforze alle lettere.
Clarissima litterarum lumina	
Poëma condero, facere, componere	} aver inclinazione per le lettere.
Versus facere, scribere	
Carmīna (versus) fundere	} rallentare lo studio delle lettere.
Divino quodam instinctu concitari, ferri	
Divino quodam spiritu inflatus, tactus	} ripigliare gli studi interrotti.
	} sfiorare le lettere e le scienze.
	} studiare le lettere greche.
	} esser profondo (poco versato) nelle lettere greche.
	} i luminari delle lettere e delle scienze.
	} far versi, cantare, verseggiare.
	} cantare con estro, con ispirazione
	} essere ispirato come da <i>soffio</i> divino
	} divinamente ispirato.

Carmen (versum) agere	declamare un carme.
Carmen recitare	leggere un carme con espressione.
Carmen pronuntiare	recitare un carme (senza gesti).
Se conferre ad poesis studium	volgersi, applicarsi alla poesia.
Poetica laude florere	aver fama di poeta valente.
Alicuius laudes versibus prosequi	} celebrare con versi le lodi di alcuno.
Alicuius laudes atque virtutes canere	
Alicuius res gestas versibus ornare, celebrare	
Numerus poëticae vincitus	ritmo poetico.
Fabulam docere (del poeta)	} porre un dramma in sulla scena.
Fabulam discere (dell'attore)	
Fabulam agere (dell'attore)	rappresentare un dramma.
Fabulam dare (del poeta)	} porre in scena un dramma.
Fabulam edere (di chi ordinava lo spettacolo e ne sosteneva le spese).	
Fabulam reponere	
In scaenam prodire	riprodurre, rimettere sulla scena un dramma.
In scaenam redire	uscire, comparire sulla scena.
De scaena decedere	ritornare in sulla scena.
In scaenam aliquem producere	uscir dalla scena.
In scaenam aliquid inducere	far uscire alcuno sulla scena.
Familia (grex, caterva) histrionum	portare q. c. sulla scena.
Dominus gregis	la compagnia drammatica.
Populum facilem (aequum) habere	il capo comico.
Plausum dare o plaudere	aver il pubblico benevolo.
Saepius revocatur	applaudire.
Fabulam exigere	si chiede il bis.
Fabula cadit	fischiare un dramma.
Histrionem acclamare	il dramma non si regge sulla scena
Histrionem exsibilare, explodere, eicere, exigere	applaudire l'attore.
Partes alicuius agere	fischiare l'attore.
Agere servum, lenonem	sostenere la parte di alcuno.
Actor primarum (secundarum, tertiarum) partium.	far la parte del servo, del lenone.
	primo (secondo, terzo) attore.

7.

SPETTACOLI, MUSICA, PITTURA, SCULTURA.

lūdi, -ōrum *m.* gli spettacoli.
 saltus, -ūs *m.* il salto.
 saltatio, -ōnis *f.* la danza.
 saltator, -ōris *m.* il danzatore.
 circus, -i *m.* il circo.

glādiator, -ōris *m.* il gladiatore.
 athlōta, -ae *m.* l'atleta.
 certāmen, -inis *n.* la gara, lo spettacolo.
 stādium, -īi *n.* lo stadio.

luctatio, -ōnis *f.* la lotta.
 caestus, -i *m.* il cesto.
 mūsīca, -ae *f.* } la musica.
 mūsīcō, -os *f.* }
 cantūs, -ūs *m.* il canto.
 concentūs, -ūs *m.* l'accordo.
 nūmērūs, -i *m.* il ritmo.
 lya, -ae *f.* la lira.
 fīdes, -ium *f.* le corde della lira.
 fīdīcen, -cīnis *m.* il sonatore di lira.
 tībia, -ae *f.* il flauto.
 tībīcen, -cīnis *m.* il flautista.
 tūba, -ae *f.* la tromba.
 tympanūs, -i *m.* il timpano.
 cornu, -ūs *n.* il corno.
 cālāmus, -i *m.* la zampogna.
 symphōnīa, -ae *f.* l'orchestra.
 mōdi, -ōrum la melodia.
 chorūs, -i *m.* il coro.
 pictor, -ōris *m.* il pittore.

pictūra, -ae *f.* la pittura.
 cōlor, -ōris *m.* il colore.
 tābūla, -ae *f.* il quadro.
 imāgo, -gīnis *f.* l'immagine.
 effīgies, -iēi *f.* l'effigie, il ritratto.
 forma, -ae *f.* la fattezze.
 figūra, -ae *f.* la figura.
 spēcies, -iēi *f.* l'aspetto.
 sculptor, -ōris *m.* lo scultore.
 sculptūra, -ae *f.* la scultura.
 stātua, -ae *f.* } la statua.
 signum, -i *n.* }
 mūsīcus, -a, -um musicale.
 harmōnīcus, -a, -um armonico.
 formōsus, -a, -um bello.
 deformis, -e deforme.
 vōnustus, -a, -um grazioso.
 foedus, -a, -um schifoso.
 gymnīcus, -a, -um ginnico.

tracto, -as, -āvi, -ātum, -āre
 cāno, -is cōcīni, cantum, cānōre
 pingo, -is, pinxi, pictum, pingōre
 fingō, -is, finxi, fectum, fingōre
 inscribo, -is, -scripsi, -scriptum, -ōre
 inflo, -as, -āvi, -ātum, -āre
 exprīmo, -is, -essi, -essum, -ōre
 sculpo, -is, -psi, -ptum, -pōre

trans. trattare.
intr. cantare.
trans. dipingere.
trans. effigiare.
trans. scolpire.
trans. dar fiato, sonare.
trans. ritrarre.
trans. scolpire.

FRASI.

Ludos apparare
 Ludos facere; edere
 Ludos instaurare
 Munus gladiatorum dare, edere
 Familia gladiatoria
 Ludus gladiatorius
 Celebritas ludorum
 Magnificentia ludorum
 Ludi apparatissimi
 Certamina gymnica
 Ludi gymnici
 Ludi Olympia, Pythia
 Olympia vincere
 Stadium currere
 Artem musicam discere, tractare
 Nervorum et tiliarum cantus

apparecchiare spettacoli
 dare spettacoli.
 rinnovare spettacoli.
 dare uno spettacolo di gladiatori.
 la schiera dei gladiatori.
 scuola di gladiatori.
 spettacolo affollato.
 } spettacolo splendido, sfarzoso.
 } spettacolo ginnastico.
 i giuochi olimpici, pitici.
 vincere nei giuochi olimpici.
 correre nello stadio.
 imparare, professare la musica.
 la musica strumentale.

Vocum et fidium cantus	musica vocale e strumentale.
Docere aliquem fidibus	insegnare ad uno a sonare uno strumento a corda.
Fidibus discere	imparare a sonare uno strumento a corda.
Fidibus canere	sonar la cetra.
Pellere nervos in fidibus	toccar le corde della lira.
Tibias inflare	} sonare il flauto.
Tibiis (tibiā) canere	
Ad tibiā (ad tibicinem) canere	cantare al suono del flauto.
(Homo) symphoniacus	musicista.
Symphonia canit	l'orchestra suona.
Modos facere	comporre musica.
Ars pingendi	la pittura.
Ars fingendi	la scultura.
Simulacrum e marmore facere	scolpire un ritratto di marmo.
Status inscribere	scolpire statue con iscrizioni.

XIV.

Parlare, scrivere.

1.

PAROLA, LINGUA, GIRO DELLA PAROLA.

verbum, -i n. la parola.		loquax, -ācis loquax.
vox, vōcis, f. la voce.		simplex, -īcis semplice.
littēra, -ae f. la lettera (<i>dell'alfabeto</i>).		ēlōgans, -antis elegante.
syllāba, -ae f. la sillaba.		insōlens, -entis disusato.
vōcābŭlum, -i n. il vocabolo.		pōpŭlāris, -e volgare.
ēnuntiātiō, -ōnis f. l'espressione.		vētustus, -a, -um antico.
ēnuntiātum, -i n. l'enunciato.		asper, -ēra, -ērum aspro.
lōquēla, -ae f. il discorso.		proprius, -a, -um proprio.
lōcūtio, -ōnis f. il parlare.		commūnis, -e comune.
prōverbium, -ii n. il proverbio.		vulgāris, -e volgare.
trāsliō, -ōnis f. la metafora.		horridus, -a, -um orrido.
dissimŭlātiō, -ōnis f. l'ironia.		nōbilis, -e elevato, nobile.
lingua, -ae f. la lingua.		exilis, -e fiacco, esile.
sermo, -ōnis m. } la parola.		stābilis, -e stabile, sodo.
ōrātiō, -ōnis f. }		incomptus, -a, -um disadorno.
hūmilis, -e basso.	nūmērōsus, -a, -um armonioso.	

lōquor, -ēris, lōcūtus sum, lōqui *dep. trans. e intr.* parlare.
dīco, -is, dīxi, dictum, dicere *trans.* dire.
dicto, -as, -āvi, -ātum, -āre *trans.* ripetere.

dictŕo, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> andar dicendo.
narrŕo, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> narrare.
sŕlŕo, -ēs, sŕlvi, sŕlŕe	<i>intr. e trans.</i> tacere.
obmutesco, -is, obmŕtui, obmŕtescŕe	<i>intr.</i> divenir muto.
construo, -is, construxi, constructum, construŕe	<i>trans.</i> costruire.
declāro, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> significare.

FRASI.

Verba facere	far parola, parlare.
Ne verbum quidem de aliquo facere	non dir parola di uno, non farne motto.
Verba parŕe	trovare, inventar nuove parole.
Verba fingere, formare	formar parole, parlare.
Verbo parum valere	non saper trovar la parola o la frase necessaria.
Verbis abundantem esse, abundare	aver facilitā, avere speditezza di parola.
Verbum ex aliquo elicere	strappare una parola ad uno.
Nullum verbum ei (ex ore eius) ex- cidit	non gli uscŕ parola di bocca.
Copia (ubertas) verborum	abbondanza di parole.
Inopia verborum	povertā di parole.
Nullum omnino verbum facere	non dir parola, non aprir bocca.
Inanis verborum sonitus	vano rumore di parole.
Inanium verborum flumen	inutile pompa di parole.
Lectissimis verbis uti	usar parole scelte, elette.
Obsoletis (ambiguŕ) verbis uti	usare parole neglette, disusate (o di doppio senso).
Omnia verba huc redeunt	tutto il discorso si riduce a questo.
Verba istaec sunt	queste le son parole.
Si verba spectas	stando alle parole.
Verbo (nomine)...re (re quidem vera)	a parole... ma in realtā.
Verbo premere aliquem	abbassare uno con una sola parola, ridurlo al silenzio.
Verhorum concertatio	litigio a parole.
Verbis concertare (altercare) cum aliquo	contrastare con uno.
Verba composita	parole ben disposte.
Voces iacŕe	articolare, mandar fuori parole.
Huic rei deest apud nos vocabulum	per questo noi manchiamo del vocabolo.
Novum verbum in latinam linguam inducere	introdurre un nuovo vocabolo nella lingua latina.
Nominum interpretatio	l'etimologia.
Nomen (vocabulum, verbum) ducere ab, ex	derivare la parola da... (<i>detto di chi crea una parola.</i>)

Originem verbi repetere a...	}	derivare una parola da... (<i>detto dell'interprete di una parola</i>)
Putare verbum ductum esse a...		
Nomina enodare	}	spiegare, cercare l'etimologia delle parole.
Verborum origines quaerere, indagare		
Nomen <i>amicitiae</i> (amicitia) dicitur ab <i>amando</i>	}	la parola <i>amicizia</i> deriva da <i>amare</i> .
In aliqua re dici		essere usato, detto in qualche caso, per q. c.
Vox <i>carendi</i> (carere) hoc significat	}	la parola <i>carere</i> ha questo significato.
Quid significat (sonat) haec vox?		
Quae est vis huius verbi?	}	qual significato ha, che cosa significa questa parola?
Quae notio (sententia) subiecta est huic verbo?		
Idem valere, declarare, significare	}	avere il medesimo significato.
<i>Ratio</i> late patet		l'idea <i>ratio</i> ha una grande estensione.
Angustius valere	}	avere un ristretto significato.
Vocabula idem declarantia		sinonimi.
In bonam (malam) partem aliquid accipere	}	prendere q. c. in buono (cattivo) senso.
<i>Aemulatio</i> dupliciter dicitur, ut et in laude et in vitio hoc nomen sit		la parola <i>aemulatio</i> si usa in doppio senso, (in) buono e (in) cattivo.
<i>Iracundiam</i> sic definiunt ut ulciscendi libidinem esse dicant, ut ulciscendi libido sit	}	definiscono l'ira sete di vendetta.
<i>Iracundiam</i> sic definiunt: ulciscendi libidinem		
Verba ac litteras (scriptum) legis sequi	}	stare alla lettera, interpretare una legge alla lettera.
Vetus verbum est... (<i>accus. e l'inf.</i>)		è antico detto che...
Syllabam (litteram) producere (contrahere)	}	allungare (<i>abbreviare</i>) una sillaba (una lettera) nella pronunzia.
Haec vox longa syllaba terminatur		questa parola esce, finisce con sillaba lunga.
Haec vox in longam syllabam cadit, exit	}	
Syllabarum aucups		uccellatore di sillabe, cavillatore.
Verborum aucupium, captatio	}	cavillo.
Litteras exprimere (<i>obscurare</i>)		spiccare (<i>confondere</i>) le sillabe.
Ad litteram digerere	}	ordinare alfabeticamente.
Litterarum ordo		l'alfabeto.
Ut (quod) aiunt, dicunt	}	come dice il proverbio.
Ut est in proverbio		
Proverbium vetustate (sermone) tritum	}	vecchio proverbio.
Proverbii locum obtinere		esser passato in proverbio.
In proverbii consuetudinem (in proverbium) venire	}	passare in proverbio.
Belle illo <i>Graecorum</i> proverbio praecipitur		ben dice quel <i>greco</i> proverbio.

Ordo verborum	la disposizione delle parole.
Verborum compositio, structura	la legge del periodare.
Verborum (orationis) ambitus, circuitus, continuatio, comprehensio	il periodo.
Orationis expertem esse	non saper esprimere colle parole i propri pensieri.
Cotidiani sermonis usus	} l'uso generale, la lingua dell'uso comune.
Communis sermonis consuetudo	
Sermo familiaris et cotidianus	} la lingua materna.
Sermo patrius	
Commercium linguae	commercio, relazione di lingua.
Linguae solutio, volubilitas	scioltrezza di lingua.
Eiusdem linguae societate coniunctum esse cum aliquo	parlare la medesima lingua di al- cuno.
Aliquid a consuetudine sermonis <i>latini</i> abhorret, alienum est	qualche cosa è contro all'uso della lingua <i>latina</i> .
Consuetudo vitiosa et corrupta sermonis	uso difettoso della lingua.
Consuetudo pura et incorrupta sermonis	uso della lingua puro e corretto.
<i>Graeca</i> lingua (<i>graeco</i>) loqui	parlar greco.
<i>Latine</i> loqui	parlar latino, parlare correttamente il latino.
<i>Latine</i> commentari	scrivere, fare esercizi latini.
<i>Latine</i> aliquid reddere	rendere q. c. latina.
Ex <i>graeco</i> in <i>latinum</i> sermonem convertere, vertere, transferre	tradurre dal <i>greco</i> in <i>latino</i> .
Ad verbum convertere, transferre	} tradurre letteralmente, parola per parola.
Verbum e verbo exprimere	
Verbum pro verbo reddere	
Eisdem verbis (ad verbum) reddere	
Praecepta grammaticorum	le regole grammaticali.
Leges dicendi	le regole della lingua.

2.

DISPUTA, CONVERSAZIONE, SCHERZO.

quaestio, -ōnis <i>f.</i> la questione.	sēria, -ōrum <i>n.</i> le cose serie.
interrogatio, -ōnis <i>f.</i> l'interrogazione.	sēvērītas, -ātis <i>f.</i> la gravità.
responsum, -i <i>n.</i> la risposta.	fācētiae, -ārum <i>f.</i> le facezie
rōgatio, -ōnis <i>f.</i> la domanda.	aptus, -a, -um adatto.
collōquium, -ii <i>n.</i> il colloquio.	fallax, -ācis fallace.
sermo, -ōnis <i>m.</i> la conversazione.	urbānus, -a, -um gentile.
ōratio, -ōnis <i>f.</i> il discorso.	ambiguus, -a, -um ambiguo.
iocus, -i <i>m.</i> lo scherzo.	fāmīliāris, -e familiare,
lōpos, -ōris <i>m.</i> la lepezza.	grāvis, -e grave.

plōbēius, -a, -um plebeo.
fācētus, -a, -um faceto.
rūdis, -e rozzo.

suāvis, -e soave, gradito.
vōnustus, -a, -um grazioso.
dēcōrus, -a, -um decoroso.

collōquor, -ōris, collōcūtus sum, collōqui
allōquor, -ōris, allōcūtus sum, allōqui
quaero, -is, quaesivi o quaesī, quaesītum, quaerere
rōgo, -as, -āvi, -ātum, -āre
interrōgo, -as, -āvi, -ātum, -āre
respondēo, -es, respondi, responsum, respondere

dep. intr. discorrere con...
dep. tr. converso con...
trans. domandare.
trans. pregare.
trans. interrogare.
trans. rispondere.

FRASI

Quaestionem ponere, proponere, afferre

Quaestionem poscere

Magna quaestio est (è domanda indiretta)

Hoc locc existit quaestio, quaeritur

Nunc id quaeritur, agitur

Res, de qua nunc quaerimus, quaeritur

Quaerendum esse mihi visum est

Quaestionem solvere, dissolvere

Quaestio ad exitum venit

Ad interrogata respondere

Respondere ad ea, quae quaesita sunt

Respondere ad singulas res

Percontanti non deesse

Bene interroganti respondere

Responsum ab aliquo ferre, auferre

Respondere in hanc sententiam

In alienius congressum colloquiumque venire.

Sermonem inter se habere de aliqua re

Incidere in sermonem alicuius rei

Habere quibuscum familiares sermones conferre

Oratio in re aliqua versatur

Orationem cum aliquo habere

Habere multam orationem de aliqua re

loco uti

iocose ludere aliquem

Per risum et iocum aliquid continere

muovere una domanda, una questione.

farsi muovere una domanda.

è una difficile domanda....

qui sorge la domanda.

ora si domanda.

la domanda fatta....

mi parve di dover domandare.

sciogliere, definire una disputa.

la questione è risolta.

rispondere alle domande.

rispondere a tutto.

rispondere ad ogni domanda.

rispondere ad una domanda ben fatta, bon messa.

ottenere una risposta da alcuno.

rispondere a senso, a tono.

venir ad abboccamento, abboccarsi con uno.

discorrere fra se di q. c.

venire a discorrere di q. c.

avere con chi discorrere famigliarmente.

il discorso si aggira su q. c.

conversare con uno.

discorrere a luogo su q. c.

scherzare.

deridere alcuno con garbo.

sprezzare q. c. per ischerzo.

Haec iocatus sum, per iocum dixi
Animo prompto esse ad iocandum
Iocandi causa dicere
Per ludum et iocum evertere adver-
sarium

Extra iocum, remoto ioco
Magnus in iocando lepos
Facietiarum et urbanitatis lepos
Multam esse in aliquo iucunditatem
et magnum in iocando leporem
Aliquid facete dicere
Facetiis uti, facetum esse
Facete et commode dicere

Libere facietiarum leporem ex omni
genere urbanitatis

Facete dictum
Arcessitum dictum
Cum aculeo et maledicto facetum esse
Aspergere sales orationi
Iucunde esse
Se dare iucunditati
Comitatem et facilitatem aspergere
severitati
Severitatem adhibere in aliqua re
Serio dicere
Seria et ioca agere

questo dissi per ischerzo.
essere d'umore allegro.
dire per ischerzo.
ridendo e scherzando atterrare l'av-
versario.
lasciando gli scherzi.
gran lepidexza nello scherzo.
garbate e graziose facezie.
aver lieto umore e garbo nello scher-
zare.
dire q. c. scherzando.
dir facezie.
parlare con arguti motti e bene a
proposito.
delibare da ogni genere di festività
la grazia delle facezie, graziose
facezie.
una facezia.
facezia studiata.
essere malignamente faceto.
condir con facezie il discorso.
esser di lieto umore.
darsi al bel tempo.
unir la piacevolezza e la dolcezza
alla severità.
mostrar serietà in q. c.
parlare sul serio.
unire il serio al faceto.

2.

ARTE DELLA PAROLA, ARGOMENTO.

ēloquentia, -ae *f.* l'eloquenza.
fācundia, -ae *f.* la facondia.
ōrātor, -ōris *m.* l'oratore.
ōrātio, -ōnis *f.* l'orazione.
contentio, -ōnis *f.* la tensione della
voce.
ambāges, -um *f.* la circonlocuzione.
argūmentum, -i *n.* l'argomento.
mātōria, -ae *f.* il soggetto.
prōpōsītum, -i *n.* il disegno, il tema.
res, rēi *f.* la materia.
cōntio, -ōnis *f.* l'adunanza popolare.
ōrātorius, -a, -um oratorio.

dīsertus, -a, -um facondo.
fācīlis, -e facile.
ēloquentis, -entis eloquente.
cōpiōsus, -a, -um abbondante.
ēlōgans, -antis elegante.
ornātus, -a, -um ornato.
sōvērus, -a, -um austero.
vēhēmens, -entis impetuoso.
mōlestus, -a, -um gravoso.
praeclārus, -a, -um nobile.
mēdiōcris, -e mediocre.
grāvis, -e grave.

dissēro, -is, dissērui, -sertum, -sērēre	<i>trans. e intr.</i> disputare.
contionor, -āris, -ātus sum, -ārī	<i>dep. intr.</i> parlare in pubblico.
praebō, -es, praebui, -itum, -ēre	<i>trans.</i> somministrare.
suppō, -is, -īvi o īi, -itum, ēre	<i>trans.</i> aver in pronto.
prōpono, -is, -pōsui, -pōsitum, pōnēre	<i>trans.</i> proporre.
pērōro, -as, -āvī, -ātum, -āre	<i>trans.</i> perorare.

FRASI.

Dicendi doctrina, ars	la retorica.
Dicendi magister	il retore.
Dicendi facultas	la facondia, facilità di parlare.
Ad dicendum natum (factum) esse	esser nato all'eloquenza, essere un oratore nato.
Facilem et expeditum esse ad dicendum	essere un facile parlatore.
Eloquentia valere	} essere un valente oratore.
Dicendi arte florere	
Eloquentiae laude florere	segnalarsi nell'eloquenza.
Multum dicendo valere, posse	possedere grande efficacia, vigore di parola.
Eloquentiae principatum tenere	} essere il primo oratore....
Primum (principem) inter oratores locum obtinere	
Ad dicendum se conferre	applicarsi allo studio della eloquenza.
Dicendi praecepta tradere	insegnare eloquenza.
Subito (ex tempore) dicere	parlare all'improvviso.
Orationem conficere	comporre un'orazione.
Orationem commentari	apparecchiarsi a parlare.
Oratio subita — perpetua — accurata — composita	orazione improvvisata — continuata — bene elaborata — ben disposta.
Missis ambagibus dicere	parlare apertamente, senza arzigogoli.
Aecomodate ad persuadendum dicere	parlare in modo persuasivo.
Dicere copiose — ornate — libere — plane, aperte — diserte — perspicue	parlare con gran copia di parole e di pensierj — con grazia — liberamente — apertamente, chiaro.
Aggredi ad dicendum	prender la parola, farsi a parlare.
Verba facere apud populum (<i>presente legalmente nei comizi, quindi anche v. f. in contione</i>), coram populo (<i>in un'adunanza fortuita</i>)	parlare al popolo.
In contionem (in rostra) ascendere (<i>detto però solo di un Romano</i>)	salire alla ringhiera, montare in bionconcia.
Contionem (orationem) habere	tenere un discorso.
Initium (finem) dicendi facere	cominciare a (finire di) parlare.
Animos tenere	guadagnarsi, conciliarsi l'uditore.

Animos audientium permovere, inflammare	commuovere, scuotere l'uditorio, fare impressione.
Audientiam sibi (orationi) facere	attirarsi, cattivarsi l'attenzione.
Res mihi suppetit ad dicendum	io ho abbastanza materiali per parlare.
Materia mihi crescit	la materia mi cresce ad ogni passo.
Materia ad argumentum subiecta	i materiali per una trattazione.
Materia rerum et copia uberrima	} materiali abbondantissimi.
Infinita et immensa materia	
Materiam ad ornatum praebere	offrir materia ad una forma ornata.
Res componere et digerere	ordinare e disporre i materiali.
Dispositio rerum	l'ordinamento dei materiali.
Materia est in verbis, tractatio in collocatione verborum	i materiali consistono nelle parole.
Non habeo (non est) quod scribam, argumentum scribendi	la trattazione nel disporli.
Mihi deest argumentum ad scribendum	} mi mancano i materiali per scrivere, non ho un argomento per scrivere.
Nulla proposito argumento scribere	
	scrivere senza essersi proposto un determinato argomento, scrivere alla ventura.
Id quod propositum est	} il tema, l'argomento.
Res proposita	
Id quod quaerimus (quaeritur)	
A proposito aberrare, declinare	
Ad propositum reverti, redire	
Mihi propositum est (<i>Accus. e P'Inf.</i>)	deviare dall'argomento.
	ritornare all'argomento.
Ponere alicui, de quo disputet	mi sono proposto di... ho preso l'incarico di....
	fiutare ad uno l'argomento di una trattazione.
Ponere iubere, qua de re quis audire velit	farsi assegnare il tema, l'argomento per un discorso.

4.

STILE, FORMA, CONCETTO, PORGERE.

oratio, -onis f. lo stile, la prosa.	magnificus, -a, -um splendido.
elégantia, -ae f. l'eleganza.	tenuis, -e tenue.
ornatus, -us m. l'ornamento.	icuius, -a, -um arido.
lūm_on, -inis n. lo splendore.	exilis, -e esile.
flos, floris m. la grazia.	nūmērōsus, -a, -um armonioso.
actio, -onis f. il porgere.	subtilis, -e sottile, secco.
vox, vōcis f. la voce.	ācutus, -a, -um acuto.
prōnuntiatio, -ōnis f. la declamazione.	clārus, -a, -um chiaro.
clāmor, -ōris m. il gridare.	cānōrus, -a, -um sonoro.
gestus, -ūs m. il gesto.	lēnis, -e leggero.

exsurge, -is, -surrexi, -surrectum, -surgere	<i>intr.</i> sorgere.
exprimo, -is, -essi, -essum, -imere	<i>trans.</i> pronunziare.
expōno, -is, -pōsi, -pōsitum, -pōnere	<i>trans.</i> esporre.
attingo, -is, attingi, attactum, attingere	<i>trans.</i> toccare.
absolvo, -is, -vi, -blūtum, -vère	<i>trans.</i> sbrigare.
significo, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> indicare.
orno, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> ornare.
præsumtio, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> declamare.

FRASI.

Genus dicendi, scribendi	lo stile.
Genus dicendi medium — tenue — grave — grande.	stile mezzano — semplice — grave grandioso.
Inconditum dicendi genus	stile rozzo.
Fusum orationis genus	stile prolisso, florito.
Inflatum orationis genus	} stile gonfio.
Oratio exaggerata	
Elatio atque inflatio orationis	stile dignitoso e sublime.
Magnifice loqui	parlar con splendore, con stile magnifico.
Expedita et facile currens oratio	stile piano e scorrevole.
Oratio æquabiliter fluens	stile uguale.
Siccitas orationis	} stile fiacche.
Verborum tenuitas	
Oratio subtilis	
Oratio exilis, leiuna, arida, exanguis	stile arido.
Ornatus (elegantia) verborum, orationis	} parola elegante.
Ornatum habens oratio	
Orationis lumina in ornatu disposita	ornamenti del discorso disposti con eleganza.
Oratio pura et emendata	parola, forma corretta.
Integritas (sinceritas) orationis	la purezza delle parole.
Oratio inquinata	parola impura.
Orationes Catonis antiquitatem redolent	la forma di <i>Catone</i> sente di antico.
Oratio numerose cadit	la forma ha cadenza ritmica, ha armonia.
Numeris orationem vincere, astringere	dare alle parole la voluta armonia.
Sententias verbis explicare, aperire	dar forma, esporre i propri pensieri.
Ubertas et copia orationis	ricchezza e pienezza di parole, forma abbondante.
Sententiis abundans, creber	ricco di concetti.
Sententiae reconditæ et exquisitæ	pensieri profondi.

Adumbrare aliquid	abbozzare q. c.
Exprimere aliquid verbis, oratione	rappresentare q. c. al vivo colla parola.
Exponere aliquid, de aliqua re	esporre q. c. (<i>sia a voce che per iscritto</i>).
Ratio, qua sententiae inter se excipiuntur	il nesso delle idee.
Vitam alicuius exponere, depingere	narrare, descrivere la vita di uno.
De ingenio moribusque alicuius exponere	fare, delineare il ritratto di uno (<i>stopeia</i>).
Summo colore aliquid illustrare	dipingere q. c. al vivo, con vivi colori.
Ante oculos aliquid ponere	porre q. c. al vivo innanzi agli occhi.
Oculis (sub oculos, sub aspectum) subicere aliquid	rappresentare al vivo q. c.
Rerum sub aspectum paene subiectio	la rappresentazione al vivo.
In uno conspectu ponere aliquid	dare un'occhiata a q. c.
Sub unum conspectum aliquid subicere	dar un'occhiata di volo a q. c.
In brevi conspectu ponere aliquid	abbracciare q. c. con un'occhiata.
Uno conspectu videre aliquid	toccare, accennare a q. c. di volo.
Leviter tangere aliquid	accennare a q. c. per sommi capi.
Breviter perstringere aliquid	esporre q. c. con molti particolari.
Aliquid [strictim] attingere	
Res summas attingere	
Summatim aliquid exponere	
Pluribus verbis (copiosius) explicare (persequi) aliquid	
Breviter (paucis) dicere	dire in breve.
Rem paucis absolvere	trattare a lungo di q. c.
Fusius (uberius, copiosius) dicere (disputare) de aliqua re	
Multum esse [in aliqua re]	parlare a lungo di q. c.
Multa verba facere	le parole, la forma corrispondono all'argomento.
Rebus verba respondent	ho svolto l'argomento quanto più ho potuto.
Rebus ipsis par est oratio	non poter. esaurire l'argomento.
Copiam quam potui persecutus sum	mettere innanzi q. c.
Verbis non omnia exsequi posse	
In medium aliquid proferre	
Significare aliquem, aliquid	alludere ad alcuno a q. c.
Significatione appellare aliquem	
Describere aliquem	
Leviter significare aliquid	accennare leggermente a q. c.
Silentio aliquid praeterire	passare q. c. sotto silenzio.
Ordine narrare, quomodo res gesta sit	esporre la cosa in tutto il suo andamento.
Dicendo ornare aliquid	esporre q. c. in bella lingua.

Rhetorice (tragice) ornare aliquid	ornare q. c. retoricamente (tragicamente).
Quae ornandi causa addita sunt	gli episodi.
Includere in orationem aliquid	} inserire q. c. nel discorso.
Inserere orationi aliquid	
Interponere aliquid	
Dicendo extenuare aliquid	
Dicendo augere (amplificare) aliquid	attenuare q. c. magnificare q. c. colle parole, dare splendore.
In maius ferre (extollere) aliquid	accrescere, esagerare q. c.
Studio alicuius rei propectus sum	la predilezione per q. c. mi ha condotto lontano.
Longe (longius, alte, altius, supra) repetere (con o senza ab aliqua re)	rifarsi più innanzi (da q. c.),
Oratio longius repetita	orazione presa da lontano.
Ad cotidiani sermonis genus accedere	accostarsi al favellare comune.
Ad vulgarem sensum (ad communem opinionem) orationem accedere	esprimersi conforme all'uso volgare.
De scripto orationem habere, dicere	leggere, recitare un'orazione.
Actio paulum claudicat	il porgere lascia q. c. a desiderare, difetta un poco.
Vocem mittere	alzar la voce.
Vocem summittere	abbassare la voce.
Vocem intercludere	intercettare la voce.
Nulla vox est ab eo audita	dalle sue labbra non uscì una parola.
Magna voce clamare	gridare a gran voce.
Vox magna — clara — gravis — acuta — canora — lenis — suppressa — summissa	voce robusta — chiara — profonda — acuta — sonora — leggiera — sommessata.
Gestum agere	gestire.

5.

SCRIVERE, LIBRO, LETTERA.

scriptum, i m. lo scritto.	} la lettera.
scriptura, -ae f. la scrittura.	
scriptio, -onis f. lo scrivere.	
scriptor, -oris m. l'autore.	
liber, libri m. il libro.	
volumen, Inis n. il volume.	} la lettera.
commentarii, -orum m. i commentari, il diario.	
index, -icis m. il titolo. l'indice.	
iscriptio, -onis f. il frontespizio.	
bibliothēca, -ae f. la biblioteca.	
ēpistūla, -ae f.	} la lettera.
littērae, -arum f.	
ācutus, -a, -um acuto.	
grandis, -e grandioso.	
ornatus, -a, -um ornato.	
pōlitus, -a, -um terso.	
ūtīlis, -e utile.	

obscurus, -a, -um oscuro.
 incertus, -a, -um incerto.
 falsus, -a, -um falso.
 gratus, -a, -um gradito.

inānis, -e vano.
 ingrātus, -a, -um spiacevole.
 rārus, -a, -um raro.
 exquisitus, -a, -um scelto.

scribo, -is, scripsi, scriptum, scribēre	trans. } scrivere.
conscribo, -is, -scripsi, -scriptum, -scribēre	trans. }
conficio, -is, -feci, -fectum, -ficere	trans. } comporre.
compōno, -is, -pōsui, -pōsitum, pōnere	trans. }
ēdo, -is, edidi, edītum, edere	trans. } pubblicare.
perpōlio, -is, -ivi, -ītum, -ire	trans. }
līmo, -as, -āvi, -ātum, -āre	trans. } correggere, limare.
ēvolvo, -is, -vi, -vōlūtum, -vōre	trans. } svolgere, percorrere.
explīco, -as, -āvi -ātum, -āre	trans. } spiegare, squadernare.
excerpo, -is, -psi, -ptum, -ere	trans. } estrarre.
adnōto, -as, -āvi, -ātum, -āre	trans. } annotare.
interpōlo, -as, -āvi, -ātum, -āre	trans. } interpolare, corrompere.
lēgo, -is, lēgi, lectum, lēgere	trans. } leggere.
mitto, -is, misi, missum, mittere	trans. } mandare.
accipio, -is, -cēpi, -ceptum, -cīpere	trans. } ricevere.
signo, -as, -āvi, -ātum, -āre	trans. } sigillare, chiudere
obsigno, -as, -āvi, -ātum, -āre	trans. } (una lettera).
solvo, -is, -vi, sōlūtum, solvare	trans. }
apērio, -is, -ui, -ertum, -ire	trans. } aprire, dissuggellare.
rēsigno, -as, -āvi, -ātum, -āre	trans. }

FRASI

Litteris mandare (consignare) ali-	porre q. a. per iscritto, scrivere q. c.
quid	
Litteris persequi aliquid	trattare q. c. per iscritto.
Scriptis illustrare et celebrare	celebrare splendidamente con gli scritti.
In scriptis relinquere	lasciare scritto.
Ad scribendum se conferre	} darsi allo scrivere, avviarsi alla carriera dello scrittore.
Ad scribendi studium se conferre	
Animum ad scribendum appellere, applicare	
Ad dicendum scriptio proficit	l'esercizio dello scrivere giova all'eccellenza del dire.
Mendum scripturae litura tollere	cancellare un errore di scrittura.
Scriptura aliquid persequi	scrivere q. a.
Librum scribere, conscribere, conficere, exarare, componere	} scrivere, comporre un libro.
Librum edere	
Librum evolvere, explicare	
Artis scripta et monumenta volvere	pubblicare un libro. sfogliare, scorrere un libro. esaminare le opere e i monumenti dell'arte.

Explicare aliquid duobus (pluribus) libris	svolgere q. c. in due (in più) libri.
Liber mihi est in manibus	} sto lavorando attorno ad un'opera.
Librum in manibus habeo	
Liber (oratio) in manibus est	
Diligenter librum limare, perpolire	il libro (l'orazione) è alla mano, è accessibile a tutti.
Extrema manus accessit operi	curare, limare un'opera con molta cura.
Extremam manum operi imponere	al lavoro fu data l'ultima mano.
Aliquid ex Ciceronis libris excerpere	dar l'ultima mano ad un'opera.
	far qualche estratto, prendere qualche appunto dalle opere di Cicerone.
Aliquid in commentarios suos referre	notare, registrare q. c. nel proprio diario, quaderno, memoriale.
Libro continetur aliquid	il libro contiene q. c., nel libro si contiene...
Liber inscribitur Laelius	il libro si intitola Lelio.
Liber est de...	vi è un libro intorno a...
Hic liber est de amicitia	} il libro tratta dell'amicizia.
Hoc libro agitur de amicitia	
Scripta feruntur...	
Librum in manus sumere	
Librum de manibus ponere, deponere	vanno attorno gli scritti...
	prendere un libro in mano.
	deporre un libro.
In extremo libro	in sulla fine del libro.
Platonem legere	leggere Platone.
Platonem legere et cognoscere	studiare Platone.
Legendo aliquid percurrere	scorrere q. c. leggendo.
Se abdere in bibliothecam suam	seppellirsi, chiudersi nella propria biblioteca.
Scriptor hoc loco dicit	il nostro scrittore qui dice.
Apud Platonem scriptum videmus, scriptum est (legere solo al perfetto).	leggiamo in Platone.
Il qui legunt, legentes	i lettori.
Molestiam (languorem) legentium animis afferre	annoiare il lettore.
Liber plenus delectationis	libro divertente.
Mens alicuius in scriptis spirat	l'animo di alcuno traspare dagli scritti.
Mendose scriptum	scritto pieno di errori.
Labi in scribendo	sbagliare nello scrivere.
Mendosum esse	esser facile ad errare (dello scrittore); pieno di errori (di uno scritto).
Epistolam (litteras) dare (scribere, mittere) ad aliquem	scrivere una lettera ad uno.
Epistolam alicui dare	consegnare una lettera ad uno.

Epistulam alicui reddere	consegnare una lettera ad uno (al portatore, al latore).
Litteras inter se dare et accipere	scambiarsi lettere.
Colloqui cum aliquo per litteras	aver corrispondenza epistolare con alcuno.
Epistularum consuetudo, commercium	scambio di lettere, corrispondenza.
Litteras perferre aliquo	portare una lettera in qualche luogo.
Litteras (epistulam) intercipere	intercettare una lettera.
Epistulam deprehendere	sequestrare una lettera.
Litterae hoc exemplo	lettera del seguente tenore.
Litterae in hanc sententiam (his verbis) scriptae sunt	il contenuto della lettera è il seguente.
Pater optime, carissime	caro padre.
Verbis alicuius salutare	salutare a nome di alcuno.

XV.

La vita privata.

1.

ABITAZIONE, VESTITO, SOSTANZE

dōmūs, -ūs <i>f.</i> la casa.	lectus, -i <i>m.</i> il letto.
hābitātiō, -ōnis <i>f.</i> l'abitazione.	sella, -ae <i>f.</i> la sedia.
pāriēs, -ētis <i>m.</i> la parete.	scamnum, -i <i>n.</i>
mūrus, -i <i>m.</i> il muro.	subsellium, -ii <i>n.</i> } lo scanno.
līmen, īnis <i>n.</i> la soglia.	scābellum, -i <i>n.</i> lo sgabello.
porta, -ae <i>f.</i> la porta (principale).	vestis, -is <i>f.</i> il vestito.
iānuā, -ae <i>f.</i> la porta (comune).	tūnīca, -ae <i>f.</i> la tunica.
ostium, -ii <i>n.</i> l'entrata.	tōga, -ae <i>f.</i> la toga.
fōres, -ium <i>f.</i> la porta a due battenti.	vēlum, -i <i>n.</i> il velo.
cardo, īnis <i>m.</i> il cardine.	pallium, -ii <i>n.</i> il mantello.
cōlumna, -ae <i>f.</i> la colonna.	zōna, -ae <i>f.</i> la cintura.
tectum, -i <i>n.</i> il tetto.	bōna, -ōrum <i>n.</i> i beni.
fastīgium, -ii <i>n.</i> il comignolo.	ōpes, -um <i>f.</i> gli averi.
fōcus, -i <i>m.</i> il focolare.	possessio, -ōnis <i>f.</i> il possesso.
cūbīle, -is <i>n.</i> la camera.	fācultātes, -um <i>f.</i> le sostanze.
pēnātes, -um <i>o</i> -ium <i>m.</i> i penati.	fortūnae, -ārum <i>f.</i> gli averi.
lāres, -um <i>o</i> -ium <i>m.</i> i lari.	dīvītiaē, -ārum <i>f.</i> le ricchezze.
sūpplēx, -ectīlis <i>f.</i> la mobilia, le masserizie.	fundi, -ōrum <i>m.</i> i beni immobili.

NOTA. — Per i verbi v. V, 1; X, 5.

FRASI.

Apud aliquem (in domo alicuius) habitare	abitare, avere il proprio domicilio presso alcuno.
Sedem ac domicilium in aliquo loco habere	dimorare in un luogo.
Sedem collocare alicubi	} porre il proprio domicilio in qualche luogo.
Sedem ac domicilium (fortunas suas) constituere alicubi	
Considerare alicubi	} entrare in casa.
Tectum subire	
Tecto (domum) aliquem recipere	
Domum frequentare	
Domo pedem non efferre	accogliere uno nella propria casa.
Pedem limine efferre	frequentare una casa (<i>andare e venire a piacimento</i>).
Publico carere (se) abstinere	non uscir di casa.
Domus se tenere	varcare la soglia della casa.
Foras exire	} star chiuso in casa.
Non modo limine tectoque aedium suarum, sed primo aditu vestibuloque prohibere quempiam	
Domum se recipere	uscir di casa.
Foras mittere aliquem	tenere chiunque non solo lontano dalla propria casa, ma non lasciargli porre il piede neppure nel vestibolo.
Deducere aliquem de domo	ritirarsi in casa.
Apud eum sic fui tanquam domi meae	cacciar uno di casa.
Domus non omnes capit	accompagnare uno fuori di casa (<i>in segno di onore</i>).
Aliquem sic commendare ut unum ex domo nostra	presso di lui mi trovava come in casa mia.
Domo emigrare	la casa non contiene tutti.
Domo profugus	raccomandare uno come nostro congiunto.
Ostium (fores) pulsare	abbandonare la patria.
Ostium (fores) aperire, claudere	esule.
Fores obserare	bussare alla porta.
Valvas (postem) obstruere	aprire, chiudere la porta.
Ianum revellere, affringere	serrare la porta.
Domum aedificare, ponere	sbarrare la porta.
Domum necessariis rebus instruere	fabbricare una casa.
Domum demoliri	rifornire la casa di tutto il necessario.
Domum, quae vitium fecerat, reficere	atterrare una casa.
Domus ruina impendet	riparare una casa che si era screpolata.
Domus corrutitura esse videtur	} la casa minaccia rovina.

Domus subita ruina collapsa est	la casa è rovinata improvvisamente.
Cubile terra mihi est	dormo sulla nuda terra.
Relinquere larem familiarem suum	abbandonare la propria casa.
Lectum sternere	rifare (apparecchiare) il letto.
Collocare aliquem in lecto	porre alcuno a dormire.
Induere vestem, se veste	vestirsi.
Vestem mutare	vestirsi a tutto.
Ad vestitum suum redire	deporre il tutto.
Vestimenta (et calceos) mutare	cambiar vestito (e calzatura).
Pannis obsitum esse	vestir cenci.
Vestem ponere, exuere	spogliarsi.
Vestem deponere	deporre un abito (per non più usarlo).
Rem domesticam (familiarem) administrare, regere, curare, tueri	amministrare le proprie sostanze.
Rem (opes) habere	} essere agiato.
Bona possidere	
In bonis esse	} esser ricco, aver grandi ricchezze.
Opibus (divitiis, bonis, facultatibus) abundare	
Rem bene (male) gerere	} amministrare bene (male) gli averi.
Rem familiarem negligere	
Severum imperium in suos exercere	trascurar le cose proprie.
Res quae moveri possunt	} i beni mobili, la ricchezza mobile.
Res moventes	
In possessionem alicuius rei venire	venire in possesso di alcuna cosa.
In possessionem alicuius rei invadere	venir colla violenza in possesso di q. c.
Expellere aliquem possessionibus	scacciare uno dai suoi possessi.
Deicere aliquem de possessione	privare uno del suo possesso.
Exturbare aliquem omnibus fortunis	gettare uno nella miseria, sul lastrico.
Evertere aliquem bonis (fortunis patriis)	privare uno delle sostanze paterne.
Possessione alicuius rei cedere alicui	cedere ad uno il possesso di q. c.
Possessionem bonorum dare alicui	mettere alcuno nel possesso dei beni.
Divitiis augere aliquem et fortunis locupletare	colmare alcuno di ricchezza.

2.

VITTO, LUSSO, BANCHETTI.

victūs, -us *m.* il vitto.
 cibus, -i *m.* il cibo.
 esca, -ae *f.* il nutrimento.
 pānis, -is *m.* il pane.

cāro, carnis *f.* la carne.
 pōtio, -ōnis *f.* la bevanda.
 hōlus, hōlōris *m.* il legume.
 lāe, lactis *m.* il latte.

aqua, -ae *f.* l'acqua.
 vinum, -i *n.* il vino.
 oleum, -i *n.* l'olio.
 sal, salis *m.* il sale.
 mel, mellis *n.* il miele.
 prandium, -ii *n.* la colazione.
 cena, -ae *f.* il pranzo.
 epulae, -arum *f.* il convito.
 convivium, -ii *n.* il banchetto.
 mensa, -ae *f.* la mensa.
 vasa, -orum *n.* gli utensili.
 poculum, -i *n.* la tazza.
 amphora, -ae *f.* l'anfora.
 luxus, -us *m.* il lusso.
 sumptus, -us *m.* la spesa.
 luxuria, -ae *f.* l'effeminatezza.

suppedito, -as, -avi, -atum, -are
 concoque, -is, -oxi, -octum, -quere
 appono, -is, -posui, -positum, ponere
 ministro, -as, -avi, -atum, -are
 exhaurio, -is, -hausi, -haustum, -haurire
 instruo, -is, -uxi, -netum, -uere
 apparo, -as, -avi, -atum, -are
 deversor, -aris, -atus sum, -ari
 invito, -as, -avi, -atum, -are
 effundo, -is, -fudi, -fusum, -ere
 profundo, -is, -fudi, -fusum, -ere
 dissipo, -as, -avi, -atum, -are

torques, -is *m.* la collana.
 armilla, -ae *f.* il braccialetto.
 annulus, -i *m.* l'anello.
 hospitium, -ii *n.* l'ospitalità.
 cotidianus, -a, -um quotidiano.
 tenuis, -e frugale.
 ferinus, -a, -um ferino.
 moderatus, -a, -um moderato.
 delicatus, -a, -um delicato.
 liberalis, -e largo, liberale.
 mollis, -e effeminato.
 ieiunus, -a, -um digiuno.
 copiosus, -a, -um copioso.
 abundans, -antis abbondante.
 inops, inopis povero.
 parcus, -a, -um moderato.

trans. somministrare.
trans. cuocere, digerire.
trans. porre innanzi.
trans. porgere, servire.
trans. tracannare.
trans. ordinare.
trans. allestire.
dep. intr. alloggiare.
trans. invitare.
trans. } scialacquare.
trans. } dissipare.

FRASI.

quae ad victum suppeditant
 Victum aliqua re quaerere
 Copiae cotidianis sumptibus suppe-
 tunt
 Praebere alicui victum cotidianum
 Res ad victum necessariae
 Quae ad victum pertinent
 Res ad victum cultumque necessa-
 riae
 Carere omni cultu et victu humano
 Omni vita atque victu excultum et
 expolitum esse
 Tenui victu cultumque delectari
 Victu ferino vitam propagare
 Vivere carne, piscibus, raptis

ciò che basta alla vita.
 cercare il vitto con q. c.
 i mezzi bastano alle spese giornaliera.
 somministrare ad alcuno il vitto
 quotidiano.
 le cose necessarie al vitto, i mezzi
 di sussistenza.
 le cose necessarie al vivere mate-
 riale e civile.
 mancar di ogni mezzo di sussistenza.
 aver quanto basta al vivere mate-
 riale e civile.
 contentarsi di poco.
 vivere a guisa di belva.
 vivere di carne, di pesce, di rapina.

De suo (de alieno) vivere
 Vitam inopem tolerare
 Parce et duriter vivere
 Non habeo quo (unde) vivam
 Bene beateque vivere
 Laute vivere
 Cibum sumere, capere
 Cibum alicui ponere, apponere
 Tantum cibi et potionis adhibere
 quantum satis est
 Suavissimo cibo uti
 Cibo et potione famem atimque de-
 pellere
 Multi cibi (edacem) esse
 Ventri deditum esse
 Vino deditum esse, indulgere
 Cibo se abstinere
 Ieiunum servare
 Cibum concoquere, conficere
 Cibus facilis ad concoquendum
 Escis et potionibus frui
 Mensae extractae
 Mensas exquisitissimis epulis ex-
 struere
 Convivium extruere, apparare, or-
 nare (*magnifice, splendide*)
 Convivia tempestiva

Aliquem vocare (invitare) ad cenam
 Adhibere aliquem cenae, ad cenam
 (convivio, in convivium)
 Accipere aliquem bene — copiose —
 laute — eleganter — apparatis
 epulis — regio apparatus
 Promittere ad cenam
 Condicere alicui ad cenam
 Caput mensae
 Secunda mensa
 Hospitio alicuius uti
 Mihi cum aliquo hospitium est, in-
 tercedit
 Hospitium cum aliquo facere, iun-
 gere, coniungere
 Hospitio aliquem accipere, excipere
 Domus patet (aperta est) alicui
 Invitare aliquem tecto ac domo, do-
 mum suam

viver del proprio (dell'altrui).
 vivere miseramente.
 vivere nelle strettezze.
 non ho di che vivere.
 vivere felicemente.
 vivere splendidamente.
 prender cibo.
 porre il cibo innanzi ad alcuno.
 mangiare e bere quanto basta.

cibarsi con delicate vivande.
 levarsi, cavarsi la fame e la sete col
 mangiare e col bere.
 essere un gran mangiatore.
 essere un ghiottone.
 essere un ubriaccone.
 astenersi dal cibo.
 digiunare.
 digerire il cibo.
 cibo facile a digerire.
 mangiare e bere.
 tavola apparecchiata.
 apparecchiare la mensa con vivande
 squisite.
 apparecchiare un banchetto (*splen-
 dido, magnifico*).
 banchetti sontuosi (che cominciano
 prima dell'ora consueta, come si
 usa dai ghiottoni).
 invitare uno a pranzo.
 avere alcuno a pranzo, dar pranzo.
 convitare alcuno.
 trattare uno bene — lautamente —
 con splendidezza — regalmente.
 promettere di recarsi a pranzo da
 alcuno.
 la prima portata.
 il pospasto, il dessert, le frutta.
 esser ospite di alcuno.
 io ho un vincolo d'ospitalità con al-
 cuno.
 stringere ospitalità con alcuno.
 dare ad alcuno ospitalità.
 la casa è ospitalmente aperta per al-
 cuno.
 invitare alcuno in propria casa.

Deverti ad aliquem

Deversari apud aliquem

Sumptum facere in aliquid

Sumptus profusi, effusi — liberales, perpetui

Extra modum sumptu prodire

Effusi sumptus cum probro et dedecore

Luxuria diffuere

Profusa (perdita) luxuria

In luxuriam effundi

In luxuriam bona sua effundere atque consumere

Rem familiarem suam dissipare

Bona sua lacerare

volgere il passo verso uno, recarsi ad alloggiare presso alcuno.

dimorare, alloggiare presso uno.

spendere in q. c.

spese disordinate — generose, continue.

spendere fuor di misura.

spese disordinate e vergognose.

essere immerso nei piaceri.

sfrontato libertinaggio.

disfarsi nei piaceri.

dissipare ogni avere nelle sregolatezze.

} scialacquare le proprie sostanze.

2.

RELAZIONI SOCIALI, CONVERSAZIONE, SALUTO.

(Cfr. XII).

societas, -atis f. la società.

facilitas, -atis f. l'affabilità.

usus, -us m. l'amicizia.

consuetudo, -inis f. } la familiarità.

familiaritas, -atis f. }

coetus, -us m. l'adunanza.

congressus, -us m. l'abboccamento.

simultas, -atis f. il rancore.

solitudo, -inis f. la solitudine.

sermo, -onis m. la conversazione.

colloquium, -ii n. il colloquio.

narratio, -onis f. la narrazione.

fabula, -ae f. il discorso, la favola.

salus, -utis f. la salute.

socius, -a, -um compagno.

assiduus, -a, -um assiduo.

familiaris, -e familiare.

summus, -a, -um sommo.

firmus, -a, -um saldo.

notus, -a, -um noto.

novus, -a, -um nuovo.

mediocris, -e mediocre.

solemnis, -e solenne.

iucundus, -a, -um gradito.

intimus, -a, -um intimo.

fidus, -a, -um fidato.

indignus, -a, -um indegno.

malus, -a, -um malvagio.

socio, -as, -avi, -atum, -are

utor, -oris, usus sum, uti

inco, -is, inivi, initum, inire

congrédior, -eris, congressus sum, congrédi

collóquor, -eris, collocutus sum, collóqui

coniungo, -is, -iunxi, -iunctum, -ere

consuesco, -is, -evi, -etum, -escere

narro, -as, -avi, -atum, -are

convénio, -is, -veni, -entum, -ire

trans. unire in società.

dep. intr. servirsi.

intr. e trans. entrare.

dep intr. abboccarsi.

intr. discorrere.

trans. unire.

intr. essere soliti; *trans.* avvezzare.

trans. narrare.

trans. e intr. visitare, radunare.

audio, -is, -īvi, -ītum, -īre	<i>trans.</i> udire.
sālveo, -es, salvēre	<i>intr.</i> star bene.
sālūto, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> salutare.
grātūlor, -āris, -ātus sum, -āri	<i>dep. intr.</i> congratularsi.

FRASI.

Natum esse ad societatem	esser nato per la società.
Ratio, qua societas hominum inter ipsos et vitae quasi communitas continentur	la parte che abbraccia la società umana e quasi la comunanza della vita.
Devincire hominum inter homines societatem	stringere sempre più il vincolo della società umana.
Coniungi alicui consiliorum societate	essere unito con alcuno per comunanza di pareri.
Facere societatem omnium rerum cum aliquo	fare con alcuno comunanza di tutte le cose.
Implicare se societate alicuius	intricarsi, cacciarsi fra la società di alcuno.
Habere societatem cum aliquo	essere in società con uno.
Societatem inire cum aliquo	far società con uno.
Dissipatos homines in (ad) societatem vitae convocare	ridurre gli uomini dispersi a vita civile.
Adiungere aliquem sibi socium	farsi un compagno.
Socium se adiungere alicui	unirsi ad uno.
Aliquem socium admittere	ammettere uno nella propria società.
Assiduum esse cum aliquo	essere indivisibile compagno di uno.
Uti aliquo familiariter	aver dimestichezza con, essere amico di alcuno.
Alicuius familiaritate uti	
Usu (consuetudine) coniunctum esse cum aliquo	
Est mihi usus (consuetudo) cum aliquo	aver familiarità con uno.
Vivo cum aliquo	
Vetus usus inter nos intercedit	corre fra noi antica amicizia.
Coniunctum alicui esse magno usu familiaritatis	essere unito con alcuno da molta familiarità.
Mihi cum eo vicinitas et magnus usus est	gli sono vicino e intimo amico.
Iungere consuetudinem et familiaritatem cum aliquo	stringere relazione familiare con alcuno.
Tenere aliquem devinctum consuetudine	Avere alcuno unito da amichevole relazione.
Dare se in consuetudinem alicuius sic ut prorsus una vivatur	stringere con alcuno tanto intima amicizia da essere come una persona sola.
Penitus immergere se in consuetudinem alicuius	abbandonarsi del tutto all'amicizia di alcuno.

Se insinuare in consuetudinem alicuius	insinuarsi nell'amicizia di alcuno.
Carere fructu incundissimae consuetudinis alicuius	esser privo della gradita conversazione di alcuno.
In eadem amicitiae consuetudine permanere	rimaner saldo nell'amicizia.
Omnium suorum consuetudine conspectuque privari	privarsi della vista e della conversazione di tutti i suoi.
Fugere congressus (coetus) hominum	sfuggire l'umano consorzio.
Congressus sermonesque hominum requirere	cercare la società e la conversazione degli uomini.
Aliquem consuetudine devincire	tenere uno a sè unito per familiarità.
Similitates cum aliquo habere, gerere, exercere	aver rancore con alcuno.
In similitate cum aliquo esse	sentire avversione, odio occulto contro alcuno.
Similitates apertas suscipere, suscipitas habere	incontrare l'odio aperto.
Similitates deponere	deporre il rancore.
Conferre sermonem cum aliquo	venire a discorso con uno.
Perferre sermonem alicuius ad aliquem	riportare le parole di uno ad un altro.
Habere malos sermones de aliquo	sparlare di alcuno.
Malevelis sermonibus de aliquo credere	prestar fede ai cattivi discorsi fatti su alcuno.
Sermonem conferre (instituere) cum aliquo	attaccar discorso con alcuno.
Se dare in sermonem cum aliquo	darsi a discorrere con uno.
Sermonem inferre de aliqua re	venir a discorrere di q. c.
In eum sermonem incidere, qui...	cadere in un discorso, che...
Sermo incidit de...	il discorso cadde su....
In sermonem ingredi	entrare a discorrere.
Sermo oritur ab...	il discorso comincia da....
Sermonem allo trasferre	cambiar discorso.
Sermonem medium abrumpere	rompere il discorso a mezzo.
Sermonem producere	protrarre il discorso.
Sermonem habere cum aliquo de aliqua re	discorrere con alcuno di q. c.
Hinc sermo ductus est	} il discorso cominciò da questo....
Sermo inductus est a tali exordio...	
Secum vivere	vivere da sè.
Vitam solitariam agere	condurre vita solitaria.
In solitudine vivere	vivere in solitudine.
Convenire aliquem	andare a trovare alcuno (<i>per parlargli</i>).
Convenire ad aliquem	radunarsi presso alcuno.
Congredi cum aliquo	abboccarsi con alcuno.

Sui potestatem facere (praebere) alicui	}	dare udienza ad alcuno, ricevere alcuno.
Colloquendi copiam facere, dare Conveniendi aditum dare alicui Aditum conveniendi (colloquium) petere		domandare un'udienza.
Admitti ad colloquium (o solamente admitti)	}	avere un'udienza.
In congressum alicuius venire Velle aliquem Paucis te volo		voler parlare ad alcuno.
Tribus verbis te volo Coram loqui cum aliquo Commercium loquendi et audiendi Intra parietes (remotis arbitris) loqui inter se	}	Solo una parola! Senti una parola! parlare ad uno in persona. scambio di parola. parlarsi fra quattro mura (a quattro'occhi).
Salutem alicui dicere, impertire, nuntiare		salutare alcuno.
Aliquem salvere iubere Quid agitur? Quid fit? Quid agis?	}	come la va? come stai?
Tibi plurimam salutem Nuntia fratri tuo salutem verbis meis		i miei cordiali saluti. saluta tuo fratello a mio nome.
Adscribere alicui salutem Salute data (accepta) redditaque Inter se consulaturo Dextram alicui porrigere, dare Dextram iungere cum aliquo Dextras inter se iungere	}	salutare alcuno per lettera. scambiarsi i saluti. salutarsi a vicenda. stendere la destra ad uno. stringere la destra a uno, stringersi la mano.
Te valere iubeo Vale, cura ut valeas Bene ambula! Gratulari alicui aliquid, de aliqua re		ti saluto, addio. sta bene. buon viaggio. congratularsi con uno per q. a.

4.

MATRIMONIO, EREDITÀ, USANZE.

mātrīmōnium, -ii n. il matrimonio.	hērēdītas, -ātis f. l'eredità.
rēpūdiūm, -ii n. il ripudio.	hēres, -ēdis m. l'erede.
divortium, -ii n. il divorzio.	mos, mōris m. il costume.
nuptiae, -arum f. le nozze.	consuetūdo, -īnis f. l'usanza.
vir, vīri n. il marito.	instītūtum, -i n. il tenore, il costume.
uxor, -ōris f. la moglie.	ūsūs, -ūs n. l'abitudine.
testāmentum, -i n. il testamento.	legitimus, -a, -um legittimo.

nuptiālis, -e nuziale.
 pulcher, -ehra, -chrum bello.
 v̄nustus, -a, -um grazioso.
 candīdus, -a, -um candido.
 flāvus, -a, -um biondo.
 mītis, -e mite.

b̄nīgnus, -a, -um benigno.
 m̄līgnus, -a, -um maligno.
 m̄l̄vōlus, -a, -um malevolo.
 v̄t̄us, -t̄oris vecchio.
 r̄cens, -entis recente.
 imm̄t̄urus, -a, -um immaturo.

despondeo, -es, -spondi, -sponsum, spondere
 nūbo, -is, -psi e nuptus sum, ptum, -ere
 inv̄t̄rasco, -is, inv̄t̄rascere
 obs̄olesco, -is, obs̄olēvi, obs̄olescere
 conc̄edo, -is, concessi, concessum, conc̄edere
 r̄cūso, -as, -āvi, -ātum, -āre
 praebeo, -es, -ni, -ītum, -ēre
 r̄p̄ūdio, -as, -āvi, -ātum, -āre
 r̄mitto, -is, -mīsi, -missum, -ere
 rescindo, -is, -idi, -scissum, -ere

trans. promettere.
trans. sposare (della donna).
intr. invecchiare.
intr. andar in disuso.
trans. accordare.
trans. ricusare.
trans. accordare.
trans. ripudiare.
trans. rimandare.
trans. rompere.

FRASL

Filiam alicui despondere
 Sibi aliquam despondere
 Nuptias conciliare
 Nuptias parare
 Ducere aliquam in matrimonium
 Uxorem ducere
 Nubere alicui
 Nuptam esse cum aliquo, e alicui

promettere la figlia ad uno
 dar fede di sposo ad una.
 procurare, fare un matrimonio.
 apparecchiare le nozze.
 prender moglie.
 prender marito.
 essere sposata ad alcuno, esser moglie di alcuno.
 aver moglie.

Uxorem habere
 Filiam alicui in matrimonio (in matrimonio) collocare
 Filiam alicui collocare
 Filiam alicui in matrimonium (nuptum) dare

dar la figlia in moglie ad alcuno.

Nuntium alicui remittere
 Repudium dicere (scribere) alicui
 Divortium facere cum uxore
 Aliquam suas res sibi habere iubere
 Repudium remittere viro
 Testamentum facere

ripudiare, far separazione (detto sì dell'uomo che della donna).
 fare divorzio, separarsi (detto dell'uomo).
 far divorzio (detto della moglie).
 far testamento.
 suggellare un testamento.
 aprire
 dichiarar nullo
 falsificare
 rompere, annullare un testamento.

• obsignare
 • resignare
 • rescindere
 • subicere, supponere
 • rumpere, irritum facere

Testamento aliquid cavere	provvedere a q. c. per testamento.
Pecuniam alicui legare	lasciare per testamento il denaro ad alcuno.
Aliquem heredem testamento facere, scribere, relinquere, instituire	lasciar un erede per testamento.
Heres ex asse	erede universale.
Heredem esse alicui	essere erede di alcuno.
Heres ex parte dimidia, tertia...	erede della metà, del terzo...
Heredem alicuius succedere	succedere quale erede ad uno.
Hereditate aliquid accipere	ereditare q. c.
Hereditate aliquid relictum est ab aliquo	una cosa fu lasciata in eredità da alcuno.
Hereditas ad me (mihi) ab aliquo venit	l'eredità di alcuno spetta a me.
Ad aliquem pertinet hereditas	l'eredità tocca ad alcuno.
Hereditate aliquem excludere	diseredare alcuno.
Hereditatem adire, carnere	entrare al possesso dell'eredità.
Hoc est in more positum institutioque maiorum	questo è stabilito dall'uso e dal pubblico costume dei nostri maggiori.
Mos est, ut...	è costume, usanza che...
More (usu) receptum est	è costume prevalso...
Ad nostrum morem et usum ferre	} ridurre secondo le nostre costumanze.
Inducere aliquid in nostros mores	
Contra morem consuetudinemque civilem aliquid facere	fare q. c. contro la civile costumanza.
Alicui morem gerere	uniformarsi all'altrui costume.
Ad alicuius consuetudinem moremque deduci	ridursi ai costumi e alle usanze di alcuno.
More institutioque maiorum	secondo il costume e l'usanza dei maggiori.
Ex instituto	secondo il patto, l'accordo.
Assuefactus (assuetus) aliqua re	avvezzo a q. c.
In consuetudinem (morem) venire	venir in uso, <i>venir di moda</i> .
Consuetudinem suam servare, tenere, retinere	conservare le proprie usanze.
Aliquid est meae consuetudinis	} q. c. è mio costume, è mia usanza.
Aliquid cadit in meam consuetudinem	
A veteri consuetudine discedere	} abbandonare le antiche abitudini.
A pristina consuetudine deflectere	
In pristinam consuetudinem revocare aliquid	ridurre q. c. all'antica usanza.

Opere aut manu factum	manofatto.
Domum aedificandam locare (conducere)	dare (prendere) in appalto la costruzione d'una casa.
Aedificium (monumentum) extruere (deturbare)	costruire (atterrare) un edificio (o monumento).
Fundamenta agere (iacere) alicuius o alicui rei	gettar le fondamenta di q. e.
Fundamento tota domus nititur	tutta la casa si regge sulle fondamenta
Turrim erigere, excitare, facere	innalzare una torre.
Oppidum condere, constituere	fondare una città.
Pontem facere in flumine	} gettare un ponte sopra un fiume.
Fluvium ponte iungere	
Pons est in fluvio	vi è un ponte sul fiume.
Pontem rescindere, interrumpere, interscindere, dissolvere	rompere un ponte.
Agri cultione se oblectare	compiacersi della coltivazione dei campi.
Agrum colere	coltivare un campo.
Agriculturae studere	attendere all'agricoltura.
Semen spargere	} seminare, far la seminazione.
Semina terrae mandare	
Sementem facere	} miestere.
Messem facere	
Fructus demetere, percipere	} piantare alberi.
Arbores serere	
(Summa) annonae caritas	} la carestia.
Inopia rei frumentariae	
Difficultas annonae	} l'abbondanza.
Rei frumentariae copia	
Vilitas annonae	il prezzo del grano cresce.
Annona ingravescit	il prezzo del grano diminuisce. il grano rinvilisce.
Annona levatur, laxat, vilior fit	a una grande carestia tenne dietro una non sperata abbondanza.
Carissimam annonam nec opinata vilitas consecuta est	attendere alla pastorizia.
Item pecuniam facere, exercere	

2.

INDUSTRIA, COMPRA, VENDITA, INTERESSE.

nēgōtium, -ii m. l'affare.	prētium, -ii m. il prezzo.
merx, mercis f. la mercanzia.	pēcūnia, -ae f. il denaro.
mercātor, -ōris m. il mercante.	nummus, -i m. la moneta, il soldo, il denaro.
tāberna, -ae f. la bottega.	as, assis m. l'asse.
mercātūra, -ae f. la mercatura.	quaestus, -us m. il guadagno.

lucrum, -i n. il guadagno.
 iactūra, -ae f. la perdita.
 damnum, -i n. il danno.
 detrīmentum, -i n. il danno.
 pignus, -ōris n. il pegno.
 aes, aeris n. il bronzo.
 argentum, -i n. l'argento.
 aurum, -i n. l'oro.
 fōnus, -ōris n. l'interesse.
 difficilis, -e difficile.
 lautus, -a, -um splendido.
 magnus, -a, -um } grande.
 grandis, -e }
 cōpiōsus, -a, -um copioso.

gēro, -is, gessi, gestum, gērere
 prōpōno, -is, -pōsui, -pōsītum, -pōnēre
 expōno, -is, -pōsui, -pōsītum, pōnēre
 ēmo, -is, ēmi, emptum, -ēmēre
 compāro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 vendo, -is, vendīdi, vendītum, vendēre
 vēnumdo, -as, -āvi, -ātum, -āre
 pendo, -is, pēpendi, pensum, pendēre
 solvo, -is, solvi, sōlūtum, solvēre
 crēdo, -is, credīdi, credītum, credēre
 mūtuo, -as, -āvi, -ātum, -āre
 mūtuo, -aris, -ātus sum, -āri

tōnuis, -e di poco conto.
 quaestuōsus, -a, um lucroso.
 proprius, -a, -um proprio.
 mūtuo, -a, -um reciproco, mutuo
 k̄liēnus, -a, -um d'altrui.
 immensus, -a, -um grandissimo.
 mēdiocris, -e mediocre.
 tōlērābilis, -e tollerabile.
 incertus, -a, -um incerto.
 immūnis, -e immune.
 inānis, -e vuoto.
 nīmius, -a, -um soverchio.
 stābilis, -e stabile, sicuro.

trans. fare, trattare.

trans. } esporre.

trans. } comperare.

trans. procurarsi.

trans. vendere.

trans. porre in vendita.

trans. pagare.

trans. saldare.

trans. affidare.

trans. }

dep. trans. } prendere a prestito.

FRASI.

Homines negotia gerentes
 Negotia bene gerentes
 Negotium suscipere
 Negotium obire, exsequi
 Negotium ex sententia conficere, ab-
 solvere
 Magna et amplā et expedita negotia
 habere
 Bene negotium gerere
 Agere negotium alicuius diligenter
 Negotium expedire
 Contrahere negotium (rem) cum a-
 liquo
 Nihil cum aliquo contrahere
 Aliquid (de aliqua re) transigere cum
 aliquo, inter se
 Res quae importantur et exportantur

negozianti, commercianti.
 buoni negozianti.
 accettare un affare.
 curare un affare.
 condurre a termine un affare se-
 condo i propri desideri.
 aver affari grandi, importanti e bene
 avviati.
 trattar bene un affare.
 trattar con diligenza l'affare di al-
 cuno.
 sbrigare un affare.
 negoziare con alcuno.
 non far nessun contratto con qualcuno.
 venire a composizione con alcuno
 intorno a q. e.
 merci d'importazione e d'esportazione

Mercaturam facere

Rem quaerere mercaturis faciendis
 Emendi ac vendendi mercatura
 Mercēs venales exponere, proponere
 Pretium alicui rei statuere, consti-
 tuere

Aliquid magno stat, constat

Magne (male) emere

Aliquid nihilo (gratis) constat

Parvo (bene, vili pretio) emere

Pretia alicuius rei iacent

Pecuniam erogare in aliquid

Pecuniam insumere in aliquid

• insumere in aliqua re

• numerare alicui

• alicui debere

• solvere

• alicui sine fenore (sine
 usuris) credere

Pecuniam alicui fenori (fenore) dare

Pecuniam fenori (fenore) ab aliquo
 accipere

Pecuniam sumere mutuam (mutuari)
 ab aliquo

Pecuniam alicui mutuam dare

Pecuniam creditam solvere

Non solvendo esse

Pecuniam exigere [acerbe]

Pecuniam ex rebus venditis redigere

Magnas pecunias ex aliqua re facere

Invadere in pecuniam alienam

Ad maximas pecunias pervenire

Pecuniam ab aliquo extorquere

Pecuniam gravi fenore occupare

Pecuniae causa omnia facere

Vias pecuniae nosse

Esse in summa angustia nummaria

Nummus iactatur

Nummos adulterinos pro bonis ac-
 cipere

Suum quaestum colere

Quaestui aliquid habere

Proponere sibi quaestus magnos et
 uberes

Facere quaestum (in) re aliqua

Sui quaestus causa facere aliquid

Lacrum facere ex aliqua re

attendere al commercio.

cercar di arricchire col commercio
 compra e vendita.

porre la mercanzia in vendita.

fixsare il prezzo per q. c.

una cosa costa cara.

comprar a caro prezzo, pagar caro.

una cosa è a un prezzo vile.

comperare a buon mercato.

il valore di q. c. è in ribasso.

spendere denaro in q. c.

consumare il denaro in q. c.

contar denaro ad alcuno.

dover denaro ad uno.

contare, pagare denaro.

prestar denaro ad alcuno senza in-
 teresse.

prestar ad alcuno denaro con inte-
 resse.

prendere da alcuno denaro ad inte-
 resse.

prender denaro a prestito da alcuno.

imprestar denaro ad alcuno.

pagare la somma presa a prestito.

non poter pagare.

esigere il danaro [con modi duri].

ricavar denaro dalle cose vendute.

ricavare grandi somme da q. c.

occupare a forza l'altrui.

accumulare grandi ricchezze.

spremere, cavar danaro da alcuno.

impiegare il denaro a grosso inte-
 resse.

sacrificare tutto al danaro.

conoscer il modo di far denaro.

versare in strettezze finanziarie.

il corso oscilla, è incerto.

ricevere monete false per buone.

attendere al proprio guadagno.

tenere q. c. come fonte di guadagno.

proporsi vistosi guadagni.

servirsi, utilizzare q. c.

fare q. c. per proprio guadagno.

guadagnare da q. c.

In lucro ponere aliquid	considerare q. c. come guadagno.
Omnia in lucrum revocare	ridurre ogni cosa al guadagno.
Dammum ex aliqua re facere	} ricever danno da q. c.
Dammum aliqua re contrahere	
Accipere detrimentum in aliqua re	
Tradere aliquid pro pignore	
Tenere aliquem pignoribus obligatum	consegnare q. c. in pegno.
	tenere obbligato uno con un pegno

8.

CONTABILITÀ, DEBITO, CREDITO.

ratio, -ōnis *f.* il conto.
argentaria, -ae *f.* il banco.
nōmen, -inis *n.* la partita.
calculus, -i *m.* il calcolo.
summa, -ae *f.* la somma.
caput, -itis *n.* il capitale.
debitor, -ōris *m.* il debitore.
creditor, -ōris *m.* il creditore.
fides, -ei *f.* il credito.
expensum, -i *n.* il dare.
acceptum, -i *n.* l'avere.
usura, -ae *f.* l'usura, l'interesse.
debitum, -i *n.* il debito.
versura, -ae *f.* la sicurtà.
gravis, -e *g.* grave.

minutus, -a, -um minuto.
parvus, -a, -um piccolo.
annuus, -a, -um annuo.
assiduus, -a, -um assiduo.
multiplex, -icis molteplice.
auctus, -a, -um accresciuto.
crudelis, -e crudele.
foedus, -a, -um turpe.
vilis, -e vile.
excellens, -entis eccellente.
singularis, -e singolare.
exiguus, -a, -um esiguo.
praeclarus, -a, -um splendido
tutus, -a, -um sicuro.

subdūco, -is, -duxi, -ductum, -dūcere
reddo, -is, reddīdi, reddītum, reddere
dēbito, -is, -īvi o -īli, -ītum, -dēbere
dēbere, -es, dēbui, dēbītum, dēbere
exigo, -is, -ēgi, -actum, -īgere
verūdo, -as, -āvī, -ātum, -āre
incido, -is, -īdi, -āsura, -dēre

trans. sottrarre.
trans. rendere.
trans. (ri)domandare.
trans. dovere.
trans. esigere.
trans. accumulare.
intr. cadere.

FRASI.

ratio pecuniaria
rationes referre
rationes putare cum aliquo
inducere aliquam pecuniam summam
in rationem
rationem alicuius rei repositere ab
aliquo o aliquem

contabilità.
 rendere, dare i conti.
 assestare i conti con uno.
 segnare una qualche somma a conto.
 demandar conto di q. c. ad alcuno.

Rationem ab aliquo repetere de aliqua re	domandar cento di q. c. ad alcuno.
Rationem alicuius rei reddere	render conto di q. c.
Rationem ab aliquo accipere	ricevere i conti da uno.
Rationes conficere	chiudere i conti.
Summam alicuius rei facere	tirar la somma di q. c.
Ratio acceptorum et datorum, dati et accepti	l'entrata e l'uscita.
Ratio alicuius rei constat, convenit	il conto su q. c. torna.
Rationem alicuius rei inire, subducere	} contare, calcolare q. c.
Ad calculos aliquid vocare	
Ratio ad nummum convenit	
Aliquid ferre expensum alicui	
Aliquid acceptum referre alicui	il conto non falla d'un centesimo.
Tabulae (codex) excepti et expensi	segnare q. c. a debito per alcuno, <i>al dara.</i>
Pecuniam in nominibus habere	segnare q. c. a credito per alcuno, <i>all'avere.</i>
Pecunia in nominibus est	il libro mastro, il libro dell'entrata e dell'uscita.
Nomina facere	} aver crediti, possedere somme segnate a credito, su firme.
Nomen in alium inscribere	
Bonnum nomen existimari	aprire una partita (<i>sia di credito, sia di debito</i>).
Lenta nomina non mala	girare, addossare ad un altro la partita di debito.
Nomen solvere, expedire, dissolvere, exsolvere	essere stimato debitore di buona fede, godere credito.
Argentariam facere	tardi, ma non cattivi pagateri.
Fides concidit	pagare il debito, soddisfare.
Fides de foro sublata est	tener banco, esser banchiere.
Fides aliquam deficere coepit	il credito va scemando.
Fidem derogare alicui	il credito è scomparso dalla banca, dalla borsa.
Fidem moliri	il credite di alcuno comincia a scemare, è scosso.
In summa difficultate nummaria versari	togliere il credito ad uno.
In maximas angustias pecuniae adduci	scuotare il credito.
Aes alienum facere, contrahere	essere in grandi strettezze pecuniarie — crisi finanziaria.
Grande aes alienum conflare	esser ridotto a grandi strettezze finanziarie.
Incidere in aes alienum	fare, contrarre debiti.
Aes alienum habere	contrarre grossi debiti.
In aere alieno esse	cadere, incappare in debiti.
Aere alieno obrutum, demersum esse	} aver debiti.
Aere alieno oppressum esse	
	essere immerso nei debiti.
	aver grossi debiti, essere aggravato da grossi debiti.

Ex aere alieno exire	} liberarsi dai debiti.	
Aere alieno liberari		
Aes alienum dissolvere, exsolvere		pagare i debiti.
In suis nummis versari		non aver debiti.
Iniquissimo fenore versuram facere		prendere denaro a grossa usura.
Versuram versura solvere	prendere denaro ad usura per pagar un altro debito.	

XVII.

La vita pubblica.

1.

COSTITUZIONE POLITICA, GOVERNO, CITTADINANZA.

respublica, -ae <i>f.</i> lo stato.	liber, -era, -um libero.
instítutum, -i <i>m.</i> la costituzione.	publicus, -a, -um pubblico.
cívitas, -átis <i>f.</i> lo stato, la cittadi- nanza.	privátus, -a, -um } privato.
cívís, -is <i>m.</i> il cittadino.	otíosus, -a, -um }
gens, gentis <i>f.</i> la gente.	cívílis, -e civile, appartenente allo stato.
nátio, -ónis <i>f.</i> la nazione.	nóbílis, -e nobile.
impérium, -ii <i>m.</i> il potere.	illustris, -e illustre.
admínistrátio, -ónis <i>f.</i> il governo.	hónestus, -a, -um onorate.
plebs, plébis <i>f.</i> la plebe.	obsúrús, -a, -um oscuro.
pátrícii, órum <i>m.</i> i patrizi.	infímus, -a, -um infimo, basso.
princeps, -ípís <i>m.</i> il cittadino prin- cipale.	summus, -a, -um sommo.
nóbílitás, -átis <i>f.</i> i nobili.	húmílis, -e umile, basso.
ordo, -ínis <i>m.</i> il grado.	plébeius, -a, -um plebeo.
fautor, -óris <i>m.</i> il fautore.	équester ed équestris, -e equestre.
régio, régis, rexí, rectum, régóre	sénátorius, -a, -um senatorio.
admínistro, -as, -ávi, -átum, -áre	trans. reggere.
constítuo, -is, -uí, -útum, ére	trans. amministrare.
describo, -is, -psi, -ptum, -ére	trans. ordinare.
géro, -is, gessi, gestum, géróre	trans. ordinare, disporre.
capesso, -is, -ivi, -ítum, -ére	trans. governare.
praesum, -es, praefui, praeesse	trans. intraprendere.
amplífico, -as, -ávi, -átum, -áre	intr. presiedere.
	trans. accrescere.

FRASI.

Forma (disciplina) rei publicae	} la forma di governo, la costituzione
Instituta et leges, descriptio civitatis	

Viri rerum civilium (rei publicae gerendae) periti	}	uomini di stato, reggitori dello stato.
Viri in re publica prudentes		
Principes rem publicam administrantes, o solo principes		
Homo in re publica exercitatus	}	politico provetto.
Rei publicae muneribus orbatus		privo dei diritti politici.
Principem civitatis esse		essere il primo nello stato.
Libera res publica	}	governo repubblicano.
Suis legibus uti		avere una propria costituzione.
Nullam rem publicam habere		non aver nessun governo.
Rem publicam constituere	}	dare un governo (una costituzione) allo stato.
Rem publicam legibus et institutis temperare		
Leges (iudicia, iura) civitati describere		
Rei publicae praeesse	}	governare lo stato.
Clavum rei publicae tenere		
Ad gubernacula rei publicae sedere		
Rem publicam gerere, regere, administrare	}	sedere al timone dello stato, reggere lo stato.
Rem publicam in pristinum statum restituere		
Rem publicam tueri, stabilire		
Rem publicam augere, amplificare	}	richiamare, restituire lo stato alla sua primiera costituzione.
Rei publicae salutis non deesse		dar forza, render saldo lo stato.
In rem publicam omni cogitatione curaque incumbere		accreocere, render potente lo stato.
Omnes curas et cogitationes in rem publicam conferre	}	curare il bene dello stato.
Omnes curas in rei publicae salute deffere		
Totum et animo et corpore in salutem rei publicae se conferre		
Rei publicae (rei publicae rationibus) consulere	}	rivolgere tutte le cure allo stato.
Ad rei publicae rationes hoc refert		
Se conferre (accedere) ad rem publicam		
Rem publicam capessere	}	rivolgere tutte le cure al benessere dello stato.
In re publica (rebus publicis) versari		
Plus in re publica videre		
Longe prospicere futuros casus rei publicae	}	rivolgere con tutte le forze dell'animo al benessere dello stato.
Alicuius in re publica (capessendae rei publicae) consilia eo spectant, ut...		
		curare gli interessi dello stato.
	}	questo ha importanza politica.
		applicarsi al governo dello stato, darsi alla politica.
		avvolgersi nella politica, nelle cure dello stato.
	}	avver buon occhio nella politica, aver tatto nella politica.
		prevedere da lontano le future vicende della politica.
		la politica di alcuno mira a....

Rei publicae deesse	trascurar gli affari dello stato.
A negotiis publicis se removere	ritirarsi dalla vita pubblica, dalla politica.
In otium se referre	ridursi a vita privata.
Publico carere	} evitare, tenersi lontano dalle cure della vita pubblica.
Forum ac lucem fugere	
Rei publicae causa	per mire politiche.
E re publica	ad utile dello stato.
Civitate aliquem donare	} concedere la cittadinanza ad alcuno, dare ad alcuno il diritto di cittadinanza.
Civitatem alicui dare, tribuere, impertire	
In civitatem aliquem recipere, adscribere, adsciscere	accogliere alcuno fra i cittadini.
Civitatem mutare	divenir cittadino di altro stato.
Generis antiquitate florere	esser di antica nobiltà, di nobile e antico casato.
Hominem novum esse	esser un uomo di recente nobiltà (di famiglia, nella quale nessuno ancora ottenne una carica curule).
Homines omnis generis	gente d'ogni condizione.
Homines omnium ordinum et aetatum	gente d'ogni grado e d'ogni età.
Summo loco natus	di alti natali, di grado elevato.
Nobili (honesto, illustri) loco (generis) natus	di nobile schiatta.
Equestri loco natus, ortus	dell'ordine dei cavalieri.
Humili (obsкуро) loco natus	} di umili natali.
Humilibus (obscuris) parentibus natus	
Infimo loco natus	di bassa origine.
Summi (et) infimi	nobili e plebei.
Traduci ad plebem	farsi iscrivere fra i plebei.
Transitio ad plebem	il passare (di un patrisio) fra i plebei.

2.

LEGGI, SIGNORIA, MONARCHIA.

lex, legis f. la legge.	rēgia, -ae f. la reggia.
dēcrētum, -i n. il decreto.	sōlium, -ii n. "il trono.
ēdictum, -i n. l'editto.	sceptrum, -i n. lo scettro.
impērium, -ii n. il comando.	aula, -ae f. la corte.
tyrannia, Idia f. la tirannide.	aequus, -a, -um giusto.
principātū, -ūs m. il primato.	īniquus, -a, -um ingiusto.
tyrannus, -i m. il tiranno.	dūrus, -a, -um severo.
regnum, -i n. il regno.	sanctus, -a, -um sacrosanto.
rex, rēgis m. il re.	tyrannicus, -a, -um tirannico.
rēgina, -ae f. la regina.	nēfārius, -a, -um scellerato.

mītis, -e mite.

rēgius, -a, -um regio, reale.

singūlāris, -e unico, singolare.

lēgītīmus, -a, -um legittimo.

sōvērus, -a, -um severo.

mōdōrātus, -a, -um moderato.

mōlestus, -a, -um molesto.

rēgālis, -e regale, regio.

rōgo, -as, -āvi, -ātum, -āre

perfero, -ers, -tūlli, -lātum, -ferre

antīquo, -as, antīquāre

scisco, -is, scivi, -itum, sciscōre

sancio, -is, sanxi (antīq. īvi) -itum e -etum, -ire

abrōgo, -as, -āvi -ātum, -āre

prōmulgo, -as, -āvi, -ātum, -āre

intercēdo, -is, -essi, -essum, -ēre

impēro, -as, -āvi, -ātum, -āre

domīnor, -āris, -ātus sum, -āri

regno, -as, -āvi, -ātum, -āre

prōrōgo, -as, -āvi, -ātum, -āre

occūpo, -as, -āvi, -ātum, -āre

obtinēo, -es, -ui, -entum, -ēre

expelle, -is, -pīlli, -pulsum, -pellōre

trans. proporre (una legge).

trans. portare, presentare.

trans. abrogare (una legge).

trans. decretare

trans. sancire.

trans. abrogare, revocare.

trans. promulgare.

intr. opporsi (dei tribuni).

trans. comandare.

dep. intr. signoreggiare.

intr. regnare.

trans. prorogare.

trans. occupare.

trans. ottenere.

trans. scacciare.

FRASI.

Leges per vim civitati imponere

Gravem legem alicui imponere

Legum sacrarum catenis constrictum esse

Legem rogare de aliqua re

Populum rogare de aliqua re

Legem ferre ut...

Ad populum ferre ut...

Legem perferre de aliqua re

Legem inibere

Legem sancire

Legem aliquid sancire

Legem suadere

Legem promulgare

Legem antiquare, solvere. delere

Legem sciscere

Legem tollere

Legi intercedere

Legem in publicum proponere

Legem in aes incidere

Leges scribere, condere, facere, constituere (non dare)

imporre allo stato leggi colla forza.

imporre ad alcuno una legge gravosa.

esser vincolato da sacrosante leggi.

} interpellare il popolo per una legge su q. c.

} presentare al popolo una legge per...

ottenere una legge su q. c. (da parte dei magistrati).

approvare una legge (dal popolo).

sancire una legge (del popolo e del senato).

ordinare q. c. per legge.

proporre una legge (al popolo).

promulgare una legge.

rigettare, abolire una legge.

votare per una legge.

abrogare una legge.

opporsi ad una legge (detto del veto dei tribuni della plebe).

far nota al popolo una legge.

sculpire una legge sul bronzo.

fare una legge (del legislatore).

Legem ratam esse iubere
Lex rata (irrita) est
In legem iurare
Lege teneri
A lege discedere
In lege (scriptum) est
Ea lege, ut...

Aliquid contra legem est
Legum scriptor, conditor
Qui leges scribit
Edictum proponere
Principem civitatis esse
Principem in re publica locum obtinere
Summam rerum (imperium) deferre alicui

Rem publicam alicui permittere
Imperium tenere
Imperium obtinere
Cum imperio esse
In imperio esse
Dare alicui imperium extra ordinem
Imperium in annum prorogare, propagare
Imperium deponere
Dominari in aliquem

Imperium singulare
Potentia singularis
Tyrannidem concupiscere
Tyrannidem sibi aliqua re parere

Imperium (regnum, tyrannidem) occupare
Rerum potiri

Regnum appetere
Regnum adipisci
Alicui regnum deferre, tradere
Aliquem regem (tyrannum) costituere
Aliquem in regnum (regem) restituere
Aliquem regno spoliare, expellere
Regios spiritus sumere

confermare una legge.
 legge approvata, ratificata (nulla).
 giurare una legge.
 esser vincolato da una legge.
 violare una legge.
 sta scritto nella legge.
 sotto il vincolo legale, che..., a condizione, che...
 q. c. è contro la legge.

} **legislatore.**

publicare un editto.
 essere il primo della città.
 tenere il primo posto nello stato.

concedere, dare ad alcuno il supremo comando.

dare ad alcuno il governo dello stato.
 tenere il comando.
 ottenere il comando.
 aver un potere illimitato.
 occupare un'alta carica.
 dare ad alcuno poteri straordinari.
 prorogare il comando di un anno.

deporre il comando.
 avere, esercitare sopra alcuno assoluto comando.

} **monarchia.**

aspirare alla tirannide.
 procurarsi, occupar la tirannide con q. c.

occupare, impadronirsi del comando (del regno, della tirannide).
 impadronirsi del supremo comando; avere il supremo comando.

aspirare al regno.
 ottenere il regno.
 dare, affidare il regno ad uno.
 fare uno re (tiranno).

riporre alcuno sul trono.

spogliare uno del regno.
 assumere, prendere un'aria da re, un tono reale.

3.

MAGISTRATURE.

magistrātūs, -ūs *m.* la magistratura.
 mīnus, -ōris *n.* la carica.
 pōtestas, -ātis *f.* il potere.
 dictātor, -ōris *m.* il dittatore.
 consūl, -ūlis *m.* il console.
 censor, -ōris *m.* il censore.
 censūs, -ūs *m.* il censo.
 censūra, -ae *f.* la censura.
 consūlātūs, -ūs *m.* il consolato.
 tribūs, -ūs *f.* la tribù.
 Iustrum, -i *n.* il Iustro (*sacrifizio espia-
 torio che si faceva dal censore nel
 fare il censo*).
 tribūnus, -i *m.* il tribuno.
 aedīlis, -is *m.* l'edile.
 lictor, -ōris *m.* il littore.
 praeco, -ōnis *m.* il banditore.
 collēga, -ae *m.* il collega.
 fascēs, -īum *m.* i fasci.
 intercessio, -ōnis *f.* il veto (*dei tribuni*).
 centuria, -ae *f.* la centuria.
 suffragium, -ii *n.* il voto.

ambio, -is, -īvi, -ītum, -īre
 suffīcio, -is, -fēci, -fectum, -fīcōre
 fungor, -ōris, functus sum, fungi
 expleo, -es, -ēvi, -ētum, -ēre
 sustīneo, -es, -tīnui, -tentum, -tīnēre
 abdicō, -as, -āvi, -ātum, -āre
 depōno, -is, -pōsui, -pōsītum, pōnēre
 creō, -as, -āvi, -ātum, -āre
 declāro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 rēnuntio, -as, -āvi, -ātum, -āre
 appello, -as, -āvi, -ātum, -āre
 prōvōco, -as, -āvi, -ātum, -āre
 intercēdo, -is, -essi, -essum, -dēre

amplus, -a, -um elevato.
 summus, -a, -um sommo.
 annuus, -a, -um annuo.
 hōnestus, -a, -um onorato.
 grāvis, -e grave.
 consūlāris, -e consolare.
 praeclārus, -a, -um illustre.
 hōnōrificus, -a, -um splendido.
 ornātus, -a, -um ornato.
 censōrius, -a, -um censorio.
 fōrensis, -e forense.
 mēdiocris, -e moderato.
 tēnuis, -e leggero.
 simplex, -īcis semplice.
 tribūnītius, -a, -um tribunizio.
 clārus, -a, -um illustre.
 hōnōrātus, -a, -um onorato.
 publicus, -a, -um pubblico.
 omnis, -e tutto, ogni.
 exīmius, -a, -um esimio.
 incrdēbilis, -e incredibile.
 grātus, -a, -um gradito.

intr. andare attorno.
trans. sostituire.
dep. intr. adempiere.
trans. compiere.
trans. sostenere.
trans. abdicare.
trans. deporre.
trans. creare, eleggere.
trans. dichiarare.
trans. annunziare in risposta.
trans. chiamare.
intr. appellarsi.
intr. mi oppongo (*dei tribuni*).

FRASI.

Magistratum (honores) petere

domandare una carica (un grado ono-
rifico).

Magistratum adipisci, capere, assequi

ottenere una magistratura.

Magistratum inire	entrare in carica.
Magistratum gerere	reggere una carica.
In magistratu esse	essere in ufficio, in carica.
Magistratum continuare	continuare in un ufficio per l'anno seguente.
Magistratum alicui continuare	prorogare ad alcuno un ufficio per l'anno seguente.
Abdicare se magistratu	rinunziare ad una carica (<i>prima del termine legale</i>).
Deponere magistratum	} deporre una carica (<i>nel tempo stabilito della legge</i>).
Magistratu abire	
De potestate decedere	} affidare una carica ad alcuno.
Magistratum alicui mandare, dare, committere	
Aliquem in alicuius locum sufficere	eleggere alcuno in luogo di un altro (<i>quando un magistrato moriva durante la sua carica</i>).
Alicui (in alicuius locum) succedere	succedere ad alcuno in una carica.
Alicui imperatori succedere	succedere ad alcuno nel comando dell'esercito.
Suo (legitimo) anno creari	essere eletto nell'anno di età fissato della legge (<i>lex Villia annalis</i>).
Ante annum creari	esser eletto prima dell'anno di età stabilito dalla legge.
Alicui imperium prorogare (in annum)	prorogare (di un anno) il comando ad alcuno.
Alicui imperium abrogare	togliere ad alcuno il supremo comando.
Munus inire	entrare in carica.
Munus gerere, administrare	} coprire una carica.
Muneri praeesse	
Munere fungi	
Munus explere, sustinere	
Muneri aliquem praeficere, praepone	adempiere agli obblighi della propria carica.
Munus alicui abrogare	affidare una carica ad alcuno, eleggere alcuno a una carica.
Aliquem ambire	privare, spogliare uno di una carica.
Profitari e Nomen profiteri	circuire uno per averne il voto.
Manus prensare	dar il proprio nome (per aspirare ad una carica).
Nomina appellare	brogliare (<i>detto dei candidati che prendendo qualcuno per mano lo pregano di dargli il voto</i>).
Multa (pauca cuncta) in centuria (tribu) aliqua ferre	far l'appello.
Centuriam (tribum) ferre	riportare molti (pochi, tutti i) voti di una centuria (tribù).
Omnes centurias ferre	riportare i voti di una centuria (tribù). esser eletto a pieni voti.

Omnium suffragiis creari	}	esser eletto a pieni voti.
Cunctis centuriis creari		esser respinto, non riuscir eletto con-
Repulsam ferre consulatus [a populo]		sole.
Magistratus et imperia		cariche civili e militari.
Viri clari et honorati		uomini di merito.
Magistratus vitio creati		magistrati eletti irregolarmente (<i>o perchè contro le norme di elezione, o perchè sfavorevoli gli auspici</i>).
Dictatorem creare, dicere		eleggere, creare un dittatore (<i>creare dicesi del primo eletto a dittatore</i>).
Dictator dicit (legit) magistrum equitum		il dittatore elegge il maestro della cavalleria.
Dictator ius vitae et necis habet		il dittatore ha diritto di vita e di morte.
Consulem creare		creare un console.
Consulem aliquem declarare		dichiarare uno eletto console.
Consulem aliquem renuntiare		proclamare console alcuno (<i>depo dichiarato console il banditore lo proclamava</i>).
Videant (operam dent) consules ne quid res publica detrimenti capiat		procurino i consoli che la repubblica non abbia a soffrir danno (<i>formula con cui il senato conferiva ai consoli i pieni poteri</i>).
Bis consulem fuisse		essere stato due volte console.
Iterum, tertium consulem esse		essere per la seconda, per la terza volta console.
Censores censent populum		i censori fanno il censo.
Censum habere, agere	}	tenero, fare il censo.
Censuram agere		dare in appalto la costruzione dei templi, delle vie.
Aedes (vias publicas) faciendas locare		dare in appalto le opere pubbliche.
Opera publica locare		prendere in appalto la costruzione di un portico.
Redimere (conducere) porticum aedificandam		notare uno con una nota infamante.
Notare aliquem ignominia		rimuovere alcuno da una tribù (dal senato).
Tribu (senatu) aliquem movere		compiere il censo (<i>compiuto il censo, si faceva un sacrificio espiatorio per licenziare il popolo purgato</i>).
Lustrum condere		appellare, invocare l'aiuto dei tribuni per q. c.
Tribunos plebis de aliqua re appellare		appellarsi al popolo.
Provocare ad populum		il diritto di veto dei tribuni della plebe.
Intercessio tribunicia		i littori respingono la turba, fanno largo.
Lictores summovent turbam		

Lictores fasces proferunt, summit-
tunt

Praeco audientiam facit

Praeco maxima voce legatos citat

Praeconis voci bona subicere

i littori portano innanzi, abbassano
i fasci.

il banditore raduna gente.

il banditore a gran voce invita ad
avanzarsi gli ambasciatori.

metter le sostanze all'incanto per
bocca del banditore.

4.

SENATO, ASSEMBLEA POPOLARE, DELIBERAZIONI.

sēnātūs, -ūs *m.* il senato.

pātres, -um *m.* i senatori.

sēnātus consultum, -i *n.* il decreto
del senato.

sententia, -ae *f.* il parere.

discessio, -ōnis *f.* il distacco.

pōpulus, -i *m.* il popolo.

concilium, -ii *n.* l'adunanza.

cōmītium, -ii *n.* il comizio.

contio, -ōnis *f.* l'assemblea popolare.

plēbiscītum, -i *n.* il plebiscito.

frequens, -entis affollato, numerose.

incōlūmis, -e sano e salvo.

concors, -ordis concorde.

invītus, -a, -um contro voglia.

clemens, -entis clemente.

hūmānus, -a, -um umano.

sapiens, -entis sapiente.

intēger, -gra, -grum incorrotto.

potens, -entis potente.

sollīcītus, -a, -um ansioso.

immūnis, -e libero.

convōco, -as, -āvi, -ātum, -āre

cōgo, -is, cōgī, coactum, cōgēre

ēdico, -is, ēdixi, ēdictum, ēdicēre

rōgo, -as, -āvi, -ātum, -āre

interrōgo, -as, -āvi, -ātum, -āre

consūlo, -is, -sūlui, -sultum, -sūlōre

rēfēro, -ers, rētūli, rēlātum, rēferre

dēcerno, -is, decrēvi, decrētum, dēcernōre

indīco, -is, -dixi, -dictum, dicēre

dimitto, -is, dimīsi, dimissum, dīmīttēre

trans. convocare.

trans. radunare.

trans. pubblicare.

trans. domandare.

trans. interrogare.

trans. e *intr.* consultare, deli-
berare.

trans. riferire.

trans. e *intr.* decretare.

trans. ordinare.

trans. licenziare.

FRASI.

Senatum legere

In senatum legere, eligere

In senatum pervenire

Ordinem senatorium adipisci

Senatorium nomen amittere

Senatum vocare, convocare

fare l'appello dei senatori (*dal cen-
sore*).

eleggere senatore, a far parte del
senato.

arrivare a sedere in senato,
ottenere il grado di senatore.

perdere il titolo di senatore.

invitare il senato a radunarsi

Senatum cogere	raccogliere il Senato.
Edicere, ut senatus frequens adsit	publicare (far un editto) perchè il Senato si possa radunare numeroso.
Senatum habere	tener una seduta del Senato.
Senatum dimittere	licenziare il Senato, sciogliere la seduta del Senato.
Ad senatum referre	proporre all'approvazione del Senato.
Patres consulere	consultare i senatori.
Sententiam rogare, interrogare	interrogare del parere, raccogliere i pareri.
Sententiam dicere	dir il proprio parere, dare il voto.
In alicuius sententiam discedere, ire	accostarsi al parere di alcuno.
Discessionem facere	accostarsi al parere (<i>distaccarsi dalla propria opinione e passare a quella di un altro</i>).
Senatus consultum fit	si fa un decreto del Senato (<i>sansionato dai tribuni della plebe</i>).
A senatu res ad populum reicitur	dal Senato la cosa è mandata alla deliberazione del popolo.
Senatum alicui dare	dare ad alcuno udienza in Senato.
Quid tibi videtur?	} qual'è la tua opinione?
Quid censes?	
Quid de ea re fieri placet?	} la maggioranza crede... prevale l'opinione...
Maior pars censet...	
Sententia vincit...	} chiamare il popolo a adunanza.
Populi concilium convocare	
Populum ad concilium convocare	
Contionem advocare	} bandire, tenere, licenziare un'adunanza.
Concilium indicere	
" habere	
" dimittere	} tenere un'adunanza popolare. radunarsi in assemblea elettiva.
Comitia habere	
Comitiis (<i>abl.</i>) convenire	
Comitia magistratibus creandis	comizi, adunanze per eleggere i magistrati.
Comitiis consulem creari	esser eletto console nei comizi elettivi.
Ex plebiscito vetari aliquid facere	per decreto del popolo esser vietato di fare q. c.
Suffragium ferre	votare (<i>nell'assemblea popolare</i>).
Suffragii ferendi causa convenire	raccogliersi per votare.
Multitudinis suffragiis rem permittere	abbandonare la decisione di una cosa ai voti del popolo.

FAVORE POPOLARE, INFLUENZA, PARTITI, DEMAGOGIA.
RIVOLUZIONE, ANARCHIA.

favor, -ōris m. } il favore.
grātia, -ae f. }
ōpes, -um f. } l'influenza, il
auctōritas, -ātis f. } credito.
existimātio, -ōnis f. la stima.
ōpinio, -ōnis f. l'opinione.
offensio, -ōnis f. } lo scredito.
offensa, -ae f. }
invidiā, -ae f. l'invidia, l'odio, lo
scredito.
partes, -ium f. i partiti.
factio, -ōnis f. la fazione.
contentio, -ōnis f. la contesa.
dissensio, -ōnis f. la discordia.
sēditio, -ōnis f. l'agitazione.
tūmultūs, -ūs m. il tumulto.
conlūrātio, -ōnis f. la congiura.
turbātor, -ōris m. il perturbatore.

pōpūlāris, -e popolare.
grātiōsus, -a, -um gradito.
stūdiōsus, -a, -um seguace.
mēdius, -a, -um neutrale.
cīvīlis, -e civile, dello stato.
pātricius, -a, -um patrizio.
sēditīōsus, -a, -um sedizioso.
turbūlentus, -a, -um turbolento.
cūpīdus, -a, -um cupido, brama.
invidūs, -a, -um invidioso.
factiōsus, -a, -um fazioso.
stābilis, -e stabile.
instābilis, -e incostante.
pūblicus, -a, -um pubblico.
privātus, -a, -um privato.
dōmesticus, -a, -um domestico.
terrībilis, -e terribile.
tūmultuōsus, -a, -um tumultuoso.

capto, -as, -āvi, -ātum, -are
fāveo, -es, fāvi, fautum, fāvēre
stūdeo, -es, stūdui, stūdēre
iāceo, -es, iācui, iācēre
floreo, -es, -ui, -ōre
creseo, -is, crēvi, crētum, crescēre
augēo, -es, auxi, auctum, augēre
dīvidō, -is, dīvisi, dīvisum, dīvidēre
sentio, -is, sensi, sensum, sentīre
dissentio, -is, dissensi, dissensum, dissentīre
excello, -is, -cellui, -cellōre
turbo, -as, -āvi, -ātum, -āre
perturbo, -as, -āvi, -ātum, -āre
conclito, -as, -āvi, -ātum, -āre
sollicito, -as, -āvi, -ātum, -āre
convello, -is, -velli, -vulsum, -vellēre
lībēfacto, -as, -āvi, -ātum, -āre
confundo, -is, -fūdi, -fūsum, fundēre
rēprimō, -is, -pressi, -pressum, -primēre
sēdo, -as, -āvi, -ātum, -āre
contīneo, -es, -tīnui, -tentum, tīnēre
ēverto, -is, -verti, -versum, -vertēre

trans. cercare.
intr. favorire.
intr. curare, favorire.
intr. giacere, esser nulla.
intr. fiorire, esser in credito.
intr. acquistare credito.
trans. accrescere, ampliare.
trans. dividere.
trans e intr. sentire, pensare.
intr. dissentire, esser discordi.
intr. primeggiare.
trans. turbare.
trans. sconvolgere.
trans. sollevare.
trans. eccitare.
trans. strappare.
trans. scuotere, far cadere.
trans. confondere.
trans. reprimere.
trans. sedare.
trans. contenere.
trans. rovinare.

FRASI.

Esse in gratia cum aliquo, e apud aliquem	aver favore presso alcuno.
Alicuius gratiam sibi conciliare	conciliarsi il favore di alcuno.
Ponere aliquem in magna gratia apud aliquem	porre uno in favore presso alcuno.
Reducere aliquem in gratiam apud aliquem	ricondere uno nel favore di alcuno.
Inire summam gratiam cum omnibus, apud omnes	entrar nel favore, nelle buone grazie di tutti.
Inire gratiam ab omnibus aliqua re Auram popularem captare	guadagnarsi il favor di tutti con q. e. andar procacciando il favor popolare.
Gratiam populi quaerere	} correr dietro al favor popolare per q. e.
Ventum popularem quaerere (in aliqua re)	
Gratiam (opes, potentiam) consequi	acquistar favore, credito.
Gratosum esse apud aliquem o alicui	esser in favore presso alcuno.
Gratia (opibus, auctoritate) florere, valere	esser in grazia, aver credito ed influenza.
Gratiam (opes) alicuius augere	accescere il favore di alcuno.
Crescere ex aliquo	acquistar favore, progredire per mezzo di alcuno.
Res habet magnam invidiam	la cosa porta seco molta odiosità.
Invidiam alicui. parere, facere	apprestare sfavore, scredito ad alcuno.
Gratiam (opes) alicuius imminuere	scemare il credito di alcuno.
Ex alicuius invidia auram popularem petere	cercar favore valendosi dello scredito di alcuno.
In alicuius offensionem cadere	divenire sospetto ad alcuno.
Incurrere in odium offensionemque populi	incorrere nell'odio e nello scredito popolare.
Magna in offensa esse apud aliquem	essere in grande sfavore presso alcuno.
Multis invidiosum et offensum esse	essere a molti odioso e malvisto.
Aliena et offensa populi voluntas	sfavore, disgrazia popolare.
Murum communi hominum opinioni tribuere	aver molto riguardo all'opinione pubblica.
Existimatione hominum damnari	esser condannato dall'opinione pubblica.
Omnium existimationi satisfacere	secondare l'opinione pubblica.
Partium studiosum esse	esser partigiano.
Alicuius studiosum esse	esser partigiano di alcuno.
Ab (cum) aliquo stare	esser dalla parte di alcuno, seguire il partito di alcuno.
Cum aliquo facere	tenersi dal partito di alcuno.
Alicuius partes (causam) sequi	seguire il partito di alcuno.

Alicuius partibus studere	seguire il partito di alcuno.
Consiliorum in re publica socius	partigiano politico.
Idem de re publica sentire	esser del medesimo partito politico.
Ab aliquo in re publica dissentire	esser di un altro partito politico.
Nullius (neutrius) partis esse	} esser neutrale.
In neutris partibus esse	
Neutram partem sequi	
Medium se gerere, esse	
Partium studiis divisum esse	
In duas partes discedere	esser diviso da partiti.
Partium contentio, certamen	dividersi in due partiti.
Rei publicae dissensiones	lotta di partiti.
Studio ad rem publicam ferri	partiti politici.
Se civilibus fluctibus committere	gettarsi con ardore nella politica.
Optimatum dominatus	abbandonarsi alle lotte politiche.
Civitas, quae optimatum arbitrio regitur	} governo aristocratico.
Illi, qui optimatum causam agunt; optimates, boni cives	
Qui nobilitate generis excellunt; nobilitas, nobiles	l'aristocrazia (<i>come partito politico</i>).
Homines populares	la nobiltà (<i>come classe sociale</i>).
Homo vere popularis	i democratici.
Homo florens in populari ratione	un uomo veramente amico del popolo
Causam popularem suscipere, defendere	capo della democrazia.
Populi causam agere	difendere la causa del popolo.
Nobilitatis factorem, studiosum esse	condurre il partito popolare.
Nobilitati favere	} seguire il partito della nobiltà.
Vulgi turbatores, plebis duces	
Popularis iactatio, concitatio	demagoghi.
Artes populares	trame demagogiche.
Populariter agere	arti demagogiche.
Abrupta contumacia	comportarsi da demagogo.
Conversio rerum publicarum	radicalismo.
Homines novarum rerum cupidi, seditiosi, turbulentii	rivoluzione.
Novis rebus studere	rivoluzionari.
Novarum rerum cupidum esse	} aspirare a novità, aver idee rivoluzionarie.
Novas res moliri	
Contra rem publicam sentire	lavorare a mutazioni politiche.
Contra rem publicam facere	ideare un piano per rovinar lo stato, tramare contro lo stato.
A re publica deficere	far contro lo stato, esser reo di lesa maestà.
Plebem concitare, sollicitare	voltarsi, ribellarsi contro lo stato.
Seditionem facere, concitare	sollevare la plebe.
Seditio erumpit	suscitare una sedizione.
Conspirare cum aliquo contra aliquem	la sedizione scoppia.
	fare una trama contro alcuno.

Rem publicam perturbare	sconvolgere lo stato.
Rem publicam labefactare	rovinare lo stato dalle basi.
Statum rei publicae convellere	scuotere le basi dello stato.
Rem publicam vexare	molestare, travagliare lo stato.
Rem publicam funditus everters	rovinar totalmente lo stato.
Omnes leges confundere	sconvolgere tutte le leggi.
Plurima miscere	porre ogni cosa a soqquadro.
Omnia turbare ac miscere	sconvolgere del tutto ogni cosa.
Omnia divina humanaque iura permiscentur	vi è completa anarchia.
Leges nullae; iudicia nulla	} anarchia.
Perturbatio omnium rerum	
Res fuit ad interregnum	
Tumultum sedare	
Concitatum multitudinem reprimere	
Plebem continere	si va all'interregno.
	sedare un tumulto.
	frenare, reprimere la moltitudine eccitata.
	trattenere la plebe.

6.

LIBERTÀ, SERVITÙ, PROSCRIZIONI, ESIGLIO, AMNISTIA,
TRIBUTI, PROVINCE.

libertas, -atis *f.* la libertà.
servitus, -utis *f.* la servitù.
iugum, -i *n.* il giogo.
vinculum, -i *n.* la catena.
servus, -i *m.* il servo.
proscriptio, -onis *f.* la proscrizione.
exilium, -ii *n.* l'esiglio.
exul, -ulis *m.* l'esule.
oblivio, -onis *f.* l'amnistia.
vectigal, -alis *n.* } il tributo.
tributum, -i *n.* }
peculatus, -us *m.* peculato.
provincia, -ae *f.* la provincia.
colonia, -ae *f.* la colonia.
colonus, -i *m.* il colono.
liber, -era, -erum libero.

servilis, -e servile.
durus, -a, -um duro.
miser, -era, -erum misero.
foedus, -a, -um vergognoso.
proscriptus, -a, -um proscritto.
nefarius, -a, -um scellerato.
vagus, -a, -um errante.
immānis, -e smisurato.
molestus, -a, -um gravoso.
vetus, -eris antico.
immūnis, -e immune.
vectigalis, -e tributario.
tributarius, -a, -um tributario.
pergravis, -e gravosissimo.
tenuis -e leggero.

libero, -as, -avi, -atum, -are
vindico, -as, -avi, -atum, -are
recupero, -as, -avi, -atum, -are
premo, -is, pressi, pressum, premere
eripio, -is, eripui, ereptum, eripere
excutio, -is, -cussi, -cussum, -cutere

trans. liberare.
trans. sottrarre, liberare.
trans. ricuperare.
trans. premere.
trans. sottrarre.
trans. scuotere.

rēdigo, -is, -ēgi, -actum, -igēre	<i>trans.</i> ridurre.
proscribo, -is, -scripsi, -scriptum, -scribēre	<i>trans.</i> proscrivere.
interdico, -is, -dixi, -dictum, -dicēre	<i>trans.</i> interdire.
publico, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> confiscare.
extermino, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> bandire.
exūlo, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>intr.</i> esser esule.
rēdimo, -is, -ēmi, -emptum, -imēre	<i>trans.</i> ricuperare; prendere in appalto.
condūco, -is, -duxi, -ductum, -ducēre	<i>trans.</i> condurre, prendere in appalto.
exigo, -is, -ēgi, -actum, -igēre	<i>trans.</i> riscuotere.
pendo, -is, -pēndi, -pensum, -pendēre	<i>trans.</i> pagare.
dēdūco, -is, -duxi, -ductum, -ducēre	<i>trans.</i> condurre.
obtīneo, -es, -tīnui, -tentum, -tīnēre	<i>trans.</i> ottenere.
administro, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> amministrare.

FRASI.

Aliquem in servitute redigere	ridurre uno in schiavitù.
Liberum populum servitute afficere	rendere schiavo un popolo libero.
Alicui servitute imponere, iniungere	imporre ad alcuno il giogo servile.
Civitatem servitute oppressam tenere	tener i cittadini oppressi da dura schiavitù.
Libertatem populo eripere	togliere la libertà al popolo.
Populum liberum esse (sui iuris esse, libertate uti) pati	lasciar la libertà al popolo.
Aliquem in servitute abducere	trarre alcuno in schiavitù.
Aliquem sub corona vendere	vendere alcuno schiavo.
Iugum servitutis accipere	piegare il collo alla schiavitù.
Ad libertatem conclamare	gridar libertà.
Ad arma conclamare	gridare all'armi!
Libertas caput extollit	la libertà solleva il capo.
Vincula rumpere	spezzar le catene.
Iugum servile excutere	} scuotere il giogo servile.
Iugum servile e cervicibus delcere	
Servitute exuere	} liberar alcuno dalla servitù.
Iugum servile demere	
Ab aliquo servitute (servitutis iugum) depellere	} atterrare la tirannide.
Dominationem (dominatum) refringere	
Regios spiritus recuperare	ricuperare ferezza, baldanza reale.
Libertatem recuperare	ricuperare la libertà.
Rem publicam in libertatem vindicare a (ex) dominatione...	liberare lo stato dalla signoria...
Aqua et igni interdicare alicui	} mettere sicuno al bando (confiscare i beni di alcuno).
Aliquem (alicuius possessiones) proscribere	

In proscriptorum numerum aliquem referre	porre alcuno nelle tavole di proscrizione.
E proscriptorum numero aliquem eximere	cancellare alcuno dalle tavole di proscrizione.
Bona alicuius publicare	confiscare i beni di qualcuno.
Bona alicui restituere	restituire ad alcuno i beni confiscati.
Aliquem expellere, in exilium eicere.	} mandare in esiglio qualcuno.
Aliquem ex urbe (civitate) expellere, pellere	
Aliquem exterminare de civitate, (ex) urbe	confinare alcuno.
E patria exire aliquem iubere	bandire alcuno dalla patria.
Patria carere	esser privo della patria, dovere abbandonar la patria.
Aliquem exilio afficere, multare	condannare alcuno all'esiglio.
In exilium ire, pergere	andare in esiglio.
Solum vertere, mutare	lasciar la patria, andar esule.
In exilio (exulem) esse	vivere in esiglio.
Aliquem in patriam restituere	richiamare alcuno dall'esiglio.
Rerum praeteritarum (ante actarum) oblivio	amnistia.
Vestigalia (tributa) alicui imponere	imporre tributi ad alcuno.
Tributorum multitudine premi	esser aggravato da pesanti balzelli.
Immunitatem omnium rerum habere	esser libero da ogni aggravio.
Pecuniam a civitatibus cogere	riscuotere, raccogliere denaro dalle città, dallo stato.
Pecunia publica, quae ex metallis reddit	le entrate che lo stato ricava dalle miniere.
Rem publicam quaestui habere	cercar di ricavare guadagno dallo stato.
Coloniam in aliquem locum deducere	condurre, fondare una colonia in qualche luogo.
Colonos mittere	mandar coloni.
Coloniam constituere	fondare una colonia.
Provinciam alicui decernere, mandare	decretare una provincia ad alcuno.
Provincias sortiri	estrarre a sorte il governo delle provincie.
Alicui Syria [sorte] obvénit, obtigit	ad alcuno toccò [in sorte] il governo della Siria.
Provinciam obire	visitare una provincia.
Provinciam administrare, obtinere	governare una provincia.
(De, ex) provincia decedere o solo decedere	lasciare il governo di una provincia (del magistrato allo spirare del termine legale).

XVIII.

Diritto e Giustizia.

1.

DIRITTO, GIUSTIZIA, COLPA, ACCUSA, GIUDIZIO.

iūs, -*iūris* *n.* il diritto.
iustitia, -*ae* *f.* la giustizia.
iniūria, -*ae* *f.* l'ingiustizia.
tribūnāl, -*ālīs* *n.* il tribunale.
iūdicium, -*ii* *n.* il giudizio.
iūdex, -*dīcis* *m.* il giudice.
crīmen, -*mīnis* *n.* } l'accusa.
accūsatio, -*ōnis* *f.* }
accūsator, -*ōris* *m.* l'accusatore.
pētītio, -*ōnis* *f.* l'accusa privata.
reus, *rei* *m.* l'accusato.
sons, *sentīs* *m.* il colpevole.
insons, -*sentīs* *m.* l'innocente.
culpa, -*ae* *f.* la colpa.
dēlictum, -*i* *n.* il delitto.
fraus, *fraudīs* *f.* la frode.
dōlus, -*i* *m.* l'inganno.
scēlus, -*ōris* *n.* il delitto.

accūso, -*as*, -*āvi*, -*ātum*, -*āre*
arguo, -*is*, *argui*, *argūtum*, *arguēre*
insimūlo, -*ās*, -*āvi*, -*ātum*, -*āre*
committo, -*is*, -*īsi*, -*missum*, -*mittēre*
iūdico, -*as*, -*āvi*, -*ātum*, -*āre*
damno, -*as*, -*āvi*, -*ātum*, -*āre*
dissolvo, -*is*, -*vi*, -*sōlūtum*, -*vōre*
diluo, -*is*, -*lui*, -*lūtum*, -*luēre*

nōfās, *indecl.* *n.* l'illecito.
sacrflēgium, -*ii* *n.* il sacrilegio.
fūr, *fūris* *m.* il ladro.
furtum, -*i* *n.* il furto.
lātro, -*ōnis* *m.* il ladrone.
lātrōcinium, -*ii* *n.* il ladroneccio.
caedes, -*is* *f.* l'uccisione.
parrīdium, -*ii* *n.* il parricidio.
periūrium, -*ii* *n.* lo spergiuro.
sicārius, -*ii* *m.* il sicario.
parrīcīda, -*ae* *m.* il parricida.
prōdītōr, -*ōris* *m.* il traditore.
scēlestus, -*a*, -*um* scellerato.
nōfārius, -*a*, -*um* sacrilego.
scēlērātus, -*a*, -*um* scellerato.
dōlōsus, -*a*, -*um* ingannatore.
aequus, -*a*, -*um* giusto.
incorruptus, -*a*, -*um* incorrotto.

trans. }
trans. } accusare.
trans. }
trans. } commettere.
trans. } giudicare.
trans. } condannare.
trans. }
trans. } distruggere, scolpare.

FRASI.

Ius dicere, reddere
Ius suum persequi
Ius suum adipisci

Ius suum tenere, ottenere

dar sentenza.
 far valere i propri diritti.
 pervenire al, raggiungere il proprio
 diritto.
 mantenere, far valere i propri diritti.

Culpam a se amovere	liberarsi da una colpa.
Aliquem a culpa eximere	liberare alcuno dalla colpa.
Orimeu habere	cadere in sospetto.
Crimine aliquem arguere	accusare alcuno di un delitto.
In crimine esse	esser perseguitato in giudizio.
Crimina alicui inferre	addossare delitti ad alcuno.
Capitalia rei aliquem reum facere	accusare uno di colpa capitale.
De furto (de ambitu) aliquem reum facere	rendere uno colpevole di furto (di corruzione).
Crimini se reum pro aliquo supponere	figgersi colpevole in luogo di un altro.
Scelera et flagitia facere	commettere ogni più grave delitto.
Scelus in aliquem edere	commettere un delitto contro alcuno.
Scelere se divincire, obstringere, il-ligare	macchiarsi di delitto, di colpa grave
Nomen alicuius deferre	deferire alcuno al magistrato.
Aliquem in reos referre	porre alcuno nella lista degli accusati.
Aliquem de reos eximere	togliere alcuno dalla lista degli accusati.
Aliquis reus fit	uno è accusato.
Crimina dissolvere, diluere	confutare le accuse.
Accusare aliquem rei capitalis e reum capitalium	accusar alcuno di colpa capitale.
Caput alicuius agitur	si tratta della vita di alcuno.
Accusare aliquem peculatus, pecuniae publicae	accusare alcuno di peculato, di furto del denaro pubblico.
Accusare aliquem falsarum tabularum	accusare uno di falso in atto pubblico.
Postulare aliquem repetundarum o de repetundis	accusare uno di concussione, di estorsione.
Accusare aliquem perduellionis, ma-iestatis	accusare alcuno di alto tradimento, di lesa maestà.
Accusare aliquem ambitus (de ambitu), de vi, de veneficiis	accusare alcuno di corruzione (broglio), di violenza, di venefizio.

2.

ISTRUTTORIA, PROVE, TORMENTI, PROCESSO, PENA.

causa, -ae <i>f.</i> la causa.	<i>vīs, vīdis m.</i> la canzone, il malleo- dore.
<i>līa, lītis f.</i> il processo	<i>vīdīmōnium, -ii n.</i> la garanzia.
<i>quaesitor, -ōris m.</i> il giudice istruttore.	<i>quaestio, -ōnis f.</i> la questione, l'istruttoria.
<i>patrōnus, -i m.</i> l'avvocato.	<i>tormentum, -i n.</i> } la tortura.
<i>testis, -is m.</i> il testimone.	<i>crūciātus, -ūs m.</i> }
<i>testīmōnium, -ii n.</i> la testimonianza.	
<i>iurāndum, -i n.</i> il giuramento.	

poena, -ae *f.* la pena.
 multa, -ae *f.* l'ammenda.
 carcer, -ēris *m.* } la prigione.
 custōdia, -ae *f.* }
 vincūla, -ōrum *n.* i ferri.
 compēdes, -um *m.* i ceppi.
 cātēna, -ae *f.* la catena.
 virga, -ae *f.* la verga.
 verbēr, -ōris *n.* la frusta.
 supplīcium, -ii *n.* il supplizio.
 dūbīus, -a, -um dubbio, incerto.
 iūdiālis, -e giudiziale.
 firmus, -a, -um sicuro.
 grāvis, -e grave.
 falsus, -a, -um falso.
 conscius, -a, -um conscio.
 lēvis, -e leggero.

cognosco, -is, -ōvi, -itum, scōre
 quaero, -is, -īvi, -itum, -ōre
 dēfēdo, -is, -ndi, -fensum, -fendēre
 testor, -āris, -ātus sum, -āri
 iūro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 crūcio, -as, -āvi, -ātum, -āre
 prōdūco, -is, -duxi, -ductum, dūcōre
 dīco, -is, dixi, dictum, dicōre
 intendo, -is, -tendi, -tentum, tendēre
 rēpōto, -is, -īvi o -īi, -itum, -ōre
 pendō, -is, -pendi, -pensum, pendēre
 persolvo, -is, -vi, -sōlūtum, solvōre
 dēcerno, -is, -crēvi, -crētum, dēcernēre
 damno, -as, -āvi, -ātum, -āre
 caedo, -is, cēcidi, caesum, caedēre

prōbus, a, um onesto.
 obscūrus, -a, -um oscuro.
 clārus, -a, -um nobile.
 ignōtus, -a, -um ignoto.
 ācerbus, -a, um acerbo.
 crūdēlis, -e crudele.
 hūmānus, -a, -um umano.
 tristis, -e triste.
 tardus, -a, -um lento.
 singūlāris, -e speciale.
 dūrus, -a, -um duro.
 immānis, -e feroce.
 tēter; tētra, tētrum, tetro.
 asper, -ēra, -ōrum aspro.
 Inexōrābilis, -e inesorabile.
 lōcūples, -ētis ricco, abbondante, de-
 gno di fede.

trans. inquisire, processare.
trans. inquisire.
trans. difendere.
dep. trans. testificare.
trans. e intr. giurare.
trans. torturare.
trans. presentare.
trans. trattare (una causa).
trans. intentare.
trans. reclamare.
trans. } pagare.
trans. }
trans. decretare.
trans. condannare.
trans. tagliare, battere.

FRASI.

Causa publica, privata
 Causam (aliquid) cognoscere
 Aliquid (de aliqua re) quaerere
 Quaestionem habere de aliquo (in
 aliquem), de aliqua re
 Incognita causa
 In tabulas publicas aliquid referre
 Aliquem in manifesto scelere de-
 prehendere
 Testis incorruptus atque integer
 Aliquem testem (in aliquo) alicuius
 rei citare

causa criminale, civile.
 } investigare, far l'istruttoria su q. c.
 far ricerca, istruire una causa sopra
 alcuno, su q. c.
 senza istruttoria, senza processo.
 segnare q. c. a protocollo, negli atti
 cogliere alcuno in flagrante.
 testimonianza imparziale.
 citare alcuno a testimonianza di q. c.

Testes adhibere	}	valersi di testimoni.
Testibus uti		
Testes dare, edere, proferre, producere	}	presentar testimoni.
Testem in aliquem prodire		presentarsi come testimonio contro alcuno.
Testimonium dicere pro aliquo	}	deporre, far testimonianza per alcuno.
Pro testimonio dicere		affermare come testimonianza.
Testibus convictum esse, teneri		essere, venir convinto dalle testimonianze.
Alicui admovere tormenta	}	dar la tortura ad alcuno.
Tormentis quaerere de aliquo		torturare gli schiavi (<i>perchè depongano contro il padrone</i>).
De servis quaerere (in dominum)		non tralasciare nessun mezzo di tortura.
Nullam vim tormentorum acerrimorum praetermittere	}	far l'istruttoria di q. c. con le verghe e la tortura.
Verberibus et tormentis quaestionem habere alicuius rei		affermare q. c. con giuramento.
Iureiurando aliquid firmare	}	togliere ogni fede al giuramento di alcuno.
Fidem iurisjurandi alicui abrogare		prestar giuramento, dar giuramenti ad alcuno.
Iniurandum alicui dare	}	rendersi mallevadore per alcuno.
Vadem se pro aliquo dare		trattare la causa di alcuno (innanzi al giudice).
Causam alicuius agere (apud iudicem)	}	trattare cause.
Causas dicere (in foro)		difendere alcuno.
Causam dicere pro aliquo	}	difendere alcuno in un processo
Causam alicuius defendere		tenere un'orazione di difesa.
Causam orare	}	avere una causa giusta.
Causam optimam habere		assumere una causa.
Causam suscipere	}	senza processo, senza sentir le parti.
Ad causam aggredi, accedere		guadagnar la causa, la lite.
Indicta causa	}	perdere la lite.
Causam (litem) obtinere		intentare, muovere una lite ad alcuno.
Causam (iudicio) vincere		comporre una lite.
Causam (litem) amittere, perdere	}	la lite pende ancora indecisa.
Causam (lite) cadere (<i>per difetto di procedura</i>)		i voti dei giudici.
Litem alicui intentare	}	pronunziare una sentenza.
Lites componere		decidere una lite su q. c.
Adhuc sub iudice lis est	}	annullare una sentenza.
Sententiae iudicium		venir condannato per le disposizioni della legge <i>Plotia</i> .
Sententiam ferre	}	punire alcuno.
Causam de aliqua re iudicare		
Iudicium rescindere		
Lege <i>Plotia</i> damnari		
Poena aliquem afficere	}	
Animadvertere in aliquem		
Aliquem ulcisci (<i>pro aliqua re</i>)		

Poenas alicuius prosequi	}	castigare, punire alcuno.
Poenam ab aliquo petere, repetere		
Poenas ab aliquo expetere	}	prendere severe misure contro alcuno. stabilire per alcuno la pena che...
Graviter in aliquem consulere		
Hanc poenam constituere in aliquem ut...	}	pagare, scontare la pena, essere punito.
Poenas alicui dare, pendere, dependere, expendere,olvere, persolvere, luere		
Poenam ferre, perferre	}	sottostare alla pena. aver la pena secondo la colpa.
Poenam subire		
Poenam scelere dignam suscipere	}	essere astretto dalla pena sancita dalle leggi e dai giudizj. espiare q. c. con q. c. la colpa viene espiata colla pena.
Legum iudiciorumque poena obligari		
Aliquid aliqua re luere	}	condannare alcuno ad una multa.
Scelus supplicio expiatur (<i>non luitur</i>)		
Pecunia aliquem multare	}	esser condannato ad una multa di mille assi. esigere una multa da alcuno.
Multam alicui irrogare (<i>col consenso del popolo</i>).		
Decem millibus aeris damnari	}	esonerare, liberare alcuno da una multa.
Multam ab aliquo petere		
Multam alicui depellere	}	incarcerare alcuno, metterlo ai ferri. gettare alcuno in prigione.
Aliquem in vincula (custodiam) dare		
Aliquem in vincula (catenas) conicere	}	condannare alcuno a morte. assolvere alcuno dalla pena capitale. decretare la pena di morte ad alcuno.
In carcerem aliquem conicere		
Capitis (capite) aliquem damnare	}	tormentare, giustiziare alcuno. tormentare.
Capitis aliquem absolvere		
Supplicium alicui decernere	}	torturare crudelmente. trarre uno al supplizio.
Supplicium in aliquem constituere		
Supplicium sumere de (ex) aliquo.	}	eseguire la condanna capitale su alcuno. venir giustiziato.
Supplicium adhibere		
Omni supplicio cruciare	}	Solone pose la pena di morte, se alcuno.... punire alcuno colla morte. legare al palo. battere colle verghe. decapitare alcuno.
Ad supplicium dare, producere, tradere aliquem		
Supplicium sumere de aliquo	}	configgere alcuno in croce. andare impunito. lasciare andare alcuno impunito. pregare per aver salva la vita
Supplicio [capitis] multari		
Solon capite sanxit, si quis...	}	
Mortem aliquem multare		
Ad palum deligare	}	
Virgis caedere		
Securi aliquem percutere, ferire	}	
In crucem aliquem agere, tollere		
Cruci aliquem suffigere	}	
Impune aliquid fecisse, ferre		
Impunitum aliquem dimittere	}	
Mortem deprecari		

XIX.

La guerra.

a) *Esercito di Terra.*

1.

GUERRA, LEVA, ESERCITO.

bellum, -i *n.* la guerra.
 dēlectūs, -ūs *m.* la leva.
 mīlītia, -ae *f.* il servizio militare.
 mīles, -ītis *m.* il soldato.
 tīro, -ōnis *m.* il coscritto.
 ēvōcātī -orum *m.* i veterani (*richiamati in servizio*).
 vōluntarius, -il *m.* il volontario.
 exercītūs, -ūs *m.* l'esercito.
 copiae, -arum *f.* le truppe.
 mānūs, -ūs *f.* la piccola schiera.
 pēdēs, -dītis *m.* il fante.
 pēdītātūs, -ūs *m.* la fanteria.
 turma, -ae *f.* lo squadrone.
 ordo, -inis *m.* la fila.
 sīgittārius, -il *m.* l'arciere.

pāro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 indīco, -is, -dixi, -dictum, -īcōre
 dēnuntio, -as, -āvi, -ātum, -āre
 conflo, -as, -āvi, -ātum, -āre
 infēro, -ra, -tīli, -lātum, -ferre
 scribo, -is, scripsī, scriptum, scribōre
 conscribo, -is, -scripsi, -scriptum, -scribōre
 detrecto, -as, -āvi, -ātum, -āre
 ēvōco, -as, -āvi, -ātum, -āre
 rēcenseo, -es, -ui, -sītum o -sum, -ēre
 lustro, -as, -āvi, -ātum, -āre
 dimitto, -is, -misi, -missum, -mittōre

funditor, ōris *m.* il fromboliere
 ēquēs, -ītis *m.* il cavaliere.
 ēquītātūs, -ūs *m.* la cavalleria.
 lēgio, -ōnis *f.* la legione.
 cōhors, -ortis *f.* la coorte.
 mānīpūlus, -i *m.* il manipolo.
 frons, frontis *f.* la fronte.
 āla, -ae *f.* l'ala.
 subsīdium, -ii *n.* la riserva.
 ĩcies, -īcī *f.* l'esercito ordinato i
 battaglia.
 agmen, -īnis *n.* l'esercito in marcia
 intestinus, -a, -um intestino.
 externus, -a, -um esterno.
 strenuus, -a, -um valoroso.
 exīguus, -a, -um piccolo.

trans. apparecchiare.
trans. } dichiarare.
trans. suscitare.
trans. muovere contro.
trans. } arruolare.
trans. schivare.
trans. raccogliere.
trans. } far la rassegna.
trans. licenziare.

FRASI.

Bellum parare
 Bellum suscipere

apparecchiarsi alla guerra.
 intraprendere una guerra.

Bellum indicare, denuntiare	dichiarare la guerra.
Bellum confiare, excitare	suscitare una guerra.
Bellum movere, facere	muovere, far guerra.
Bellum moliri	allestire una guerra.
Bellum incipere	} principiare la guerra.
Belli initium facere	
Bellum inferre alicui	muover la guerra ad uno.
Bellum cum aliquo inire	cominciare la guerra con alcuno.
Bello implicari	esser avvolto in una guerra.
Bello se interponere	frapporsi in una guerra.
Bellum gerere cum aliquo	far guerra con alcuno.
Omni studio in (ad) bellum incumbere	attendere con ogni sforzo alla guerra.
Bellum ducere, extrahere, trahere	prolungare, trarre in lungo la guerra.
Bellum (arma) ultro inferre	prender l'offensiva.
Bellum inlatum defendere	prender la difensiva.
Bellum administrare	aver la direzione di una guerra.
Bello aliquem persequi	perseguitare alcuno colla guerra.
Belli finem facere	por fine alla guerra.
Bellum conficere	finir la guerra (con una battaglia decisiva).
Bellum componere	assestare, comporre la guerra (con trattative).
Bellum transferre alio, in...	trasportar la guerra altrove...
Bellum impendet, imminet	la guerra è imminente.
Bellum eritur, exardescit	la guerra scoppia, arde.
Omnia bello flagrant, ardent	tutto è sconvolto dalla guerra.
Proficisci ad bellum	partire per la guerra.
Mittere ad bellum	mandare alla guerra.
Qui arma ferre possunt	gioventù atta alle armi.
Qui per aetatem arma ferre non possunt	gli inabili alla guerra per età.
Exercitum conficere	raccogliere un esercito.
Milites (exercitum) scribere, conscribere	arruolare soldati.
Delectum habere	far una leva.
Imperare milites civitatibus	imporre leve di soldati alle comunità.
Nomen (nomina) dare	arruolarsi.
Militiam capessere	prender servizio militare.
Militiam detrectare	ricusare il servizio militare.
Excusare morbum	addurre una malattia per schivare il servizio militare.
Militiae vacationem habere	esser libero dal servizio militare.
Equo merere	militare nella cavalleria.
Milites sacramento rogare, adigere	far giurare i soldati.
Sacramentum (sacramento) dicere	prestar giuramento.
Evocare undique copias	raccogliere forze da ogni parte.
Omnès ad arma convocare	chiamar tutti alle armi, far leva in massa.

Efficere duas legiones	formare due legioni.
Legiones complere	completare le legioni.
Supplementum cogere legionibus	raccogliere soldati per completar le legioni.
Auxilia arcessere	raccogliere milizie ausiliarie.
Copias (arma) cum aliquo iungere	} unir le forze con alcuno.
Se cum aliquo iungere	
Copias conducere, contrahere	concentrare le forze.
Omnes copias in unum locum cogere	concentrare tutte le forze in un sol luogo.
Exercitum (copias) parare	armare un esercito.
Exercitum lustrare, recensere, recognoscere	far la rassegna dell'esercito.
Exercitum dimittere	licenziare l'esercito.
Magnae (exiguae) copiae	grandi (piccole) forze.
Robora militum	il fior dei soldati.
Milites levis armaturae	soldati armati alla leggiera.
Miles vetus, veteranus	veterano.
Miles exercitatus in armis	soldato agguerrito.

2.

SUPREMO COMANDO, DISCIPLINA, ARMI, STIPENDIO, VIVERI.

dux, dūcis m.	} il generale.	pūgio, -ōnis m.	} il pugnale.
impētor, -ōris m.		sica, -ae f.	
praetor, ōris m.		hasta, -ae f.	l'asta.
lēgātus, -i m.	il luogotenente.	pīlum, -i n.	il pilo.
tribūnus militum m.	il tribuno militare.	iācūlum, -i n.	il giavellotto.
centūrio, -ōnis m.	il centurione.	spicūlum, -i n.	il dardo.
mōdestia, -ae f.	la subordinazione.	sāgitta, -ae f.	la saetta.
disciplīna, -ae f.	la disciplina.	arcūs, -ūs, m.	l'arco.
arma, -ōrum n.	le armi (difensive).	funda, -ae f.	la fionda.
tāla, -ōrum n.	le armi (offensive).	vexillum, -i n.	il vessillo.
gālea, -ae f.	l'elmo.	signum, -i n.	l'insegna.
crista, -ae f.	la cresta.	tūba, -ae, f.	la tromba.
iūba, -ae f.	il cimiero.	impēdimenta, -ōrum n.	} i bagagli.
lōrica, -ae f.	la corazza.	sarcīnae, -ārum f.	
clīpeus, -ei m.	} lo scudo.	stipendium, -ii n.	il soldo.
scūtum, -i n.		commeātūs, -ūs m.	i viveri.
glādius, -ii m.	} la spada.	tūbīcen, īnis m.	il trombetta.
ensis, -is m.		frumentum, -i n.	il frumento.
armo, -as, -āvi, -ātum, -āre		trans. armare.	
instruo, -is, instruxi, instructum, instruere		trans. } allestire.	
orno, -as, -āvi, -ātum, -āre		trans. } allestire.	
ādorno, -as, -āvi, -ātum, -āre		trans. } allestire.	

cāpio, -ia, -cēpi, captum, cāpēre	<i>trans.</i> } prendere.
sūmo, -is, sumpsi, sumptum, sūmōre	<i>trans.</i> } impugnare.
ŏdūco, -is, -duxi, -ductum, -dūcēre	<i>trans.</i> } impugnare.
stringo, -is, strinxi, strictum, stringēre	<i>trans.</i> } impugnare.
destringi, -is, -strinxi, -strictum, -stringēre	<i>trans.</i> } impugnare.
mārēor, -ēris, mārītus sum, mārēri	<i>trans.</i> militare.
prōvideo, -es, -vidi, -vīsum, -vīdēre	<i>trans.</i> provvedera.
nūmēro, -as, -āvi, -ētam, -āre	<i>trans.</i> pagare.

FRASI.

Aliquem exercitui praeficere	porre alcuno a capo dell'esercito.
Praeficere aliquem bello gerendo	affidare ad alcuno il comando dell'esercito.
Praeesse exercitui	star a capo dell'esercito.
Magnum usum in re militari habere	aver grande perizia nell'arte militare.
Rei militaris rudem esse	non possedere nessuna pratica nell'arte della guerra, esser nuovo dell'arte della guerra.
Res gestae	le imprese.
Magnas res gerere	compiere grandi imprese.
Res bene gestae	felici imprese guerresche.
Cum imperio esse	avere il supremo comando.
Imperii summam tenere	} tenere il supremo comando.
Imperii summae praeesse	
Imperii summam alicui deferre, ad aliquem (alicui) tradere	affidare il supremo comando ad alcuno.
Imperium transfertur ad aliquem	il supremo comando passa ad alcuno
Imperium alicui abrogare	togliere il comando ad alcuno.
Dictu audientem esse alicui	ubbidire al cenno di alcuno.
Milites disciplina coercere	tenere i soldati in freno.
Arma expedire	apprestare le armi.
Arma capere, sumere	prendere le armi.
Arma ponere	deporre le armi.
In armis esse	stare armato.
Cum telo esse	esser armato.
Galeam induere	porsi l'elmo in testa
Armis exuere aliquem	disarmare alcuno.
Arma e manibus extorquere	strappare le armi.
Res ad arma venit	si viene a battaglia.
Tela iacere, mittere, conicere	lanciar dardi.
Extra teli iactum (coniectum) esse	esser fuori del tiro dei dardi.
Ad teli coniectum venire	venire a tiro d'arco.
Se telis obicere	esporsi ai dardi.
Eminus hastis, cominus gladiis uti	da lontano l'asta, da vicino usar la spada.
Gladium [e vagina] educere	sguainare la spada.

Gladium in vaginam recondere	riporre la spada nel fodero.
Gladium destringere, stringere	impugnare la spada.
Gladium alicui in pectus defigere	piantar la spada nel petto ad alcuno.
Gladio aliquem per pectus transfigere	trapassar alcuno da parte a parte colla spada.
Sicam (cultrum) in corde alicuius defigere	piantare il pugnale (il coltello) nel petto ad alcuno.
In armis decurrere	manovrare.
Stipendium militibus dare, numerare, persolvere	dare la paga ai soldati.
Stipendia merere, facere	militare.
Emeritis stipendiis	compiuto il servizio militare.
Militia functum (perfunctum) esse	} aver militato, ricevuto il congedo
Rude donatum esse	
Exercitus conducticius	} soldati mercenari.
Milites mercenarii	
Rem frumentariam comparare, providere	} provvedere le vettovaglie.
Rei frumentariae prospicere	
Frumentum providere exercitui	provvedere il frumento ai soldati.
Frumenti vim maximam comparare	raccogliere gran quantità di frumento.
Intercudere commeatum	intercettare i viveri.
Intercudere hostes commeata	intercettare i viveri ai nemici.

3.

MARCIA, ACCAMPAMENTO.

agmen, -mēnis n.	l'esercito in marcia.
iter, itinēris n.	la marcia.
praesidium, -ii n.	la guardia.
custōdiae, -ārum f.	le sentinella.
custōdia, -ae f.	la guardia.
castra, -ōrum n.	l'accampamento.
pālus, -i m.	il palo.
vallum, -i m.	} il vallo (argine fatto di pali e anche il palo stesso).
vallus, -i m.	
fossa, -ae f.	il fosso.
tentōrium, -ii n.	la tenda.
praetōrium, -ii n.	la tenda del generale.
stātio, -ōnis f.	la tappa.
excūbiae, -ārum f.	le scelte.
vīgliae, -ārum f.	le viglie, le guardie.
primus, -a, -um	primo.
extrēmus, -a, -um	} ultimo.
nōvissimus, -a, -um	
cītātus, -a, -um	affrettato.
rārus, -a, -um	raro.
confertus, -a, -um	serrato.
duplex, -icis	doppio.
triplex, -icis	triplice.
quadrātus, -a, -um	quadrato.
stātivus, -a, -um	che sta fermo.
hībernus, -a, -um	invernale.
aestivus, -a, -um	estivo.
idōneus, -a, -um	opportuno.
īniquus, -a, -um	malagevole.
magnus, -a, -um	grande.
vīgil, -ilis	vigile.
imprudens, -entis	imprudente.

tendo, -is, tētendi, tensum, tendēre	<i>intr.</i> tendere verso.
pergo, -is, perrexi, perrectum, pergēre	<i>intr.</i> proseguire il cammino.
prōpēro, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>intr.</i> } affrettarsi.
festīno, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>intr.</i> } affrettarsi.
mātūro, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> } affrettare, accelerare.
accēlōro, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> } affrettare, accelerare.
explōro, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> esplorare.
incēdo, -is, -cessi, -cessum, -cēdēre	<i>intr.</i> avanzarsi.
contendo, -is, -tendi, -tum, -tendēre	<i>intr.</i> incamminarsi.
consisto, -is, -stīti, -sre	<i>intr.</i> } fermarsi.
subsisto, -is, -stīti, -sre	<i>intr.</i> } fermarsi.
lōco, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> } collocare.
collōco, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> } collocare.
extruo, -is, -xi, -ctum, -sre	<i>trans.</i> costruire.
firmo, -as, -āvi, -ātum, -āre	<i>trans.</i> } fortificare.
mūno, -is, -īvi e -īi, -ītum, -īre	<i>trans.</i> } fortificare.

FRASI.

Agmen primum	l'avanguardia.
Agmen novissimum, extremum	la retroguardia.
Agmen claudere	formare la retroguardia.
Agmen agere	ordinare l'esercito in marcia.
Citatum agmen rapere	} condur l'esercito a passo accelerato, a marcia forzata.
Raptum agmen ducere	
Citato gradu incedere	avanzarsi a passo accelerato.
Agmine duplici, triplici	a due, a tre colonne.
Agmine quadrato incedere, ire	marciare in ordine di battaglia, in file serrate.
Agmen (exercitum) demittere in...	coll'esercito volgersi a...
Signa ferre, tollere	} levare il campo.
Movere castra	
Signa convertere	deviare il cammino.
Signa sequi	seguire le insegne.
A signis discedere	} abbandonare le insegne.
Signa relinquere	
Magnis itineribus	a grandi marcie, a gran giornate.
Quam maximis itineribus potest	a marcie sforzate, colla maggior ra- pidità possibile.
Iter maturare, accelerare	affrettare il passo.
Iter facere	marciare.
Iter continuare	proseguir la marcia.
Iter non intermittere	non cessar dalla marcia.
Iter flectere, avertere, convertere	deviare dal cammino, piegare.
Iter conficere	compiere una marcia, percorrere un cammino.
Iter tentare per vim	sforzare il passaggio.
▲ verso itinere contendere in...	voltato il cammino affrettarsi verso...

Gradum sistere	fermarsi, far <i>alt.</i>
Procedere cum exercitu	avanzarsi coll'esercito.
Exercitum admovere, adducere ad	avvicinarsi coll'esercito <i>anc.</i>
Ordines servare	camminare in fila.
Ordines turbare, perturbare	turbare, scompigliare le file.
Confertis ordinibus	a file serrate.
Solutis ordinibus	a file rallentate, scomposte; in ordine sparso.
Loca (loci naturam, regiones) explorare	esplorare il terreno.
Hostes [Imprudentes, inopinantes] opprimere	sorprendere il nemico all'improvviso.
Novissimos turbare, carpere, premere	scompigliare, molestare, incalzare la retroguardia.
Novissimis praesidio esse	proteggere la retroguardia.
Praesidium in urbe collocare	porre una guarnigione in una città.
Praesidia (custodias) disponere	disporre le sentinelle.
Locum capere, occupare	occupare un luogo.
Loca superiora occupare	occupare le alture.
In monte consistere	star saldi su un monte.
Montem tenere	tenere, occupare un monte.
Sub monte (sub montis radicibus) considerare	accamparsi ai piedi di un monte.
Castra ponere, locare	accamparsi.
Castra stativa	gli alloggiamenti.
Castra metari	piantare gli alloggiamenti.
Milites in hibernis collocare, in hiberna deducere	ridurre i soldati ai quartieri invernali.
Castra munire	fortificare l'accampamento.
Castra vallo (aggere) munire	assicurare il campo con un vallo (terrapieno).
Castra praesidiis firmare	assicurare l'accampamento con posti di guardia.
Castra nudare	lasciare il campo, l'accampamento senza difesa.
Praesidio castris milites relinquere	lasciar soldati a guardia dell'accampamento.
Vallum facere, iacere, extruere	costrurre un vallo.
Cohors, quae in statione est	la coorte di guardia.
Vigilias agere in castris	far la guardia notturna negli alloggiamenti.
Oustodias agere in vallo	far la guardia sul vallo.
Stationes agere pro portis	star a guardia delle porte.
Vigilias circumire	far la ronda notturna.
Tesseram dare	dar la parola d'ordine.
Se [quietum] tenere castris	tenersi negli accampamenti.
Copias castris continere	tenere i soldati negli accampamenti.
Excursionem in agros hostium facere	fare una scorreria nel territorio nemico.

Praedatum — lignatum — aquatum
— pabulatum — frumentatum
ire.

Ferre et agere praedam
Omnia ferro ignique (ferro atque
igni, ferro flammaque) vastare

Tuba (classicum) canit ad praetorium

Vasa conclamare

Vasa colligere

Signa convellere

Consilium habere

Rem ad consilium deferre

uscire a far preda — a provvedersi
di legna — di acqua — di fo-
raggio — di frumento.

portare e condur via la preda.
porre ogni cosa a ferro e a fuoco.

la tromba suona a raccolta (attorno
alla tenda del capitano).

dar il segnale di raccogliere i bagagli.
raccogliere i bagagli.

strappar le insegne di terra.

tener consiglio di guerra.

portar la cosa dinanzi al consiglio di
guerra.

4.

ASSEDIO, BATTAGLIA IN GENERALE.

oppidum, -i *n.* la città forte.

obsidio, -ōnis *f.* l'assedio.

moenia, -ium *n.* le mura.

scālae, -arum *f.* le scale.

aggēr, -ēris *m.* il terrapieno.

cūnicūlum, -i *n.* la galleria sotter-
ranea.

mūnitio, -ōnis *f.* l'opera di difesa.

turris, -is *f.* la torre.

mūrus, -i *m.* il muro.

tormentum, -i *n.* la macchina da lan-
ciar proiettili.

āriēs, -ētis *m.* l'ariete.

vīnea, -ae *f.* la galleria.

ēruptio, -ōnis *f.* la sortita.

pugna, ae, *f.*

proelium, -ii *n.* } la battaglia.

certāmen, īnis *n.* }

mūnitus, -a, -um difeso.

cōpiōsus, -a, -um copioso.

vālidus, -a, -um forte.

firmus, -a, -um saldo.

altus, -a, -um alto.

angustus, -a, -um stretto.

exiguus, -a, -um basso, piccolo.

dēbilis, -e debole.

sēcundus, -a, -um favorevole.

cruentus, -a, -um sanguinoso.

atrox, -ōcis atroce.

iustus, -a, -um ordinato.

tūmultuārius, -a, -um disordinato.

adversus, -a, -um sfavorevole.

dūbius, -a, -um } dubbioso.

anceps, -cīpītis }
praeclārus, -a, -um illustre.

fātālis, -e fatale.

obsideo, -es, obsēdi, obsessum, obsidēre

oppugno, -as, -āvi, ātum, -āre

munio, -is, -īvi o -īi, -ītum, -īre

eustodio, -is, -īvi o -īi, -ītum, -īre

cingo, -is, cīnxi, cīctum, cīngere

circundo, -as, -dēdi, -dātum, -dāre

expugno, -as, -āvi, -ātum, -āre

ēverto, -is, -tī -versum, -vertēre

irrumpe, -is, -rūpi, -ruptum, -rumpere

īrripio, -is, -rīpui, -reptum, -rīpere

trans. } assediare.

trans. fortificare.

trans. custodire.

trans. cingere.

trans. circondare.

trans. espugnare.

trans. distruggere.

intr. irrompere.

trans. saccheggiare.

<i>emmittō, -is, -mīsi, -missum, mittēre</i>	<i>trans.</i> attaccare.
<i>rēnōvo, -as, -āvi, -ātum, -āre</i>	<i>trans.</i> rinnovare.
<i>dēcerto, -as, -āvi, -ātum, -āre</i>	<i>intr.</i> lottare.
<i>dīmīco, -as, -āvi, -ātum, -āre</i>	<i>intr.</i>
<i>praellor, -āris, -ātus sum, -āri</i>	<i>dep. intr.</i> } combattere.
<i>pugno, -as, -āvi, -ātum, -āre</i>	<i>intr.</i> }

FRASI.

<i>Oppidum obsidione claudere</i>	assediare una città.
<i>Oppidum in obsidione tenere</i>	tenere una città assediata.
<i>Oppidum claudere operibus</i>	serrare una città con operazioni d'assedio.
<i>Oppidum cingere vallo et fossa</i>	chiudere una città con un vallo ed una fossa.
<i>Opera facere</i>	innalzar opere d'assedio.
<i>Oppidum oppugnare</i>	assalire una città.
<i>Vineas agere</i>	spingere innanzi le vinee.
<i>Turres instituere</i>	innalzar torri.
<i>Scalas admovere</i>	appoggiare le scale.
<i>Positis scalis muros ascendere</i>	appoggiato le scale salire sulle mura
<i>Testudine facta moenia salire</i>	fatta la testuggine (difesi dagli scudi) avvicinarsi alle mura.
<i>Aries murum attingit</i>	l'ariete urta il muro.
<i>Iter ruina patefactum</i>	} la breccia.
<i>Patentia ruinis</i>	
<i>Cuniculos agere</i>	scavar gallerie sotterranee.
<i>Tela ingerere</i>	scagliar dardi.
<i>Murum nudare defensoribus</i>	cacciare i difensori dalle mura.
<i>Exemptionem facere ex oppido</i>	fare una sortita dalla città.
<i>Ignem inferre operibus</i>	appiaccare il fuoco alle opere d'assedio.
<i>Subsidium alicui summittere</i>	mandar soccorsi ad alcune.
<i>Munitiones perrumpere</i>	aprirsi la via fra le opere di difesa.
<i>Oppidum obsidione liberare</i>	liberare una città dall'assedio (con nuovi aiuti).
<i>Oppugnationem, obsidionem relinquere</i>	abbandonare l'assedio.
<i>Portas obstruere</i>	sbarrare le porte.
<i>Portas refringere</i>	} spezzare, rompere le porte.
<i>Claustra portarum revellere</i>	
<i>In oppidum irrumpere</i>	} penetrare nella città.
<i>In oppidum irruptionem facere</i>	
<i>Oppidum capere, expugnare</i>	espugnare una città.
<i>Oppidum incendere, diripere, evertere (excidere), solo aequare, recipere</i>	incendiare, saccheggiare, atterrare, spianare, riconquistare una città.

Deditio facta	dopo la resa.
Arma tradere	consegnare le armi.
Salutem petere a victore	chiedere salva la vita al vincitore.
Se suaque omnia dedere victori	} abbandonare sè e le proprie sostanze in mano del vincitore.
Se suaque omnia permittere victoris potestati	
Se permittere in fidem atque in po- testatam alicuius	arrendersi a discrezione ad alcuno.
In fidem aliquem recipere	accogliere alcuno sotto la propria fede, a discrezione.
Libera corpora sub corona (hasta) veneunt	i liberi sono venduti schiavi.
Aliquem [incolumem] servare	concedere, lasciar la vita ad alcuno.
Proelium committere	attaccar battaglia.
Proelium facere	dar battaglia.
Proelium facere secundum	} combattere felicemente.
Proeliis secundis uti	
Rem bene gerere	
Rem male gerere	combattere infelicemente, essere sconfitto.
Proelium intermittere — dirimere — restituere — renovare (redin- tegrare) deserere.	interrompere — dividere — riordi- nare — rinnovare — abbandona- re la battaglia.
Proello (armis) decertare	combattere una battaglia decisiva.
Acie (armis, ferro) decernere	} combattere in campo aperto, in bat- taglia campale.
In acie dimicare	
Proello interesse	prender parte alla battaglia.
Ex equo pugnare	combattere da cavallo.
Provocare aliquem ad certamen sin- gulare	sfidare alcuno a singolar tenzone, a duello.

5.

APPARECCHI, ASSALTO, BATTAGLIA A CORPO A CORPO.

signum, -i n. il segnale.	} violentus, -a, -um violento. sūbitus, -a, -um improvviso. vēhēmēns, -entis impetuoso. īnānis, -e vano.
contio, -ōnis f. la parlata, il discorso.	
classicum, -i n. il segnale.	
impētus, -us m. l'assalto.	
īdōneus, -a, -um opportuno.	
prōvōco, -as, -āvi, -ātum, -are	} trans. } sfidare, provocare.
lācesso, -is, -īvi, -ītum, -īre	
prōdūco, -is, -duxi, -ductum, -dūcere	trans. } sfidare, provocare.
instruo, -is, instruxi, instructum, instruere	trans. } sfidare, provocare.
collōco, -as, -āvi, -ātum, -āre	trans. } sfidare, provocare.
diapōno, -is, -posui, -positum, ponere	trans. } sfidare, provocare.

cōhortor, -āris, -tātus sum, -ārī
 aggrēdiōr, -ōris, aggressus sum, aggrēdi
 invādo, -is, -vāsī, -vāsūm, -vādēre
 concurro, -is, -curri, -cursum, -currēre
 consēro, -is, -sēri, -sertum, -sērēre
 sustīneo, -es, -ni, -tentum, -ērē
 irrūo, -is, -irruī, -irruēre
 rēsisto, -is, restīti, rēsistēre

dep. trans. escortare.
dep. trans. assalire.
intr. assalire.
intr. correri incontro.
trans. intrecciare.
trans. sostenere.
intr. scagliarsi.
intr. resistere.

FRASI.

Potestatem pugnandi hostibus facere

Potestatem sui facere alicui
 Proelio (ad pugnam) hostes lacesere, provocare

Pugnam detrectare

Supersedere proelio

Hostem e manibus (non) dimittere

Locum ad pugnam idoneum deligere

Diem pugnae constituere

Signum proelii [committendi] exposcere

Signum proelii dare

Vexillum proponere

Ad arma concurrere

Exercitum educere (producere) in aciem

Ad vim et arma descendere

In certamen descendere

In aciem descendere

Aciem (copias, exercitum) instruere

Aciem triplicem extruere

Aciem explicare, dilatare

Media acies

Equites ad latera disponere

Subsidia collocare

Contionem habere apud milites

Contionari apud milites

Animos militum confirmare

Classicum canit

Gradum inferre in hostem

offrir battaglia al nemico.

accettar la battaglia.

provocare, sfidare il nemico a battaglia.

evitar la battaglia.

astenersi dal venire a battaglia.

(non) lasciarsi sfuggire il nemico di mano.

scegliere un luogo opportuno per la battaglia.

fissare il giorno della battaglia.

domandare con istanza il segnale della battaglia.

dare il segno della battaglia.

piantar la bandiera innanzi alla tenda del capitano (come segnale di attaccar la battaglia).

correre alla battaglia.

schierar l'esercito in battaglia.

venire alla prova delle armi.

venir a battaglia.

venire a battaglia campale.

schierar l'esercito in battaglia.

schierar l'esercito in tre file.

distendere la linea di battaglia.

il centro.

collocar la cavalleria alle ali.

disporre le milizie ausiliarie.

} fare, tenere un'arringa ai soldati.

confirmare, rassodare il valore dei soldati.

la tromba dà il segnale della battaglia.

muevere contro il nemico.

Aggredi hostem	}	assalire il nemico
Impetum facere, invadere in hostem		
Signa inferre in hostem	}	sostenere, pareggiare l'impeto. gettarsi in mezzo al nemico.
Impetum sustinere, excipere		
In medios hostes se inicere		
Per medios hostes perrumpere	}	sfondare il centro nemico.
Per medium hostium aciem perrumpere		
Manum (manus) conserere cum hoste	}	venire alle mani col nemico.
Signa conferre cum hoste		
Proelio concurrere	}	urtarsi (in battaglia). assalire il nemico di fronte.
Adversis hostibus occurrere		
Aversos hostes aggredi		
Hostes a tergo adoriri	}	assalire il nemico alle spalle.
Iusto proelio configere cum hoste		
Acies inclinat, inclinatur	}	combattere col nemico con ordinata battaglia. la schiera balena, piega.
Proelium anceps est		
Ancipiti Marte pugnatur	}	la battaglia è incerta. la battaglia fu a lungo incerta. la battaglia corre pericolo, il momento è decisivo, critico.
Diu anceps stetit pugna		
Res est in periculo, in summo discrimine		
Res ad triarios redit		ora devono entrare in battaglia i triarii. (*)
Collatis signis (viribus) pugnare	}	combattere a corpo a corpo. combattere uomo contro uomo.
Collato pede pugnare		
Gladio comminus rem gerere	}	combattere colla spada da vicino. lasciati i pili, combattere colle spade. le spade devono decidere della battaglia.
Omissis pilis gladiis rem gerere		
Res ad gladios venit		
Res gladiis geri coepta est	}	muover contro il nemico colle spade sguainate.
Strictis gladiis in hostem ferri		
Res ad manus venit		si viene alle strette.
Laxatis ordinibus pugnare		combattere in ordine sparso.
Ferarum ritu pugnare		combattere come leoni.

6.

CIRCONDARE, RESPINGERE, RITIBATA.

latus, -oris <i>m.</i> il fianco.		cuneus, -i <i>m.</i> il cuneo.
tergum, -i <i>n.</i> le spalle.		phalanx, -angis <i>f.</i> la falanga.
orbis, -is <i>m.</i> il gruppo, il quadrato.		receptus, -us <i>m.</i> la ritirata.

(*) I Triarii, i più vecchi ed agguerriti dei soldati, formavano la terza fila dell'esercito ed entravano in battaglia solo quando venivano respinte la prima e la seconda fila, cioè gli *hastati* ed i *principes*.

fūga, -ae *f.* la fuga.
elādes, -is *f.* la disfatta.
āversus, -a, -um rivolto.
intēger, -gra, -grum } fresco, intatto.
rēcens, -entis }

turpis, -e vergognoso.
mīser, -a, -um misero.
cālāmītōsus, -a, -um } rovinoso.
flāgītīōsus, -a, -um }
mōlestus, -a, -um molesto.

circumvēnio, -is, -vēni, -ventum, -vēnire
cingo, -is, cingi, cinctum, cingere
pello, -is, pēpūli, pulsum, pellere
dēicio, -is, -iēci, -iectum, -icere
propulso, -as, -āvi, -ātum, -āre
prēmo, -is, pressi, pressum, prēmere

proūgo, -as, -āvi, -ātum, -āre
figo, -as, -āvi, -ātum, -āre
fundo, -is, fūdi, fūsum, fundere
persēquor, -āris, -cūtus sum, -sēqui
reprīmo, -is, -pressi, -pressum, -prīmere

trans. circondare.
trans. cingere.
trans. respingere.
trans. gettar giù.
trans. respingere.
trans. serrare, stringere, incalzare.
trans. abbattere.
trans. mettere in fuga.
trans. sbaragliare.
dep. trans. inseguire.
trans. raffrenare.

FRASI.

In latus hostium incurrere
Circumvenire hostem aversum, a tergo

Multitudine hostium cingi

Parem (imparem) esse hosti

Orbem, phalangem facere
Phalangem perfringere
Subsidia summittere
Integros defatigatis summittere

Integri et recentes defatigatis succedunt

Hostem pellere
Acies hostium pellitur
Hostem loco movere, depellere, decedere

Hostium equites relecere, summovere
Hostem repellere, propulsare
Undique urgeri, premi
Hostem profigare, prosternere
Signa receptui canunt
Receptui canitur
Pedem referre
Fugam facere
Terga vertere, dare

assalire il nemico ai fianchi.
serrare il nemico alle spalle.

venir circondato dal gran numero dei nemici.

esser di forze uguali (disuguali) al nemico.

formare un quadrato, una falange.
romper la falange.

spingere innanzi la riserva.
mandar milizie fresche in aiuto degli stanchi.

fresche milizie subentrano, succedono agli stanchi.

respingere il nemico.
la schiera nemica vien respinta.

cacciare il nemico dalle sue posizioni.

respingere la cavalleria nemica.
respingere l'assalto dei nemici.
esser incalzato da ogni parte.
sbaragliare il nomico.

} **suona la ritirata.**

indietreggiare (senza voltar le spalle),
prender la fuga.
volger le spalle.

Terga hosti dare		volger le spalle al nemico, fuggire innanzi al nemico.
Fugae se mandare	}	darsi alla fuga.
Fugam capessere, capere		
Se dare in fugam, fugae	}	volgersi, darsi alla fuga.
Se conicere (se conferre) in fugam		
Fuga salutem petere		cercar salvezza nella fuga.
Pecorum modo fugere		fuggire come un branco di pecore.
Praecipitem se fugae mandare		darsi a fuga precipitosa.
Arma abicere		gettare le armi.
Hostem fugare		volgere in fuga il nemico.
Hostium copias fundere		sbaragliare le schiere nemiche.
Hostem fundere et fugare		sbaragliare del tutto il nemico.
Prae se hostem agere		cacciarsi innanzi il nemico.
Hostem in fugam convertere, dare, conicere		volgere in fuga il nemico.
Ex (in) fuga dissipati, dispersi		i dispersi dalla fuga.
Hostes insequi, persequi, assequi		inseguire, incalzare, raggiungere il nemico.
Fugientibus instare		incalzare i fuggiaschi.
Tergis hostium inhaerere		incalzare il nemico alle spalle.
Fugam hostium reprimere		frenare, arrestare la fuga dei nemici.
Excipere aliquem fugientem		accogliere un fuggiasco.
Magna caedes hostium fugientium facta est		una gran parte dei nemici fu uccisa nella fuga.
Effugere (elabi) e manibus hostium		sfuggire dalle mani dei nemici.
Dimittere e manibus hostes		lasciarsi sfuggire il nemico.
Se ex fuga recipere		salvarsi colla fuga.
Aliquem e manibus hostium eripere		salvare alcuno dalle mani del nemico.

7.

DISFATTA, FERITE, VITTORIA.

caedes, -is *f.* la carnificina.
internecio, -ōnis *f.* il massacro.
strages, -is *f.* la strage.
occisio, -ōnis *f.* l'uccisione.
vulnus, -ūs *f.* la ferita.
plāga, -ae *f.* la piaga.
victōria, -ae *f.* la vittoria.
trōpaeum, -i *n.* il trofeo.
triumphus, -i *m.* il trionfo.
captivus, -i *m.* il prigioniero.
ōvatio, -ōnis *f.* l'ovazione.

ingens, -entis grande.
crūdēlis, -e crudele.
cruentus, -a, -um sanguinoso.
grāvis, -e grave.
mortiferus, -a, -um mortale.
periculōsus, -a, -um pericoloso.
clārus, -a, -um illustre.
glōriōsus, -a, -um glorioso.
incrēdibilis, -e incredibile.
funestus, -a, -um funesto.
laetus, -a, -um lieto.

saede , -is, caedi , caesum, caedere	<i>trans.</i> tagliare a pezzi.
neco , -as, -avi, -atum, -are	<i>trans.</i> uccidere.
trucido , -as, -avi, -atum, -are	<i>trans.</i> trucidare.
deleo , -es, -evi, -etum, -ere	<i>trans.</i> distruggere.
ferio , -is, ferire	<i>trans.</i> } ferire.
vulnero , -as, -avi, -atum, -are	<i>trans.</i> } ferire.
rumpo , -is, rupi, ruptum, rumpere	<i>trans.</i> rompere.
laecero , -as, -avi, -atum, -are	<i>trans.</i> lacerare.
terro , -is, trivi, tritum, terrere	<i>trans.</i> calpestare.
vinco , -is, vici, victum, vincere	<i>trans.</i> vincere.
devinco , -is, -vici, -victum, -vincere	<i>trans.</i> vincere completamente.
supero , -as, -avi, -atum, -are	<i>trans.</i> superare.

FRASI.

Proelio vinci, superari. inferiorem discedere	perder la battaglia.
Cladem hostibus afferre, inferre	arrecare, infliggere una sconfitta ai nemici.
Cladem accipere	toccare una disfatta.
Ingentem caedem edere, facere	fare una grande strage.
Omnia strata sunt ferro	tutto è distrutto col ferro.
Hostes (exercitum) delere, concidere	annientare i nemici (un esercito).
Hostes ad internecionem delere, caedere	} disfare, distruggere del tutto le forze nemiche.
Hostium copias occisione occidere	
Vulnus infligere alicui	arrecare una ferita ad alcuno.
Mortiferam plagam alicui infligere	ferire alcuno mortalmente, arrecare una ferita mortale ad alcuno.
Vulnus [grave, mortiferum] accipere, excipere	toccare una ferita [grave, mortale].
Multis et illatis et acceptis vulneribus	dopo molte ferite date e ricevute scambiate molte ferite.
Vulneribus confectus	sfnito per le ferite.
Vulnera adverso corpore accepta, e solo adversa	ferite al petto.
Refricare vulnus, cicatricem obductam	riaprire una ferita cicatrizzata.
Ex vulnere mori	morir per una ferita.
Magno cum detrimento	con gravi perdite.
Ad unum omnes perierunt	perirono tutti fino ad uno.
Superiorem (victorem) pugna (proelio) discedere	riuscir vincitore.
Victoriam adipisci, parere	ottenere la vittoria.
Victoriam referre, ferre	} riportar la vittoria.
Proelio vincere	
Victoriam reportare ab hoste	riportare una vittoria sul nemico.
Victoriam animo praecipere	prevedere, presentire la vittoria.

Victoriam exploratam dimittere	lasciarsi sfuggire una certa vittoria.
Victoriam conclamare	gridar vittoria
Victoriam (de victoria) gratulari alicui	congratularsi con alcuno della vittoria.
Victoria multo sanguine ac vulneribus stetit	la vittoria costò molto sangue e molte ferite.
Triumphare de aliquo (ex bellis)	} trionfare di alcuno (per la guerra).
Triumphum agere de (ex) aliquo o alicuius	
Per triumphum (in triumpho) aliquem ducere	condurre alcuno in trionfo.

8.

TREGUA, PACE, ALLEANZA, CONQUISTA.

indūtia, -arum *f.* la tregua.
 conditio, -ōnis *f.* la condizione.
 obses, -sīdis *m.* l'ostaggio.
 pax, pācis *f.* la pace.
 pactum, -i *n.* il patto.
 praeda, -ae *f.* il bottino.
 spōlia, -orum *n.* } le spoglie.
 exūviae, -arum *f.* }
 foedus, -eris *n.* l'alleanza.
 pactio, -ōnis *f.* l'accordo.
 amicitia, -ae *f.* l'amicizia.
 dīcio, -ōnis *f.* la signoria.
 dēditio, -ōnis *f.* la resa.
 pōtestas, -ātis *f.* il potere.
 officium, -ii *n.* sudditanza.
 pārentes, -um *m.* i soggetti.

dūrus, -a, -um duro.
 iniquus, -a, -um iniquo.
 indignus, -a, -um indegno.
 tūtus, -a, -um sicuro.
 incertus, -a, -um incerto.
 diūturnus, -a, -um duraturo.
 stābilis, -e stabile.
 tranquillus, -a, -um tranquillo.
 pestifērus, -a, -um dannoso.
 ingens, -entis grande.
 opimus, -a, um opimo.
 intēger, -gra, -grum intatto.
 incōlūmis, -e incolume.
 amplus, -a, um ampio.
 perpētus, -a, -um perpetuo.
 constans, -antis costante.

conclio, -as, -āvi, -ātum, -āre
 sūbō, -is, -īvi o -īi, -ītum, -īre
 respuo, -is, -ui, -uōre
 pōtior, -iris, potitū sum, potiri
 perdōmo, -as, -dōmui, -dōmītum, -āre
 sūbīgo, -is, -ēgi, -actum, -īgēre
 sūbīcio, -is, -īeci, -lectum, -īcēre
 rēdīgo, -is, -ēgi, -actum, -īgēre
 rēdūco, -is, -daxi, -ductum, -dūcēre

trans. unire, congiungere.
intr. sottoporsi.
trans. respingere.
dep. intr. impadronirsi.
trans. domare del tutto.
trans. soggiogare.
trans. assoggettare.
trans. ridurre.
trans. ricondurre.

FRASI.

indutias facere, violare
 ius gentium violare

farc, violare le tregue.
 violare il diritto delle genti.

Agere cum aliquo de pace	trattare con alcuno della pace.
Pacem conciliare inter aliquos	adoprarsi a conciliare la pace fra altri.
Pacem facere cum aliquo	concludere pace con alcuno.
Pacis condiciones ferre'	proporre condizioni di pace.
Pacis condiciones dare (dicere) alicui	dettare ad alcuno le condizioni di pace.
Pacis condiciones subire	accettare le condizioni di pace.
Pacis condiciones repudiare, respnere	rigettare le condizioni di pace.
Pax convenit in eam condicionem ut...	la pace si fissò a condizione che...
His condicionibus	ai seguenti patti.
Summa pax	profonda pace.
Obsides civitatibus imperare	imporre ostaggi alle città.
Obsides dare	dare ostaggi.
Captivos permutare, redimere	fare lo scambio, riscattare i prigionieri.
Captivos sine pretio reddere	rendere i prigionieri senza riscatto
Pactionem facere cum aliquo	far patto, accorde con alcuno.
Conditiones pactionesque bellicas perturbare	turbare i patti e gli accordi di guerra.
Res ad pactionem venit	si viene a patti, ad accordi.
Ex pacto, ex foedere	secondo i patti, stando all'alleanza.
Foedus facere cum aliquo, icere, ferre	fare, stringere alleanza con alcuno.
Foedus frangere, violare, rumpere	violare l'alleanza.
Socium aliquem asciscere	guadagnarsi alcuno come alleato.
A Senatu amicus appellatus est	ottenne dal Senato l'onorato titolo di amico.
In amicitia populi Romani esse	essere in amichevole relazione col popolo romano.
Terra potiri	} assoggettarsi un paese.
Terram suae ditionis facere	
Populum in potestatem suam redigere	} ridurre un popolo in suo potere.
Populum in ditionem accipere	
Populum (terram) suo imperio (suae potestati) subicere	} assoggettarsi un popolo (un paese)
Se imperio alienius subicere	
In ditionem venire	} assoggettarsi ad alcuno.
In alienius potestatem se permittere	
Subiectum (obnoxium) esse imperio (dicioni) alicuius	} essere soggetto ad alcuno.
In potestate (dicione) alicuius esse	
Aliquem ad officium reducere	ridurre alcuno all'ubbidienza.
Aliquem in officio continere	tenere alcuno soggetto.
In officio manere, permanere	durare, perdurare nell'ubbidienza.
Asiam in provinciae formam, in provinciam redigere	ridurre l'Asia in provincia.
Gentem ad interneconem redigere, adducere	annientare un popolo.

b) *Armata.*

ARMATA, SALPARE, NAVIGARE, NAUFRAGIO, APPRODARE.

BATTAGLIA NAVALE.

classis, -is *f.* l'armata.
 nāvis, -is *f.* la nave.
 cymba, -ae *f.* la barca.
 rātis, -is *f.* la zattera.
 mālus, -i *m.* l'albero della nave.
 fūnis, -is *f.* la fune.
 vēlum, -i *n.* la vela.
 rēmus, -i *m.* il remo.
 transtra, -orum *n.* i banchi.
 prōra, -ae *f.* la prora.
 puppis, -is *f.* la poppa.
 ancōra, -ae *f.* l'ancora.
 rostrum, -i *n.* lo sprone.
 gūbernācūlum, -i *n.* il timone.
 nauta, -ae *m.* il marinaio.
 gūbernātor, -ōris *m.* il pilota.
 rēmex, īgis *m.* il rematore.

mārītīmus, -a, -um marittimo
 longus, -a, -um lungo.
 ōnērārius, -a, -um onerario.
 mercātorius, -a, -um mercantile.
 instructus, -a, -um allestito.
 ōnustus, -a, -um carico.
 rostrātus, -a, -um armato di rostro
 constrātus, -a, -um coperto.
 āpertus, -a, -um aperto.
 infirmus, -a, -um debole.
 parvus, -a, -um piccolo.
 magnus, -a, -um grande.
 lēvis, -e leggero.
 celer, -ōris, -ōre veloce,
 tardus, -a, -um lento.
 cītātus, -a, -um affrettato.

dēdūco, -is, -duxi, -ductum, -dūcēre
 subdūco, -is, -duxi, -ductum, -dūcēre
 conscendo, -is, -scendi, scensum, -scendēre
 expōno, -is, -posui, -pōsītum, pōnēre
 solvo, -is, solvi, sōlūtum, solvēre
 pando, -is, pandi, pansum e passum, pandēre
 dēlīgo, -as, -āvi, -ātum, -āre
 expēdio, -is, -ivi e -īi, -ītum, -īre
 deprīmo, -is, -pressi, -pressum, -prīmēre
 percūtio, -is, -cussi, -cussum, -cūtēre

trans. varare.
trans. tirare in secco.
trans. salire.
trans. esporre.
trans. levar l'ancora.
trans. spiegare.
trans. attaccare.
trans. allestire.
trans. affondare.
trans. percuotere.

FRASI.

Rebus martimīs multum valere
 Navem (classem) aedificare, facera,
 efficere
 Navem (classem) instruere
 Navem deducere — subducere — re-
 ficere — conscendere
 Exercitum in navem imponere
 Milites in terram (in terra) exponere
 Navem (naves) solvere
 Ancoram (ancoras) tollere

esser potente in mare.
 costruire una nave (un'armata).

armare una nave (un'armata).
 varare — tirare in secco — restau-
 rare — salire sulla nave.
 imbarcare un esercito.
 sbarcare i soldati.

} alzare l'ancora, salpare

Naves ex portu solvunt	le navi escono dal porto.
Vela in altum dare	spingersi in alto mare.
Ventum (tempestatem) idoneum nant- cti ex portu exeunt	con vento favorevole escono dal porto.
Vela facere, pandere	} dar le vele ai venti.
Vela ventis dare	
Vela contrahere	raccogliere le vele
Oram legere	costeggiare.
Superare insulam	oltrepassare un'isola.
Cursum dirigere aliquo	indirizzare il corso ad un luogo.
Cursum tenere — commutare	mantenere — cambiar corso.
Cursum conficere	compiere la traversata.
Gubernaculum tractare	} reggere il timone.
Clavum tenere	
Navem remis agere, propellere	remare.
Navem remis concitare	remare a forza, con lena.
Remos sustinere, inhibere	sospendere il remare.
Navem retro inhibere	remare a ritroso, sciare.
Naufragium facere	naufagare.
Navis ad scopulos alliditur	la nave si rompe sugli scogli.
In litus elci	dar nelle secche.
Aliquo deferri, deici	} esser dalla tempesta gettato in qual- che luogo.
Tempestate abripi	
Procella (tempestat) aliquem ex alto ad ignotas terras (oras) defert	la tempesta getta alcuno ad ignote terre (spiagge).
Naufragium colligere	raccogliere gli avanzi del naufragio.
Appellere navem (ad terram, ad ripam)	sbarcare (<i>di persone</i>).
Appelli (ad oram)	approdare (<i>delle navi</i>).
Ancoras iacere	gettar l'ancora.
Naves ad ancoras deligare	} ancorare.
Naves (classem) constituere (in alto)	
In ancoris esse, stare	stare in sull'ancora.
Exire ex (de) navi	} sbarcare, prender terra.
Egredi [ex] navi	
Exire (egredi) in terram	
Escensionem facere (<i>di soldati</i>)	
Portu (terra) prohiberi	
Navem expedire	non poter prender terra.
Pugnam navalem facere	allestire una nave.
Navem rostro percutere	dare una battaglia navale.
Navem (classem) deprimere	urtare una nave collo sperone.
Manus ferreas [in navem] inicere	affondare una nave (un'armata).
In navem [hostium] transcendere	gettare gli arpioni (alla nave).
Navem capere, intercipere	venire all'arrembaggio.
	prendere una nave.

FINE.

La BIBLIOTECA DEGLI STUDENTI
non è più una collezione di semplici riassunti per tutte le materie d'esame come fu da principio, ma una raccolta di lavori coscienziosi, in cui con rapida brevità, ma con rigore scientifico, s'intende a divulgare le più svariate cognizioni. Vi sono annoverati numerosissimi volumetti che riflettono le seguenti materie :

Lingua e lettere italiane - latine - greche - francesi - inglesi - tedesche - spagnole - Religione - Mitologia - Storia - Storia dell' arte - Geografia - Diritti e doveri - Filosofia - Pedagogia e didattica - Matematica - Fisica - Meccanica - Meccanica Navale - Chimica - Zoologia e botanica - Astronomia - Metallurgia - Merceologia - Igiene - Computisteria e ragioneria - Amministrazione - Agraria - Scienza delle finanze - Economia politica - Statistica - Diritto - Topografia - Costruzioni - Disegno - Stenografia - Musica - Canto ecc. ecc.

Nella raccolta trovasi inserita una serie di biografie attinenti alla vita dei nostri Grandi da Dante a Carducci, da Michelangiolo a Verdi.

Richiedere il catalogo completo, diviso per materie,
che si spedisce gratuitamente

Prezzo Lire 300